

2° Quadrimestre (dal 27 Febbraio)

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre							Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 1 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 4 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadra 1 ^a (Museo Aula Magna)
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)							Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 1 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 3 ^a e 4 ^a	Esercitazioni Mineralogia e Geologia Due squadre (Museo - Aula Q)
M.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre							Disegno di Statica grafica (Museo - Sala 6 - 7 - 8)	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadre 2 ^a e 4 ^a (Museo - Aula Magna)
G.	Fisica sperimentale (Museo)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Interrogatori					Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 3 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 2 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Cultura militare (Museo - Aula F)
V.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Esercitazioni Mineralogia e Geologia (due squadre) (Museo - Aula Q)						Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 3 ^a Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 4 ^a	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadra 3 ^a (Museo Aula Magna)
S.	Fisica sperimentale (Museo)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Applicazioni di Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Interrogatori						

... 159 ...

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori di Analisi, di Geometria descrittiva e di Fisica. Gli allievi devono, inoltre, superare una prova d'esame attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne.

3° ANNO - INGEGNERIA CIVILE

1° Quadrimestre (fino al 25 Febbraio)

... 091 ...

	8	9	9,15 9,30	10,15 10,30	10,45	11,30 11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)				Laboratorio di Chimica applicata	Calcolo grafico	
M.	Laboratorio di resistenza dei materiali		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI			Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)		
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Laboratorio di resistenza dei materiali				Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 1)	Laboratorio di Fisica tecnica (Museo)	
G.			Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI			Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Applicazioni Scienza costruz. (Valentino - Aula B)	
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI			Disegno di Meccanica applicata (Valentino - Sala 1)		
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					

2° Quadrimestre (dal 27 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		ESERCITAZIONI			Disegno di Meccanica applic. (Valentino - Sala 1)	Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)		
M.	Laboratorio di resistenza dei materiali		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI			Laboratorio di Chimica applicata ed analitica (in laboratorio)	Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)		
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Laboratorio di resistenza dei materiali					Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 1)	Laboratorio di Fisica tecnica (Museo)		
G.			Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI			Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Applicazioni Scienza costruz. (Valentino - Aula B)		
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		ESERCITAZIONI			Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)			
S.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI						

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

3° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE

1° Quadrimestre (fino al 25 Febbraio)

.. 162 ..

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)					Dis. di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a	Calcolo grafico	
M.	Disegno di macchine e progetti (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)			ESERCITAZIONI					Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - Fisica tecnica - Squadra 2 ^a Laboratorio tecnologia - Squadra 1 ^a	
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Disegno di macchine e progetti (lezione orale) (Valentino Aula A)					Disegno di Meccanica applic. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a Laboratorio Chimica applicata - Squadra 2 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - Fisica tecnica - Squadra 1 ^a Disegno costruzioni - Squadra 2 ^a	
G.	Disegno di macchine e progetti (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)			ESERCITAZIONI					Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a Laboratorio Chimica applicata - Squadra 1 ^a	Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a Laboratorio tecnologia - Squadra 2 ^a	
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula II)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)					Dis. di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Interrogatori di macchine e di costruzioni	
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)			ESERCITAZIONI							

2° Quadrimestre (dal 27 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo Aula H)				Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)					Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a	Disegno di Architet. tecnica (Valentino - Sala 2)
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI					Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - Fisica tecnica - Squadra 2 ^a Laboratorio tecnologia - Squadra 1 ^a
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Architettura tecnica (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI					Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a Laboratorio Chimica applicata - Squadra 2 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - Fisica tecnica - Squadra 1 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a
G.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI					Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a Laboratorio Chimica applicata - Squadra 1 ^a	Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a Laboratorio tecnologia - Squadra 2 ^a
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)				Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)					Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Disegno di Architet. tecnica (Valentino - Sala 2)
S.	Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI						

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

3° ANNO - INGEGNERIA MINERARIA

1° Quadrimestre (fino al 25 Febbraio)

... 191 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)					Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)		Tecnologia speciale (Mineraria) (Museo)
M.	Geologia (Museo - Aula Q)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)		Laboratorio di tecnologia
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Geologia (Museo - Aula Q)					Disegno di Meccanica applic. e di macchine (Valentino - Sala 2)		Laboratori: Meccanica - Costruzioni - Fisica tecnica
G.	Geologia (Museo - Aula Q)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Laboratorio Chimica applicata		Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2)
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)		Interrogatori di costruzioni
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)					Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI						

4° ANNO - INGEGNERIA CIVILE

1° Quadrimestre (fino al 25 Febbraio)

... 997 ...

	8	9	9,30	10,30	10,45	11	11,45	12	14	17	18
L.	Esercitazioni di Idraulica (Valentino Sala 2)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	ESERCITAZIONI				
M.	Esercitazioni di Topografia e Geodesia (Valentino)					Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)		
M.	Esercitazioni di Idraulica (Valentino - Sala 2)					Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Topografia (Valentino)	Economia corporativa (Museo - Aula H)	
G.	Idraulica (Valentino Aula B)					Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)			Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)	Economia corporativa (Museo - Aula H)	
V.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)			Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)		
S.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)					

2° Quadrimestre (dal 27 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	17	18
L.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Materie giuridiche (Valentino - Aula A)				Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)		E S E R C I T A Z I O N I			Esercitazioni di Idraulica (Valentino)	Esercitazioni macchine (Museo)
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Macchine I (Valentino Aula F)				Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)					Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a Esercitazioni di Topografia e Geodesia (Valentino) - Squadra 1 ^a	Esercitazioni macchine (Museo)
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Macchine I (Valentino Aula F)				Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)					Esercitazioni di macchine	
G.	Idraulica (Valentino Aula B)		Macchine I (Valentino Aula F)				Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)					Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a	
V.	Idraulica (Valentino Aula B)		Materie giuridiche (Valentino - Aula A)				Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)					Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)	Esercitazioni macchine (Museo)
S.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)				Esercitazioni di Topografia e Geodesia Squadra 2 ^a (Valentino)						

4° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE

1° Quadrimestre (fino al 25 Febbraio)

.. 891 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	15	16	17	18
L.	Chimica industriale (Museo)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)		ESERCITAZIONI	Eserc. di Chim. fis. e metall.) Squadra 1 ^a e Disegno di costr. macch.) (in Laboratorio)	Costruzione di macchine (Museo - Aula H)					
M.	Chimica industriale (Museo)		Macchine I (Museo - Aula II)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine Squadra 3 ^a (Valentino) Squadra 3 ^a	Esercitazioni di macchine (Museo - Laboratorio)					
M.	Chimica industriale (Museo)		Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Eserc. di Chim. fis. e metall.) Squadra 3 ^a e Disegno di costruz. macch.) (in Laboratorio)	Esercitazioni di macchine (Museo - Laboratorio)					
									Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine Squadra 2 ^a (Valentino) Squadra 2 ^a	Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 1 ^a (I. E. N. G. F.)					
									Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 3 ^a (I. E. N. G. F.)	Economia corporativa (Museo - Aula H)					
									Esercitazioni di Idraulica - (Museo - Sale 10-11)	Laborat. di Chimica industr. - Squadra 2 ^a					
G.	Idraulica (Valentino Aula B)		Macchine I (Museo - Aula H)			Chimica fisica (Museo)		Esercitazioni di Idraulica - Squadra 2 ^a (Museo - Sale 10-11)	Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine Squadra 1 ^a (Valentino) Squadra 1 ^a		Economia corporativa (Museo - Aula H)				
V.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Chimica fisica (Museo)		Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11) - Squadra 3 ^a	Eserc. Chimica fisica e metall. e Costruz. macchine Squadra 2 ^a		Esercitazioni di macchine				
S.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Chimica fisica (Museo)		Laborat. Chimica industriale - Squadra 1 ^a							

2° Quadrimestre (dal 27 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica industriale (Museo)	Esercitazioni di Chimica fisica (Museo)						E S E R C I T A Z I O N I			Dis. di costruz. di macchine } Squadra 1ª Eserc. di Chim. fisica e metall. }	Esercitazioni macchine termiche	
M.	Chimica industriale (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)									Disegno di macchine idraul. - Squadra 3ª (Museo - Sale 10-11) Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 2ª (I. E. N. G. F.)	Legislazione industriale (Museo - Aula G)	
M.	Chimica industriale (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)									Disegno di costruz. macchine } Squadra 3ª Eserc. di Chim. fisica e metall. }		
G.	Idraulica (Valentino Aula B)	Macchine I (Museo - Aula H)									Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 1ª (I. E. N. G. F.) Esercitazioni di Idraulica - Squadra 2ª (Museo - Sale 10-11) Laborat. di Chimica industr. } Squadra 2ª Esercitazioni di macchine } (Museo)		
V.	Idraulica (Valentino Aula B)										Esercitazioni di Idraulica - Squadra 3ª (Museo - Sale 10-11) Esercitazioni di Topografia - Squadra 1ª (Valentino) Laborat. di Chimica industr. } Squadra 2ª Esercitazioni di macchine } (Museo)	Legislazione industriale (Museo - Aula G)	
S.	Idraulica (Valentino Aula B)										Esercitazioni di Topografia (Valentino) - Squadra 2ª Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11) - Squadra 3ª Labor. chimica ind. } Squadra 1ª Eserc. di macchine } (Museo)	Dis. costr. macchine } Squadra 2ª Es. Chim. fis. met. } Disegno macchine idrauliche (Museo - Sale 10-11) - Squadra 1ª Esercitazioni di Topografia (Valentino) - Squadra 3ª	

4° ANNO — INGEGNERIA MINERARIA

1° Quadrimestre (fino al 25 Febbraio)

... 021 170

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	16	17	18
L.	Giacimenti Minerari I (Museo)			Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)				Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	ESERCITAZIONI		Esercitaz. di Chimica Fisica e Metallurgica (in Laboratorio) e esercitazioni di Paleontologia (Museo)		Paleontologia (Museo)	
M.	Paleontologia (Museo)			Macchine I (Museo - Aula H)				Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)		Giacimenti Minerari I (Museo)	
M.	Arte Mineraria I (Museo)			Macchine I (Museo - Aula H)				Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11)		Economia Corporativa (Museo - Aula H)	
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)			Macchine I (Museo - Aula H)				Chimica Fisica (Museo)			Esercitazioni di Topografia (Valentino)		Economia Corporativa (Museo - Aula H)	
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)			Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)				Chimica Fisica (Museo)			Esercitazioni di Giacimenti Minerari (Museo)		Esercitazioni di Macchine (Museo)	
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)			Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)				Chimica Fisica (Museo)						

2° Quadrimestre (dal 27 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	12	14	16	17	18	
L.	Arte Mineraria I (Museo)	Esercitazioni di Chimica fisica (Museo)						Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	Esercitaz. di Chimica Fisica e Metallurgica e esercitazioni di Paleontologia (Museo)				Esercitazioni macchine termiche (Museo)
M.	Arte Mineraria I (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)						Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)				Legislazione Industriale (Museo - Aula G)
M.	Giacimenti Minerari I (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)						Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11)				Costruzioni minerarie
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Macchine I (Museo - Aula H)						Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)	Esercitazioni di Topografia (Valentino)				Legislazione Industriale (Museo - Aula G)
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)				Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)			Esercitazioni di Macchine (Museo)		Dis. di macchine idrauliche (Museo - Sale 10-11)			
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)				Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)								

5° ANNO - INGEGNERIA CIVILE - Sottosezione A - EDILE

(1° Quadr. fino al 25 Febbraio - 2° Quadr. dal 27 Febbraio).

... 172 ...

	8	9 9.30	10.30 11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Sala 1)	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)®	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno di Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia applic. 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento - Squadra 2ª Disegno di costruz. stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1) - Squadra 1ª	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urban. 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)		Disegno di Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urban. 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)			Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento - Squadra 1ª Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1) - Squadra 2ª	Geologia applicata 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)				

	8	9 9,30	10,30 11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Aula B)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	A
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Aula B)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		<i>Disegno di costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia appl. 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	B A-B
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Aula B)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		<i>Disegno di costruzioni stradali e idrauliche</i> - Squadra 1° <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2°	Costruzione ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A)	B
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)	A-B	<i>Disegno di costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)	Costruzione ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A)	B
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Impianti speciali idraulici (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruzioni stradali e idrauliche</i> - Squadra 2° <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 1°	Geologia applicata 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	A-B
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)	A-B			

5° ANNO - INGEGNERIA CIVILE - Sottosezione C - TRASPORTI

(1° Quadr. fino al 25 Febbraio - 2° Quadr. dal 27 Febbraio).

... 174

	8	9 9,30	10,30 11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Tecnica ed economia trasporti (Valentino - Sala 2)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Sala 1)	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	A-B Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno costruzione ponti (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia appl. A-B 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica ed economia trasporti	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento - Squadra 2ª Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1) - Squadra 1ª	Costruz. ponti 2° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urb. A-B 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia appl. A-B 1° quadrim. (Museo - Aula Q) Trazione elettr. B 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)		Disegno costruzione ponti (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urb. A-B 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Tecnica ed economia trasporti	Trazione elettr. B 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)		Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento - Squadra 1ª Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1) - Squadra 2ª	A-B Geologia applic. 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia appl. A-B 1° quadrim. (Museo - Aula Q) Trazione elettr. B 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)				

Le lezioni ed esercitazioni si svolgeranno nell'Ist. Elettrotecnico Naz. «G. Ferraris», Via Valperga Caluso, 39, salvo sia diversamente indicato

L.	Costruzione macchine elettr. 1° quadrim. Elettrotecnica II 2° quadrim.	Costr. idrauliche 1° quadrim. (Valentino - Aula B) Costruzione macchine elettr. 2° quadrim.	Trazione elettr. 1° quadrim. Impianti industriali elettr. 2° quadrim.	Disegno impianti e costr. idr. } 1 ^a e 2 ^a Squadra Disegno macchine II } 1° quadrimestre Dis. impianti e costr. elettr. } 1 ^a e 2 ^a Squadra Esercitazioni macchine elettr. } 2° quadrimestre 3 ^a Squadra 1° quadrimestre 3 ^a Squadra 2° quadrimestre	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G) Fenomeni elettr. 2° quadrim.
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Costr. idrauliche 1° quadrim. (Museo - Aula B) Costruzione macchine elettr. 2° quadrim.	Costruzione macchine elettr. 1° quadrim. Impianti industriali elettr. 2° quadrim.	Disegno impianti e costruz. idrauliche 2 ^a e 3 ^a Squadra - 1° quadrim. Disegno impianti e costruz. elettriche 1 ^a Squadra - 1° quadrim. Disegno impianti e costruz. elettriche - 1 ^a e 3 ^a Squadra - 2° quadrimestre Esercitazioni macchine elettriche - 2 ^a Squadra - 2° quadrimestre	Disegno impianti e costruz. idrauliche 1 ^a e 3 ^a Squadra - 1° quadrim. Disegno impianti e costruz. elettriche 2 ^a Squadra - 1° quadrim.
M.	Costruzione macchine elettriche	Elettrotecnica II	Impianti industriali elettrici	Disegno macchine II } 2 ^a e 3 ^a Squadra Dis. impianti e costruz. elettr. } 2° quadrimestre Esercitaz. macchine elettriche } 3 ^a Squadra Esercitazioni misure elettriche - } 1° quadrimestre 1 ^a Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G) Fenomeni elettr. 2° quadrim.
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Impianti industriali elettr. 1° quadrim. Elettrotecnica II 2° quadrim.	Misure elettriche	Dis. impianti e costruz. elettr. - 2 ^a Squadra Esercitaz. macchine elettriche - 1 ^a Squadra Esercitazioni misure elettriche - 3 ^a Squadra	
V.	Comunicazioni elettriche 1° quadrimestre	Esercitazioni di Elettrotecnica	Trazione elettrica	Misure elettriche } Esercitazioni misure elettriche - 2 ^a Squadra Esercitaz. macchine elettriche } 3 ^a Squadra Dis. impianti e costruz. elettr. } 1° quadrimestre Disegno macchine II } 1 ^a Squadra 1° quadrimestre 1 ^a e 3 ^a Squadra 2° quadrimestre	
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Comunicazioni elettriche	Misure elettriche		

5° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE CHIMICA

(1° Quadr. fino al 25 Febbraio - 2° Quadr. dal 27 Febbraio).

.. 9/I ..

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II (Museo)	Elettrochimica (Museo)	I N T E R R O G A T O R I				Disegno macchine (Museo - Sale 13-14-15)	Organizz. industr. 1° quadrim. (Museo - Aula G) Chim. industr. II 2° quadrim. (Museo)	
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Elettrochimica (Museo)					Laboratorio di Chimica industriale (Museo)		
M.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II 1° quadrim. (Museo) Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)	Elettrochimica (Museo)					Laboratorio di Chimica analitica industriale (Museo)	Organizz. industr. 1° quadrim. (Museo - Aula G) Chim. industr. II 2° quadrim. (Museo)	
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)					Laboratorio Elettrochimica ed Elettrometall. (Museo)	Chimica analitica (Museo)	
V.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II 1° quadrim. (Museo) Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)	Laboratorio di Elettrochimica ed Elettrometallurgia					Esercitazioni di impianti chimici industriali		
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Chimica analitica (Museo)					Interro- gatori		

5° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE MECCANICA

(1° Quadr. fino al 25 Febbraio - 2° Quadr. dal 27 Febbraio).

	8	9	10	11	12	14	15	17	18
L.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) oppure a scelta: Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)	Costruz. in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 2ª e 3ª Esercit. misure elettriche e trazione elettrica - Squadra 1ª	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)	Costruz. in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 1ª e 3ª Esercit. misure elettriche e trazione elettrica - Squadra 2ª	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)	
M.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) oppure a scelta: Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)	Costruz. in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 1ª e 2ª Esercit. misure elettriche e trazione elettrica - Squadra 3ª	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)	Misure elettriche 1° quadrim. (I.E.N.G.F.) oppure a scelta: Trazione elettrica 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)				Trazione elettrica 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)	Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento (Museo - Sale 13-14-15)	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)
V.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula H)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) oppure a scelta: Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)	Trazione elettrica 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)				Disegno di impianti industriali Disegno di costruzioni in legno, ferro e cemento (Alternativamente ogni 15 giorni) (Museo - Sale 13-14-15)		
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)	Misure elettriche 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)						

5° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE AERONAUTICA

(1° Quadr. fino al 25 Febbraio - 2° Quadr. dal 27 Febbraio).

878

	8	9	10	11	12	14	17	18
L.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G) Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)					
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 2ª e 3ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 1ª Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)
M.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G) Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 1ª e 3ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 2ª Squadra	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Eser. aerodinamica I 1° quadrim. Laboratorio Metallurgia 2° quadrim.				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 1ª e 2ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 3ª Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)
V.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula H) Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Eser. aerodinamica I 1° quadrim. Eserc. costruzioni aeronautiche 2° quadrim.				Disegno di costruzioni in legno, ferro e cemento (Museo - Sale 13-14-15)	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Laboratorio Metallurgia 2° quadrim.				Disegno di impianti industriali Disegni di costruzioni in legno, ferro e cemento (Alternativamente ogni 15 giorni) (Museo - Sale 13-14-15)	

5° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE MINERARIA

(1° Quadr. fino al 25 Febbraio - 2° Quadr. dal 27 Febbraio).

... 170 ...

	8	9 9,15	10,15 10,30	11,30	12	14	16	17	18
L.	Arte mineraria 1° quadrim. Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Chimica industriale II 1° quadrim. (Museo) Costr. minerarie 2° quadrim. (Museo)	Chimica industr. (Analisi chimica mineraria) (Museo) Topografia II 2° quadrim. (Valentino)	I N T E R R O G A T O R I			Disegno macchine termiche (Museo - Sale 13-14-15)	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo) Topografia II 2° quadrim. (Valentino)				Disegno macchine termiche (Museo - Sale 13-14-15)	Geofisica miner. (Museo)	
M.	Costr. minerarie 1° quadrim. Arte mineraria 2° quadrim. (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo) Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Topografia II 2° quadrim. (Valentino)				Laboratorio di arte mineraria	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia (Museo)	Laboratorio di Metallurgia (Museo)				Laboratorio di arte mineraria 1° quadrimestre Laboratorio di Elettrochimica 2° quadrimestre	Geofisica mineraria (Museo)	
V.	Costr. minerarie 1° quadrim. Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Chimica industriale II 1° quadrim. (Museo) Arte mineraria 2° quadrim. (Museo)	Chimica industriale (Analisi chimica mineraria) (Museo)				Laboratorio di arte mineraria	Esercitazioni giacimenti minerari e di petrografia	
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo)						

SCUOLA DI INGEGNERIA AERONAUTICA

... 081 ...

	8 8,15	9,15 9,30	10,30 10,45	12	14,15	15,15	16,15	17	18
L.	Calcolo di aeromobili	Aeronautica generale	Aerodinamica		Progetto di aeromobili	Esercitazioni progetto aeromobili			
M.	Strumenti e aerologia	Tecnologie speciali	Progetto di aeromobili		Esercitazioni di motori			Balistica per aerei	
M.	Calcolo di aeromobili	Aeronautica generale	Aerodinamica		Progetto di aeromobili	Esercitazioni progetto aeromobili			
G.	Strumenti e Aerologia	Calcolo di aeromobili	Motori per aerei		Esercitazioni calcolo aeromobili		Esercitazioni di aerodinamica		
V.	Motori per aerei	Aeronautica generale	Aerodinamica		Particolari costruttivi di aeromobili	Esercitazioni sui motori			
S.		Tecnologie speciali	Motori per aerei		Le lezioni orali hanno luogo nelle Aule C ed E del R. Castello del Valentino				

Inizio delle Lezioni: 5 Dicembre 1938-XVII.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ARMAMENTO AERONAUTICO

1° Quadrimestre

	8	9	9,30	10,30	10,45	11	11,45	12	14	15	15,15	16,15	16,30	17,30	18
L.	Esplosivi		Aerodinamica I		Aerodinamica dei fluidi compressibili				Complementi di fisica (*)		Balistica esterna		Armi portatili e artiglierie		
M.	Disegno e progetto di aeromobili da combattimento <i>Esercitazioni di laboratorio</i>								A disposizione per esercitazioni		Costruzione di armi e artiglierie (*)		Complementi di balistica		
M.	Esplosivi		Aerodinamica I		Aerodinamica dei fluidi compressibili				Balistica esterna (*)		Costruzione di armi e artiglierie (*)		Armi portatili e artiglierie		
G.	Disegno e progetto di aeromobili da combattimento <i>Esercitazioni di laboratorio</i>								Complementi di fisica (*)		Costruzione di armi e artiglierie (*)		Balistica esterna		
V.	Esplosivi		Aerodinamica I		Aerodinamica dei fluidi compressibili						Complementi di balistica		Armi portatili e artiglierie		
S.	Disegno e progetto di aeromobili da combattimento <i>Esercitazioni di laboratorio</i>				Complementi di fisica (*)		Sede dei Corsi. — Le aerodinamiche, il disegno e progetto di aeromobili e le esercitazioni di laboratorio si svolgono al Castello del Valentino, aule C ed E. Tutte le altre lezioni nel palazzo di via Mario Gioda. Le lezioni contrassegnate con (*) si inizieranno soltanto nei primi giorni del Dicembre.								

2° Quadrimestre

2º Quadrimestre

... 182 ...

	8	9	9,30	10,30	10,45	11,45	12	14	15	15,15	16,15	16,30	17,30	18
L.	Esplosivi		Teoria del volo		Fisica				Disegno					
M.	Fisica		Balistica esterna		Metallurgia						Costruzione di armi		Complementi Balistica	
M.			Teoria del volo		Fisica				Balistica esterna		Costruzione di armi		Artiglierie	
G.	Esplosivi		Disegno						Fisica		Costruzione di armi		Balistica esterna	
V.			Teoria del volo		Metallurgia				Organizzaz. Lavoro		Complementi Balistica		Artiglierie	
S.	Disegno													

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	15	17	18
L.	Costruzione dei motori		Costruzione dell'autotelaio		Principi scientifici dell'automobile						
M.	Costruzione dei motori		Costruzione dell'autotelaio		Autoveicoli elettrici ed applicaz. elettr. dell'automobile					Disegno di costruzione dell'autotelaio	
M.	Costruzione dell'autotelaio		Organizz. della produz. e tecnologie speciali		Autoveicoli elettrici ed applicaz. elettr. dell'automobile					Disegno di costruzione dei motori	Costruzione delle carrozzerie
G.	Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.		Disegno di costruzione dell'autotelaio							Esercitazioni del Corso Caratteristiche ed impiego automezzi militari	
V.	Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.		Principi scientifici dell'automobile		Organizzazione produzione e tecnologie speciali Esercizi laboratorio principi scientifici dell'automobile					Costruzione dei motori	Esercitazioni di guida (R. A. C. I.)
S.	Costruzione dell'autotelaio		Principi scientifici dell'automobile		Caratteristiche ed impiego degli automobili milit.						

Inizio delle Lezioni: 5 Dicembre 1938-XVII.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

(1° Quadrimestre)

... #81 ...	8	8,15	9,15	9,30	10,30	11	12	14	15	15,15	16,15	16,30	17,30	18
L.	Esplosivi		Fisica 2° quadrim.					A disposizione		Balistica esterna		Armi portatili e artiglierie		
M.			Fisica 2° quadrim.		Metallurgia 2° quadrim.			A disposizione per esercitazioni		Costruzione di armi e artiglierie		Complementi di balistica		
M.								Balistica esterna		Costruzione di armi e artiglierie		Armi portatili e artiglierie		
G.	Esplosivi		Fisica 2° quadrim.		Metallurgia 2° quadrim.					Costruzione di armi e artiglierie		Balistica esterna		
V.								Organizzazione scientifica del lavoro		Complementi di balistica		Armi portatili e artiglierie		
S.														

Inizio delle Lezioni: 12 Dicembre 1938-XVII.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE
(2° Quadrimestre)

	8	9,30	11	12	14	15	16	17	18
L.	Esplosivi		Fisica				Artiglierie		
M.	Fisica	Balistica esterna	Metallurgia			Costruzione di armi	Complementi di balistica		
M.			Fisica		Balistica esterna	Costruzione di armi	Artiglierie		
G.	Esplosivi				Fisica	Costruzione di armi	Balistica esterna		
V.			Metallurgia		Organizzazione del lavoro	Complementi di balistica	Artiglierie		
S.									

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Orario delle lezioni

ANNO I.

Analisi matematica: lunedì 8-9; martedì 14-16; venerdì 8-9.
Storia dell'arte: lunedì 9-10; venerdì 9-10.
Storia e stili: lunedì 10-12; sabato 8-12.
Chimica: martedì 8-9; giovedì 8-9; venerdì 10-11.
Disegno architettonico: martedì 9-12; mercoledì 8-12 e 14-17; giovedì 14-17.
Geometria descrittiva: martedì 16-17; giovedì 17-18; venerdì 11-12.
Lingua tedesca: martedì 17-18; mercoledì 17-18.
Plastica: giovedì 9-12.
Disegno dal vero: lunedì 14-17.
Cultura militare: lunedì 17-18.

ANNO II.

Elementi costruttivi: lunedì 8-10; giovedì 9-11; venerdì 8-10.
Storia e stili: lunedì 10-12; sabato 8-12.
Analisi matematica: lunedì 14-16; martedì 8-9; giovedì 8-9.
Fisica generale: lunedì 16-17; giovedì 11-12; venerdì 11-12.
Mineralogia e geologia: lunedì 17-18; mercoledì 17-18; venerdì 10-11.
Disegno architettonico: martedì 9-12; mercoledì 8-12 e 14-17; giovedì 14-17.
Applicazioni descrittive: martedì 14-18.
Cultura militare: giovedì 17-18.

ANNO III.

Caratteri distributivi: lunedì 8-10; mercoledì 14-16; venerdì 9-11.
Caratteri stilistici: lunedì 10-11; mercoledì 9-12 e 16-17; venerdì 11-12.
Fisica tecnica: lunedì 11-12; sabato 8-9.
Elementi di composizione: lunedì 14-17; martedì 14-17; venerdì 14-17; sabato 9-12.
Meccanica razionale: lunedì 17-18; martedì 17-18; venerdì 17-18.
Topografia: martedì 8-11 e 11-12.
Igiene: mercoledì 8-9; giovedì 16-17; venerdì 8-9.
Materie giuridiche: mercoledì 17-18; giovedì 17-18.

ANNO IV.

Architettura interni: lunedì 8-10; martedì 14-15; giovedì 14-18.

Restauro monumenti: lunedì 10-12; martedì 11-12.

Scienza costruzioni: lunedì 14-16 e 16-18; venerdì 14-16 e 16-18.

Impianti tecnici: martedì 8-11; venerdì 11-12.

Composizione architettonica: martedì 15-18; mercoledì 8-12 e 14-18; sabato 9-12.

Urbanistica: giovedì 8-12; sabato 8-9.

Scenografia: venerdì 8-10.

Decorazione: venerdì 10-11.

ANNO V.

Scienza costruzioni: lunedì 8-9, 9-10, 10-12; venerdì 8-9, 9-10, 10-12.

Laurea: lunedì 14-16.

Estimo: lunedì 16-17; venerdì 14-16.

Tecnologia materiali: martedì 8-9,30, 9,30-10,30, 10,30-12; giovedì 8-9.

Composizione architettonica: martedì 14-18; mercoledì 8-12 e 14-18; sabato 9-12.

Urbanistica: giovedì 9-12; sabato 8-9.

CALENDARIO DEL REGIO POLITECNICO DI TORINO PER L'ANNO ACCADEMICO 1938-39 (Anno XVII)

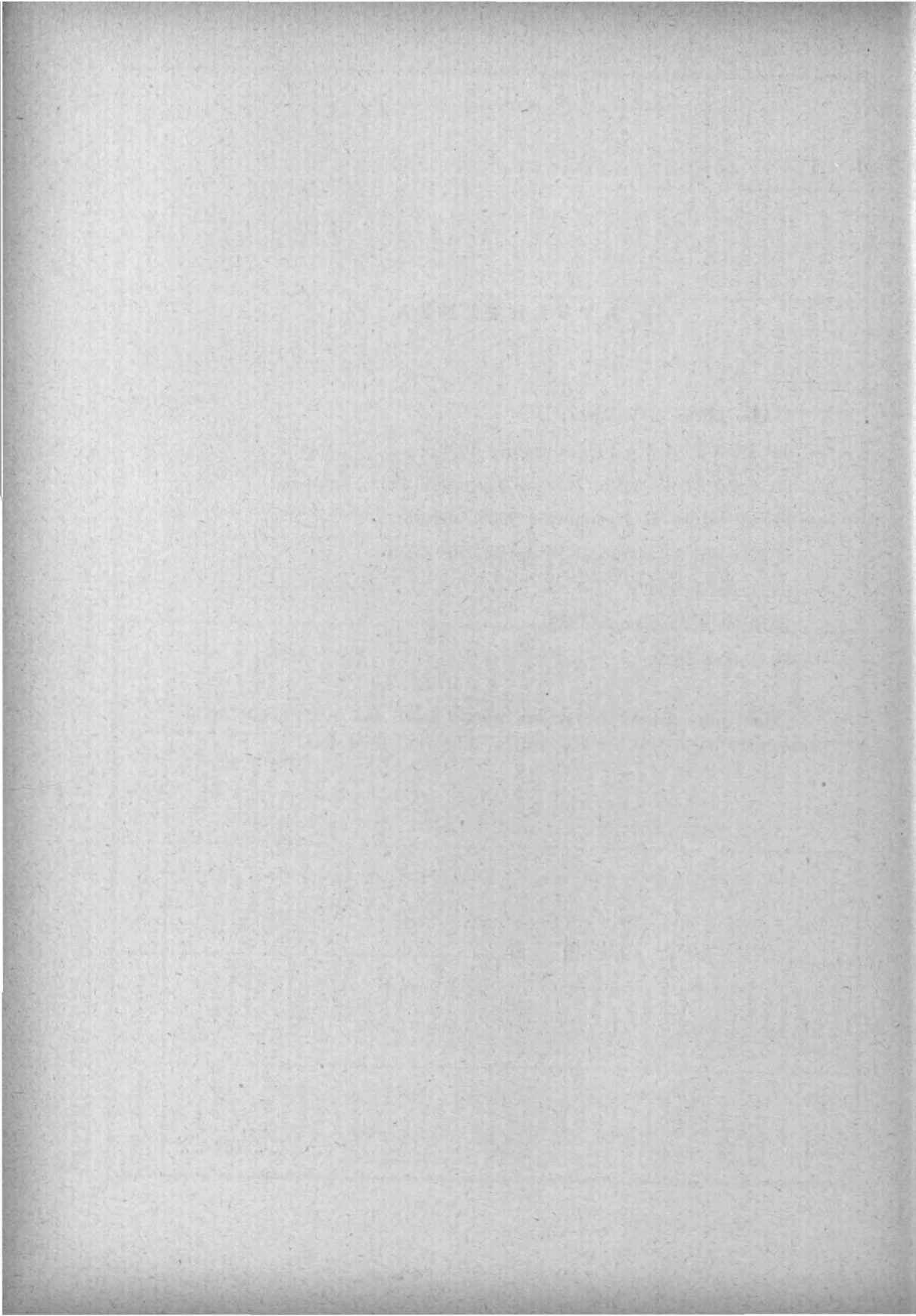
1938 - Ottobre		Novembre		Dicembre		1939 - Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
1	Sabato	* 1	Martedì	1	Giovedì	* 1	Domenica	1	Mercoledì	1	Mercoledì	* 1	Sabato	1	Lunedì	1	Giovedì	1	Sabato
* 2	Domenica		Ognissanti	2	Venerdì		Capo d'Anno	2	Giovedì	2	Giovedì	* 2	Domenica	2	Martedì	2	Venerdì	* 2	Domenica
3	Lunedì	* 2	Mercoledì	3	Sabato	* 2	Lunedì	3	Venerdì	3	Venerdì	* 3	Lunedì	3	Mercoledì	3	Sabato	3	Lunedì
4	Martedì		Commemoraz. dei Defunti	* 4	Domenica	* 3	Martedì	4	Sabato	4	Sabato	* 4	Martedì	4	Giovedì	* 4	Domenica	4	Martedì
5	Mercoledì	3	Giovedì	5	Lunedì	* 4	Mercoledì	5	Domenica	* 5	Domenica	* 5	Mercoledì	5	Venerdì		Celebrazione dell'Unità d'Italia e dello Statuto.	5	Mercoledì
6	Giovedì		Inaugurazione Anno Accadem.	6	Martedì	* 5	Giovedì	* 6	Lunedì	6	Lunedì	* 6	Giovedì	6	Sabato	6	Sabato	6	Giovedì
7	Venerdì			7	Mercoledì	* 6	Venerdì	7	Martedì	7	Martedì	* 7	Venerdì	* 7	Domenica	7	Venerdì	7	Venerdì
8	Sabato	* 4	Venerdì	8	Giovedì		Epifania	8	Mercoledì	8	Mercoledì	* 8	Sabato	8	Lunedì	5	Lunedì	8	Sabato
* 9	Domenica		Anniversario della Vittoria	* 8	Domenica	* 7	Sabato	9	Giovedì	9	Giovedì	* 9	Domenica	9	Martedì	6	Martedì	* 9	Domenica
10	Lunedì			9	Venerdì	* 8	Genetliaco di S.M. la Regina Imperatrice	10	Venerdì	10	Venerdì		Pasqua di Resurrezione.	10	Mercoledì	7	Mercoledì	10	Lunedì
11	Martedì	5	Sabato	10	Sabato			* 11	Sabato	11	Sabato	* 10	Lunedì	11	Giovedì	* 8	Giovedì	11	Martedì
12	Mercoledì	* 6	Domenica	* 11	Domenica	9	Lunedì	12	Domenica	* 12	Domenica	* 11	Martedì	12	Venerdì		Corpus Domini	12	Mercoledì
13	Giovedì	7	Lunedì	12	Lunedì	10	Martedì	13	Lunedì	13	Lunedì	* 12	Mercoledì	13	Sabato	9	Venerdì	13	Giovedì
14	Venerdì	8	Martedì	13	Martedì	11	Mercoledì	14	Martedì	14	Martedì	* 13	Giovedì	* 14	Domenica	10	Sabato	14	Venerdì
15	Sabato	9	Mercoledì	14	Mercoledì	12	Giovedì	* 15	Mercoledì	15	Mercoledì	* 14	Venerdì	15	Lunedì	* 11	Domenica	15	Sabato
* 16	Domenica	10	Giovedì	15	Giovedì	13	Venerdì	16	Giovedì	16	Giovedì	* 15	Sabato	16	Martedì	12	Lunedì	* 16	Domenica
17	Lunedì	* 11	Venerdì	16	Venerdì	14	Sabato	17	Venerdì	17	Venerdì	* 16	Domenica	17	Mercoledì	13	Martedì	17	Lunedì
18	Martedì		Genetliaco di S.M. il Re Imperatore	17	Sabato	* 15	Domenica	18	Sabato	* 19	Domenica	17	Lunedì	* 18	Giovedì	14	Mercoledì	18	Martedì
19	Mercoledì			18	Domenica	16	Lunedì	19	Martedì	19	Martedì	18	Lunedì	19	Venerdì	15	Giovedì	19	Mercoledì
20	Giovedì	12	Sabato	19	Lunedì	17	Martedì	20	Giovedì	20	Lunedì	19	Mercoledì	20	Sabato	17	Sabato	20	Giovedì
21	Venerdì	* 13	Domenica	20	Martedì	18	Mercoledì	* 17	Venerdì	21	Martedì	20	Giovedì	* 21	Domenica	18	Domenica	21	Venerdì
22	Sabato	14	Lunedì	21	Mercoledì	19	Giovedì	* 18	Sabato	22	Mercoledì	* 21	Venerdì	22	Lunedì	19	Lunedì	* 23	Domenica
* 23	Domenica	15	Martedì	22	Giovedì	20	Venerdì	* 19	Domenica	* 23	Giovedì	22	Sabato	23	Martedì	20	Martedì	24	Lunedì
24	Lunedì	16	Mercoledì	* 23	Venerdì	21	Sabato	* 20	Lunedì		Anniversario della Fondaz. dei Fasci.	22	Sabato	* 24	Mercoledì	21	Mercoledì	25	Martedì

AVVERTENZA

Sono giorni di vacanza:

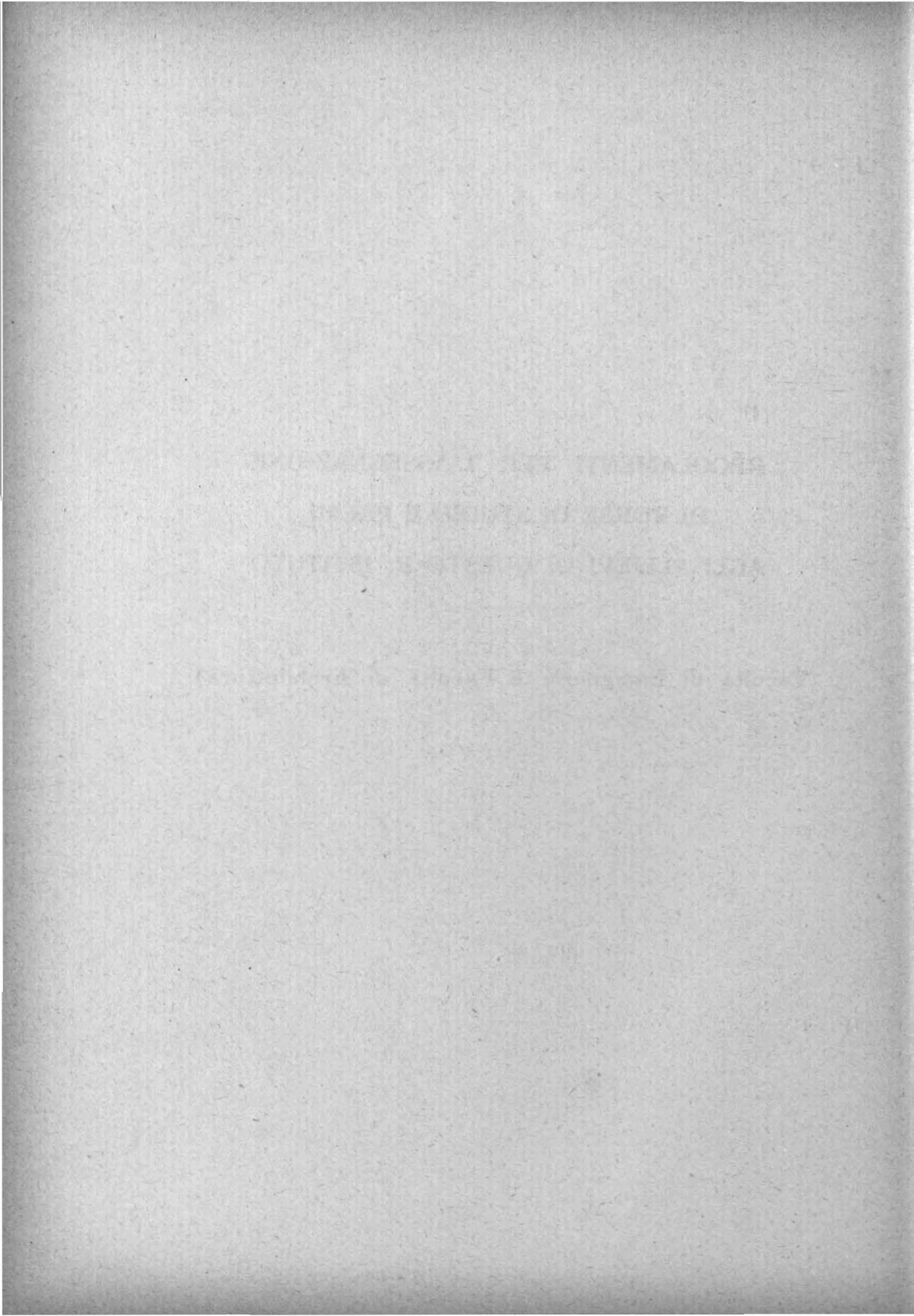
- dal 1° al 2, il 4 e l'11 novembre 1938;
- l'8 e dal 22 dicembre 1938 all'8 gennaio 1939 compreso;
- l'11 e dal 16 al 22 febbraio 1939 incluso;
- il 23 e dal 27 marzo al 16 aprile 1939 incluso;
- il 21 aprile 1939;
- il 18 ed il 24 maggio 1939;
- l'8 giugno 1939.

Sono pure giorni di vacanza quelli fissati per i Littoriali dello Sport, ma per i soli partecipanti ai Littoriali medesimi.



**REGOLAMENTI PER L'ASSEGNAZIONE
DI BORSE DI STUDIO E PREMI
AGLI ALLIEVI DI QUESTO R. ISTITUTO**

(Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Architettura)



**REGOLAMENTI PER L'ASSEGNAZIONE
DI BORSE DI STUDIO E PREMI
AGLI ALLIEVI DI QUESTO R. ISTITUTO**

FACOLTA' DI INGEGNERIA

**Premio « Prof. dr. ing. gr. uff. Angelo Bottiglia (di lorde
L. 875 circa).**

ART. 1. — In virtù di disposizione testamentaria del sig. gr. ufficiale prof. dott. ing. Angelo Bottiglia, già Professore Ordinario di Costruzione e disegno di macchine presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, è istituito, presso l'Istituto medesimo, un premio intitolato « Premio gr. uff. prof. dott. ing. Angelo Bottiglia » e da conferirsi secondo le norme del presente Statuto.

ART. 2. — Il patrimonio iniziale del premio, costituito dal capitale all'uopo legato dal prof. Angelo Bottiglia, è di L. 25.000 nominali in titoli di rendita 3,50%.

I titoli costituenti il patrimonio sono nominativi ed intestati al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazioni di vincolo a favore del premio.

ART. 3. — Il premio è costituito dagli interessi maturati annualmente sul capitale di cui all'art. 2 salva detrazione delle imposte e tasse di legge.

ART. 4. — Il concorso è bandito ogni anno dal Direttore del Regio Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con apposito avviso da pubblicarsi nell'albo dell'Istituto.

L'avviso di concorso deve contenere l'indicazione del termine stabilito per la presentazione delle domande e della relativa documentazione.

ART. 5. — Il premio è assegnato a quell'allievo del IV anno del corso d'Ingegneria Industriale che, trovandosi nelle condizioni di cui al successivo articolo, si sarà maggiormente distinto nel « disegno e costruzione di macchine ».

In caso di parità di meriti, sarà prescelto il concorrente che dimostrerà di trovarsi in condizioni economiche più disagiate.

ART. 6. — Possono concorrere al premio gli allievi del 4° corso di Ingegneria Industriale i quali abbiano seguito il biennio propedeutico ed il primo e secondo anno di applicazione senza interruzione alcuna, abbiano superati annualmente tutti gli esami prescritti dal piano degli studi nelle sessioni normali (estiva ed autunnale) e non siano mai stati dichiarati respinti o ritirati in alcun esame dei primi due anni di applicazione, nè siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 7. — Il premio viene conferito, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dal Consiglio di Facoltà, con deliberazione soggetta a ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione.

La deliberazione di assegnazione del premio e quella di ratifica della stessa sono inappellabili.

ART. 8. — Ove il premio non sia conferito, il suo ammontare andrà in aumento del capitale ovvero sarà messo a concorso con il premio dell'anno o degli anni successivi.

Premi « Carlo Cannone » (di lorde L. 3000 circa caduno).

ART. 1. — E' istituita presso la R. Scuola d'Ingegneria di Torino la Fondazione « Carlo Cannone ».

ART. 2. — Il capitale della Fondazione ammonta a lire 120.000, delle quali lire 100.000 versate alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino dal comm. Carlo Cannone sotto forma di titoli del Consolidato 5 % (Prestito Nazionale) e lire 20.000 costituite dagli interessi di detto capitale.

La predetta somma di lire 120.000 è stata convertita in due titoli nominativi intestati alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore delle Borse di studio « Carlo Cannone ».

ART. 3. — Oggetto della Fondazione è di conferire ogni anno a due neo ingegneri italiani, laureatisi nella Scuola durante la sessione estiva od autunnale di esami di laurea, N. 2 Borse di studio di lorde lire 3000 circa ciascuna onde dar loro modo di frequentare uno dei corsi annuali di perfezionamento che vengono tenuti presso la Scuola stessa.

ART. 4. — I neo laureati di cui sopra che intendono concorrere ad una Borsa di studio sono tenuti a presentare domanda, su carta bollata da lire 4, al Direttore della Scuola entro quindici giorni dalla data nella quale ebbe luogo l'ultimo esame di laurea della sessione autunnale. Gli aspiranti dovranno dimostrare di aver compiuto nella Scuola il triennio di applicazione senza interruzione alcuna, di non essere mai stati dichiarati ritirati o respinti in alcun esame del triennio anzidetto, di non essere incorsi in punizioni disciplinari e di avere seguito il quinto corso nell'anno scolastico in cui conseguirono la laurea.

Il Consiglio di Amministrazione della Scuola esaminerà subito dopo le domande pervenute ed assegnerà le due Borse di studio della Fondazione « Carlo Cannone » ai due neo laureati che, a suo giudizio inappellabile, saranno ritenuti più meritevoli in base alle votazioni riportate durante il corso completo degli studi e nell'esame generale di laurea, nonchè agli eventuali altri titoli presentati.

A parità di merito sarà data la preferenza ai concorrenti nativi di Palazzuolo Verellese e della Borgata Sassi (Superga), nonchè a coloro che risulteranno meno provvisti di beni di fortuna.

ART. 5. — Le Borse di studio saranno corrisposte ai vincitori in tre rate lorde di lire 1000 caduna, pagabili, la prima all'atto della loro iscrizione al corso prescelto, e le altre due nei mesi di febbraio e maggio, dietro presentazione di attestato di merito rilasciato dal professore sotto la cui guida attendono, a norma delle disposizioni fissate dallo Statuto della Scuola, al conseguimento del diploma di perfezionamento.

ART. 6. — In mancanza di concorrenti ed in tutti gli altri casi in cui le Borse di studio vengano solo in parte corrisposte ai vincitori, le somme resesi disponibili potranno essere capitalizzate o destinate al conferimento di altri premi in anni successivi, in soprannumero ai due annuali stabiliti dall'art. 4 e da erogarsi sempre in conformità alle norme del presente Regolamento.

Premio (per l'estero) « Ing. Attilio Chiavassa » (di lorde L. 4500 circa).

ART. 1. — Col legato di L. 80.000 nominali, disposto dal compianto ing. Attilio Chiavassa, fu Alessandro, è istituita, presso il Regio Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, una Borsa di studio, intitolata « Borsa di studio ing. Attilio Chiavassa », da assegnarsi annualmente ad un neo-ingegnere italiano, laureato nell'Istituto stesso, il quale aspiri a perfezionarsi presso un Istituto Tecnico Superiore del Belgio, ovvero — in difetto di un concorrente meritevole che intenda recarsi in detto Stato — presso un Istituto Tecnico Superiore di qualche altro Stato estero ove il ramo di studi prescelto dall'aspirante goda meritata fama di reale progresso.

ART. 2. — Il capitale della Borsa sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intitolarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore della Borsa stessa.

ART. 3. — L'ammontare della Borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della Fondazione, sotto deduzione delle imposte e delle tasse delle quali è gravato.

ART. 4. — Possono concorrervi i giovani che abbiano conseguita la laurea in Ingegneria nella sessione estiva od autunnale di esami

dell'anno in cui furono iscritti al 5° corso; che abbiano seguito ininterrottamente i tre anni di applicazione presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino e che, durante il triennio stesso, non siano stati respinti in alcun esame, nè siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 5. — Ogni anno, entro dieci giorni dalla data nella quale fu tenuto l'ultimo esame di laurea, coloro i quali aspirino al conferimento della Borsa dovranno farne istanza sulla competente carta legale alla Direzione dell'Istituto, specificando in quale Stato estero ed in quale branca di studi intendono perfezionarsi.

ART. 6. — Il Consiglio della Facoltà esaminerà le domande pervenute ed assegnerà la Borsa di studio « Chiavassa », tenendo conto delle votazioni riportate dai concorrenti nell'esame generale di laurea e negli esami di profitto del triennio di applicazione, degli eventuali altri titoli — e nel caso di parità di meriti — delle loro condizioni economiche, nonchè della opportunità di conferire la Borsa, anno per anno, a turno fra i laureati nelle varie specialità in Ingegneria.

Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — L'ammontare della Borsa di studio « Chiavassa » sarà corrisposto al vincitore in tre rate uguali; la prima gli sarà anticipata nel mese di novembre dopo documentata dichiarazione della sua imminente partenza all'estero, e le rimanenti gli saranno rimesse in due quote trimestrali uguali contro presentazione, da parte dell'interessato, di un certificato comprovante che egli è iscritto e frequenta l'Istituto Tecnico Superiore estero per il quale la Borsa gli fu conferita.

Il Consiglio della Facoltà potrà sospendere gli invii delle quote trimestrali, qualora l'assegnatario della Borsa non si attenga al disposto del presente articolo.

ART. 8. — Quando — per mancanza di concorrenti, o perchè nessuno degli aspiranti si trovi nelle condizioni stabilite dal presente regolamento — la Borsa non fosse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premi « Cav. ing. Antonio Debernardi fu Pietro » (di lorde L. 250 circa caduno).

ART. 1. — Al principio di ciascun anno scolastico è aperto un concorso pel conferimento di premi della Fondazione « Debernardi ».

ART. 2. — Saranno ammessi al concorso soltanto gli allievi regolarmente iscritti al primo anno del biennio di scienze tecniche (III anno di Ingegneria) per il conseguimento della laurea di Ingegneria Civile.

ART. 3. — I premi saranno aggiudicati successivamente al mese di marzo di ciascun anno scolastico in base ai seguenti titoli di merito dei concorrenti:

1° esito degli esami relativi al biennio propedeutico;

2° risultato delle notazioni di frequenza e profitto relative al primo quadrimestre del primo anno del biennio di scienze tecniche.

A parità di merito sarà preferito il concorrente provvisto di più limitati beni di fortuna. A parità di ambedue le condizioni sarà preferito il concorrente appartenente alle provincie piemontesi (Torino, Novara, Alessandria, Cuneo).

ART. 4. — I vincitori dei premi li conserveranno, su domanda, durante i corsi successivi seguiti senza interruzione nella R. Scuola di Ingegneria di Torino, conducenti al diploma di Ingegneria Civile, purchè abbiano superato, durante la sessione estiva, tutte le prove d'esame con una votazione non inferiore ad 80%. Il premio sarà sospeso, o cesserà del tutto, qualora il premiato incorra in pene disciplinari.

ART. 5. — Il valore dei premi potrà variare da un anno o da un corso all'altro, ma non potrà essere minore di un terzo della rendita netta che compete al titolo elargito dal Donatore.

ART. 6. — I risparmi prodotti da mancanza di concorrenti idonei, o da altre cause, serviranno, sia ad aumentare il valore dei premi già avviati o futuri, sia ad assegnare altri premi anno per anno, sempre a favore degli allievi di Ingegneria Civile più meritevoli.

ART. 7. — Spetta al Consiglio Didattico della Scuola (o ad alcuni suoi membri da esso delegati) determinare i premi, aggiudicarli, sospenderli, revocarli, giusta le norme suaccennate.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione domanda in carta bollata da lire 4 non più tardi del 31 marzo.

Premio « Ing. Alberto De la Forest de Divonne » (istituito dalla contessa Maria De la Forest de Divonne, nata Vaglianti) in memoria del figlio ing. Alberto, Medaglia d'oro al valor civile, già allievo del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino (di lorde L. 2500 circa).

ART. 1. — Ad onorare la memoria dell'ing. Alberto De la Forest de Divonne, Medaglia d'oro al valor civile, è istituita presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino una Borsa di studio di annue lorde lire 1750, sotto deduzione delle imposte e tasse dalle quali è gravata, pagabili in due rate: la prima a marzo e la seconda a luglio, dopo viste le notazioni di frequenza e di profitto dei relativi quadrimestri.

ART. 2. — L'ammontare della predetta Borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della donazione di lire 50.000 (nominali) fatta dalla signora contessa Maria De la Forest de Divonne, nata Vaglianti: capitale che sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intestarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria

di Torino, con annotazione di vincolo a favore della Borsa di studio « Ing. Alberto De la Forest de Divonne, medaglia d'oro al valor civile ».

ART. 3. — Possono concorrere alla Borsa gli allievi che si iscrivono al quinto anno, Sezione elettrica, e che abbiano seguiti senza interruzione gli anni di applicazione del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, ottenendo una media generale annua non inferiore ad ottanta su cento.

ART. 4. — I concorrenti dovranno presentare domanda alla Segreteria dell'Istituto, redatta su carta da bollo da lire 4, all'inizio dell'anno scolastico e non oltre il 30 novembre.

Avranno la precedenza assoluta nel conferimento della Borsa: in primo luogo i giovani nati nelle provincie di Torino, Cuneo, Alessandria, Novara ed Aosta ed in secondo luogo i figli di ufficiali del R. Esercito e gli orfani di guerra. Ove non vi siano concorrenti che, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 3, abbiano titolo per essere preferiti in via assoluta a norma di quanto sopra, la Borsa sarà conferita in base al merito: a parità di merito sarà preferito il concorrente che si troverà in più disagiate condizioni.

ART. 5. — La Borsa non potrà essere concessa al concorrente che, durante i suoi studi, sia incorso in punizioni disciplinari o sia stato respinto in esami.

ART. 6. — L'aggiudicazione della Borsa verrà fatta dal Consiglio della Facoltà o da alcuni suoi membri, all'uopo delegati.

Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — Qualora, per mancanza di concorrenti o per altre cause, la Borsa non venisse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premio « Ing. Michele Fenolio » (di lorde L. 2100 circa).

ART. 1. — E' istituito presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria (R. Politecnico) di Torino un premio da conferirsi ogni anno col reddito delle cartelle di Rendita 5% di complessive nominali L. 42.000, donate all'Istituto dalle signore Camilla ed Elena Fenolio per ricordare il compianto loro Padre ing. comm. Michele Fenolio.

ART. 2. — Le cartelle di Rendita 5%, costituenti la predetta donazione, saranno convertite in un certificato nominativo del Debito Pubblico Italiano da intitolarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria (Regio Politecnico) di Torino, con annotazione di vincolo per l'erogazione del detto premio portante il nome dell'ing. comm. Michele Fenolio.

ART. 3. — Il premio sarà assegnato annualmente al laureando in Elettrotecnica che abbia riportato la media più elevata complessivamente negli esami di tutti i corsi del triennio di applicazione.

A parità di tale media:

a) avranno la precedenza i figli del personale della S. A. Officine di Savigliano, di cui l'ing. Michele Fenolio fu Presidente per circa un cinquantennio;

b) non potendosi applicare la preferenza di cui al comma a) il premio sarà attribuito a quello dei candidati che avrà la media superiore negli esami dell'ultimo anno e, ove si verificasse equivalenza anche in questa media, i candidati potranno essere sottoposti ad un esame speciale.

L'aggiudicazione del premio sarà fatta, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dal Consiglio della Facoltà d'Ingegneria e ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni inappellabili, coll'intervento di persona designata ogni triennio dalle Donanti o dai loro eredi ed aventi causa.

ART. 4. — Qualora il premio non potesse, per qualsiasi causa, essere conferito, il suo ammontare verrà versato a quell'Ente di beneficenza cittadina che sarà, di volta in volta, designato dal rappresentante delle Donanti o dei loro eredi ed aventi causa.

ART. 5. — Il premio di lorde L. 2100 annue sarà gravato dalle imposte e tasse di legge.

Premio « Ing. Giorgio Lattes » (di lorde L. 400 circa).

Il signor Job Lattes, per onorare la memoria del figlio ingegnere Giorgio che fu allievo e poscia assistente in questo Istituto, ha istituito un premio annuale di lorde lire 400 a favore dei laureati in Ingegneria presso questa R. Scuola.

ART. 1. — Il premio è costituito dagli interessi derivanti da cartelle al portatore del Debito Pubblico 3,50 %, del valore di nominali lire 11.500, consegnate alla Scuola e convertite poi in un certificato nominativo vincolato ai fini dell'erogazione del premio stesso.

ART. 2. — Il premio è destinato agli ingegneri neo-laureati che abbiano compiuto nella Scuola il triennio di applicazione senza interruzione alcuna; che abbiano seguito il quinto corso nell'anno scolastico in cui conseguirono la laurea; che abbiano ottenuto una media non inferiore ad 80/100 negli esami degli ultimi tre anni di corso; che non si siano mai ritirati, nè mai siano stati respinti in alcun esame del triennio di applicazione anzidetto e che non siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 3. — Il premio verrà assegnato d'ufficio a colui che, trovandosi nelle condizioni suindicate, risulterà aver riportato la classificazione più alta.

A parità di voti sarà preferito quello di condizioni finanziarie più disagiate.

ART. 4. — L'accertamento delle condizioni didattiche e finanziarie sarà fatto dal Direttore dell'Istituto ed il giudizio che egli emetterà, dopo ratifica del Consiglio della Scuola e di quello di Amministrazione, sarà inappellabile.

ART. 5. — Ove nessuno dei laureati dell'anno si trovi nelle condizioni suindicate, il premio non sarà assegnato e la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 6. — La proclamazione del vincitore del premio sarà fatta il giorno 20 marzo, anniversario della morte dell'ingegnere Giorgio Lattes.

Premio « Montel prof. Benedetto Luigi » (di lorde L. 1000 circa).

ART. 1. — Ad onorare la memoria del prof. dott. ing. nob. Benedetto Luigi Montel, già ordinario di Termotecnica presso la R. Scuola di Ingegneria di Torino, la moglie ed i figli hanno istituito presso questa R. Scuola un premio di studio a lui intestato.

ART. 2. — Il premio verrà conferito ogni due anni col reddito netto della cartella Consolidato 5% di nominali lire 10.000 consegnata alla Scuola e convertita in un certificato nominativo.

ART. 3. — Possono concorrere al premio i laureati che abbiano compiuto senza interruzione i tre anni di applicazione in Ingegneria, conseguita la laurea nella sessione estiva od autunnale dell'anno in cui si iscrissero al quinto corso, superati gli esami del gruppo termico con una votazione non inferiore ai pieni voti legali e presentata e discussa una tesi di laurea in Termotecnica di particolare valore.

ART. 4. — Detto premio verrà assegnato, come all'art. 2, di biennio in biennio e potranno aspirarvi i laureati nel biennio stesso.

Il relativo bando di concorso sarà pubblicato entro il mese di gennaio di ogni anno.

ART. 5. — I laureati che intendano concorrere a detto premio dovranno farne domanda su carta bollata da lire 4 alla Direzione della Scuola entro il 30 dicembre dell'anno di scadenza del biennio.

L'aggiudicazione sarà fatta dal Consiglio della Scuola e poscia ratificata da quello di Amministrazione: la decisione dei predetti Consigli è inappellabile.

ART. 6. — In caso di parità di meriti sarà prescelto il concorrente di condizioni economiche più disagiate.

ART. 7. — Qualora per mancanza di concorrenti o per altre cause il premio non venisse eventualmente assegnato, la somma resasi così

disponibile potrà essere assegnata negli anni successivi, oppure essere portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 8. — Per il 1933, in seguito a generosa concessione dei donatori mercè la quale venne completata la somma occorrente, verrà messa a concorso la prima Borsa fra i laureati negli anni scolastici 1931-32 e 1932-33.

Premio « Arrigo Sacerdote » (di lorde L. 200 circa).

ART. 1. — Il sig. Anselmo Sacerdote, per onorare la memoria del figlio Arrigo, già allievo di questa R. Scuola, ha istituito un premio annuo di lorde lire 200 circa da assegnarsi a quello studente del primo anno di Ingegneria che abbia ottenuto la migliore classificazione negli esami di promozione dal primo al secondo anno di corso.

ART. 2. — Detto premio è costituito dagli interessi derivanti da cartelle di rendita annua 5 % per un valore nominale di lire 4000, consegnate alla Scuola dal donante e convertite poi in un titolo nominativo intestato alla R. Scuola di Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore del premio di studio « Arrigo Sacerdote ».

ART. 3. — Gli allievi che intendono concorrere al premio anzidetto devono farne domanda (su carta bollata da lire 4) alla Direzione dell'Istituto non oltre il 30 novembre.

ART. 4. — Gli esami devono essere superati nelle sessioni normali (estiva od autunnale) dell'anno scolastico in cui l'aspirante fu iscritto al primo corso. Non si terrà conto di esami sostenuti durante eventuali sessioni straordinarie o prolungamenti di sessioni normali. Non sarà tenuto conto della classifica di coloro che non abbiano superato tutti gli esami delle materie obbligatorie di iscrizione per il primo anno di corso, che si siano ritirati o che siano stati respinti, anche se poi abbiano riparata la prova fallita, o che siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 5. — In caso di parità di classificazione sarà prescelto l'allievo di condizioni economiche più disagiate.

ART. 6. — Il giudizio sulle condizioni economiche e didattiche degli allievi è affidato al Direttore, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed il suo giudizio è inappellabile.

ART. 7. — Ove nessuno degli aspiranti si trovi nelle condizioni suindicate, il premio non sarà assegnato e la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 8. — La proclamazione del vincitore sarà fatta dopo l'apertura dell'anno scolastico.

**Premio « Ing. Valabrega Raffaele fu Isaia » (di lorde
L. 10.000 circa).**

ART. 1. — Col legato di lire 100.000 disposto dal compianto ingegnere Raffaele Valabrega fu Isaia, è istituita, presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, una Borsa di studio di perfezionamento intitolata al nome dell'ing. Raffaele Valabrega e da assegnarsi ogni due anni ad un laureato dell'Istituto stesso. Il capitale della Borsa sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intestarsi all'Istituto, con annotazione di vincolo a favore della Borsa stessa.

ART. 2. — La Borsa di studio è costituita dagli interessi maturati ogni biennio sul capitale.

Possono concorrervi i giovani laureati in Ingegneria Industriale, sottosezione elettrotecnica, che abbiano seguito ininterrottamente i tre anni di applicazione presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, abbiano superato tutti gli esami prescritti ed ottenuto una media non inferiore ai pieni voti legali per le materie del gruppo elettrico. I concorrenti debbono avere ultimata la frequenza ai corsi normali dell'Istituto stesso, da non più di due anni, salvo la proroga di un anno per comprovati motivi di servizio militare.

ART. 3. — La Borsa sarà aggiudicata ogni biennio entro il 31 gennaio. Le domande, su carta bollata da lire 4, dovranno essere presentate entro il 31 dicembre precedente, e corredate da un programma di massima circa l'attività che il candidato intende svolgere.

ART. 4. — Le domande verranno sottoposte all'esame del Consiglio della Facoltà, al quale spetta il conferimento del Premio, previa visione ed approvazione degli atti da parte dell'ing. Ernesto Valabrega all'uopo delegato dal Testatore.

ART. 5. — La Borsa non potrà essere concessa al concorrente che durante i suoi studi fosse incorso in punizioni disciplinari.

ART. 6. — Il vincitore della Borsa per il decorso di un anno dovrà recarsi presso uno stabilimento industriale o presso grandi società di costruzioni, impianti e distribuzioni elettriche, preferibilmente all'estero od anche all'interno, e perfezionarsi nella pratica del ramo elettrico da lui scelto. Alla fine dell'anno dovrà dare relazione degli studi pratici fatti.

La relazione dovrà esporre l'attività svolta dal candidato e dimostrare il profitto da lui tratto durante l'anno trascorso.

ART. 7. — Il vincitore del concorso dovrà precisare al Direttore dell'Istituto il programma dell'attività che intende svolgere. La Borsa sarà corrisposta in tre rate uguali, pagabili: la prima dopo l'approvazione di detto programma; la seconda a metà dell'anno; la terza a fine d'anno, in seguito a presentazione della relazione e sua approvazione.

La corresponsione delle rate non può avere luogo se l'opera del

vincitore è in qualsiasi forma retribuita dalla Ditta presso la quale si trova.

ART. 8. — Quando per mancanza di concorrenti, o perchè nessuno degli aspiranti si trova nelle condizioni stabilite dal presente Regolamento, la Borsa non fosse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premio « Ing. Moise Vita-Levi » (di lorde L. 1750 circa).

ART. 1. — Cogli interessi annui della somma di lire 50.000 legata dal signor dott. Daniele Vita-Levi alla R. Università di Torino, e da questa amministrata, è costituito un premio annuo per la migliore tesi di Ingegneria presentata per la laurea dai laureandi del R. Politecnico di Torino.

ART. 2. — Possono aspirare al premio i laureandi delle varie sezioni di Ingegneria o di Architettura i quali abbiano percorso almeno l'ultimo triennio di studi nel Politecnico, che non abbiano avuto interruzioni o ritardi nel triennio stesso e che sostengano l'esame di laurea nella sessione estiva od autunnale dell'anno scolastico nel quale furono iscritti all'ultimo anno di corso.

ART. 3. — Della esistenza del premio e delle modalità per il conferimento verrà data notizia agli allievi con pubblico avviso, all'aprirsi di ogni anno scolastico.

ART. 4. — Il premio verrà annualmente assegnato al laureato che si trovi nelle condizioni suindicate e la cui tesi di laurea sarà stata giudicata la migliore secondo le norme degli articoli seguenti.

ART. 5. — Alle Commissioni di laurea è assegnato il compito di segnalare alla Direzione del Politecnico una o più delle tesi esaminate come meritevoli di aspirare al premio. Le tesi segnalate dalle singole Commissioni di laurea saranno esaminate dalla Commissione aggiudicatrice del premio, presieduta dal Direttore del Politecnico e composta di tutti i professori facenti parte delle Commissioni di laurea e di uno dei Membri estranei delle Commissioni stesse, designato dal Direttore.

ART. 6. — La Commissione giudicatrice del premio delibererà in via definitiva ed inappellabile sul merito delle tesi precedentemente indicate, potrà esaminare gli autori delle tesi stesse oralmente o con prove grafiche attinenti al tema svolto ed assegnerà il premio alla tesi ritenuta migliore.

ART. 7. — Il vincitore del premio dovrà provvedere a sue spese alla stampa della tesi, la quale dovrà portare sul frontespizio le parole: « Alla memoria dell'ing. Moise Vita-Levi » e dovrà consegnare due copie della tesi stessa alla Direzione del Politecnico per la Biblioteca.

ART. 8. — Accertato l'adempimento di tali formalità, il Direttore del Politecnico darà comunicazione del giudizio della Commissione al Rettore della R. Università di Torino, perchè provveda al pagamento del premio.

ART. 9. — La Commissione giudicatrice non è tenuta a presentare una relazione particolareggiata delle singole tesi esaminate. Essa si limiterà a indicare il nome del vincitore e a riferire brevemente sulle ragioni che l'hanno indotta ad assegnargli il premio. Per la validità della votazione di assegnazione è necessaria la maggioranza assoluta dei Commissari presenti all'adunanza. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Commissione.

NB. - Sono in corso gli atti per l'istituzione di due nuovi premi: «*Ing. Mario Vicari*» e «*Nino Caretta*».

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

STATUTO DELLA FONDAZIONE « PREMIO RICCARDO BUFFA »

(approvato con R. decreto 26 luglio 1929-VII, n. 1966, che autorizza la Regia Accademia Albertina di Belle Arti in Torino ad accettare la donazione per l'istituzione del Premio, pubblicato in sunto nella « Gazzetta Ufficiale » del 23 novembre 1929-VIII, n. 273, di lorde L. 700 circa).

ART. 1.

E' istituito il « Premio Riccardo Buffa » da conferirsi al migliore alunno del corso di Architettura della R. Accademia Albertina di Belle Arti, in Torino.

A tal fine una Commissione di professori dell'Accademia, nominata dal Presidente di essa, procederà ai necessari accertamenti sul profitto, in base ai risultati degli esami sostenuti nel biennio e sulla condotta degli allievi del corso; ed aggiudicherà il premio al primo classificato fra quelli che hanno ottenuto una media negli esami dei due anni non inferiore agli otto decimi.

ART. 2.

Qualora venga istituita in Torino la R. Scuola superiore di Architettura, dovendo, a norma delle vigenti disposizioni, cessare in conseguenza il corso di Architettura dell'Accademia, questa biennalmente metterà la rendita della fondazione a disposizione della Scuola, perchè il premio venga aggiudicato ad allievi di essa con le modalità dell'articolo precedente.

La Commissione che dovrà procedere all'accertamento del profitto degli allievi per l'aggiudicazione del premio sarà composta da professori della Scuola nominati dal direttore di essa.

ART. 3.

Il capitale della fondazione è costituito dalla somma a tal fine donata all'Accademia dal signor Riccardo Buffa in cartelle del prestito del Littorio del valore nominale di L. 10.000, con godimento dal 1° gennaio 1928.

ART. 4.

Qualora non si faccia luogo al conferimento del premio, il relativo importo è destinato ad aumentare il capitale.

ART. 5.

Il capitale e i successivi aumenti devono essere investiti in titoli di rendita del Consolidato 5 % intestati alla R. Accademia Albertina di Belle Arti di Torino per il « Premio Riccardo Buffa ».

La rendita appena riscossa sarà di volta in volta versata presso un Istituto di credito in deposito fruttifero con libretto intestato allo stesso modo dei titoli.

Il Consiglio di amministrazione dell'Accademia curerà la gestione del Premio, darà notizia al Ministero dell'esito della premiazione e trasmetterà al medesimo il rendiconto annuale del Premio.

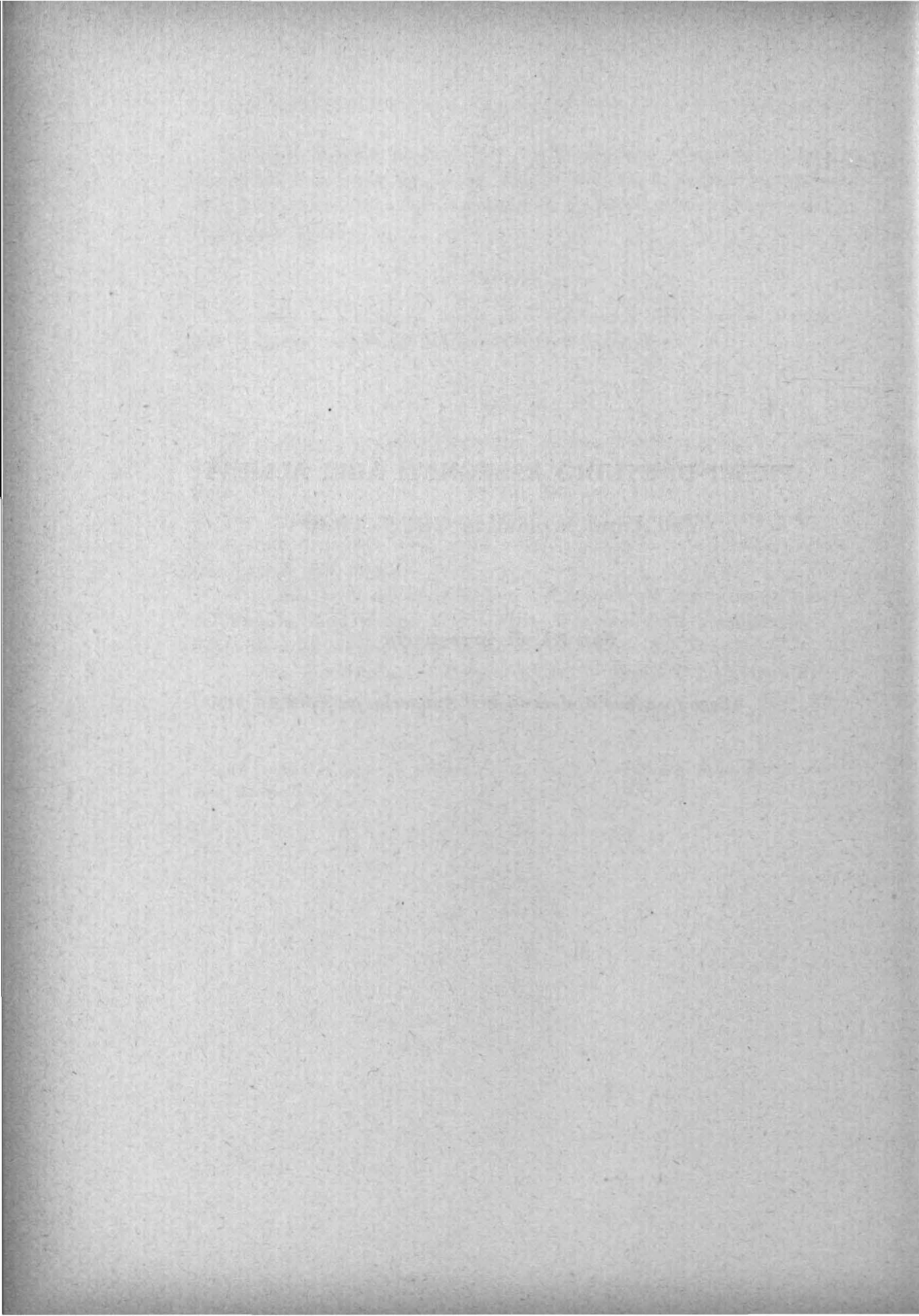
L'anno finanziario del Premio va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

NB. - Sono in corso gli atti per l'istituzione di un nuovo premio: « Arch. Angelo Marchelli ».

PREMI DI STUDIO ASSEGNATI AGLI ALLIEVI
nell'Anno scolastico 1938 - 1939

Facoltà di Ingegneria

(Seguito a quelli elencati nell'Annuario precedente)



PREMI DI STUDIO ASSEGNATI AGLI ALLIEVI
nell'anno scolastico 1938 - 1939

Premio « Prof. Angelo Bottiglia » (di lorde L. 875 circa)
istituito nel 1934

Sig. Vitali Francesco

Premio « Carlo Cannone » (di lorde L. 3000 circa, caduno)
istituito nel 1920

(Nessun concorrente).

Premio « Ing. Attilio Chiavassa » (di lorde L. 4500 circa)
istituito nel 1919

(Nessun concorrente).

Premio « Ing. Antonio Debernardi »
(di lorde L. 250 circa, caduno)

istituito nel 1893

Sig. Pasquarelli Ersilio . 4° anno ingegneria civile (confermato)

Sig. Vallauri Federico . 5° » » »

Premio « Alberto De la Forest de Divonne »
(di lorde L. 2500 circa)

istituito nel 1927

Sig. Vitali Francesco

... 209 ...

Premio « Ing. Michele Fenolio » (di lorde L. 2100 circa)
istituito nel 1935

Dott. Piccinini Arnaldo

Premio « Ing. Giorgio Lattes » (di lorde L. 400 circa)
istituito nel 1912

Dott. Marsaglia Giovanni

Premio « Prof. Benedetto Luigi Montel » (biennale)
(di lorde L. 1000 circa)
istituito nel 1933

(Da assegnarsi per il biennio 1937-38 e 1938-39)

Premio « Arrigo Sacerdote » (di lorde L. 200 circa)
istituito nel 1917

Sig. Raimondi Donato

Premio « Ing. Raffaele Valabrega » (biennale)
(di lorde L. 10.000 circa)
istituito nel 1926

(Da assegnarsi per il biennio 1937-38 e 1938-39)

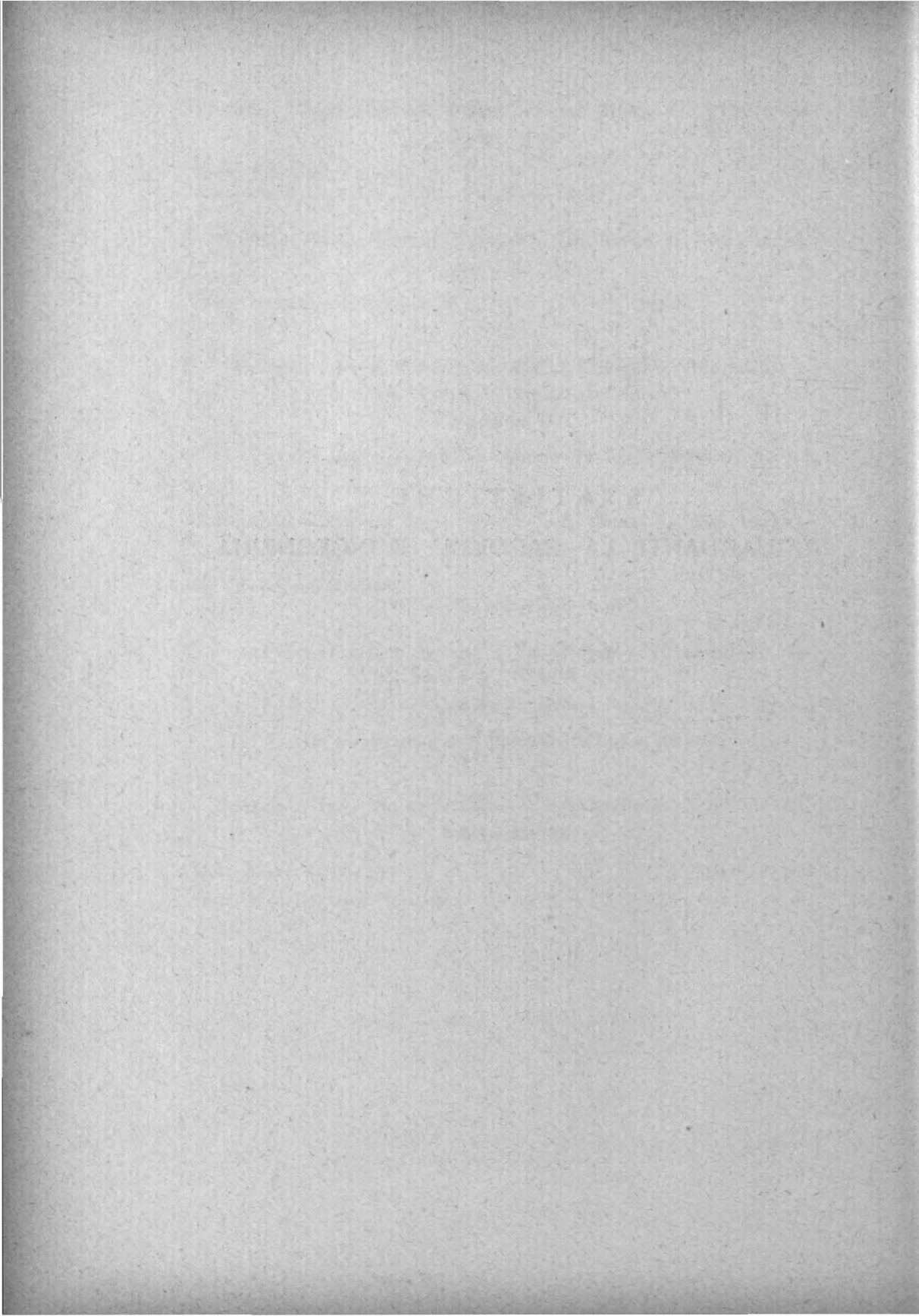
Premio « Ing. Moise Vitalevi » (di lorde L. 1750 circa)
istituito nel 1924

Dott. Bono Luigi (metà premio)

Dott. Madella Giov. Battista » »

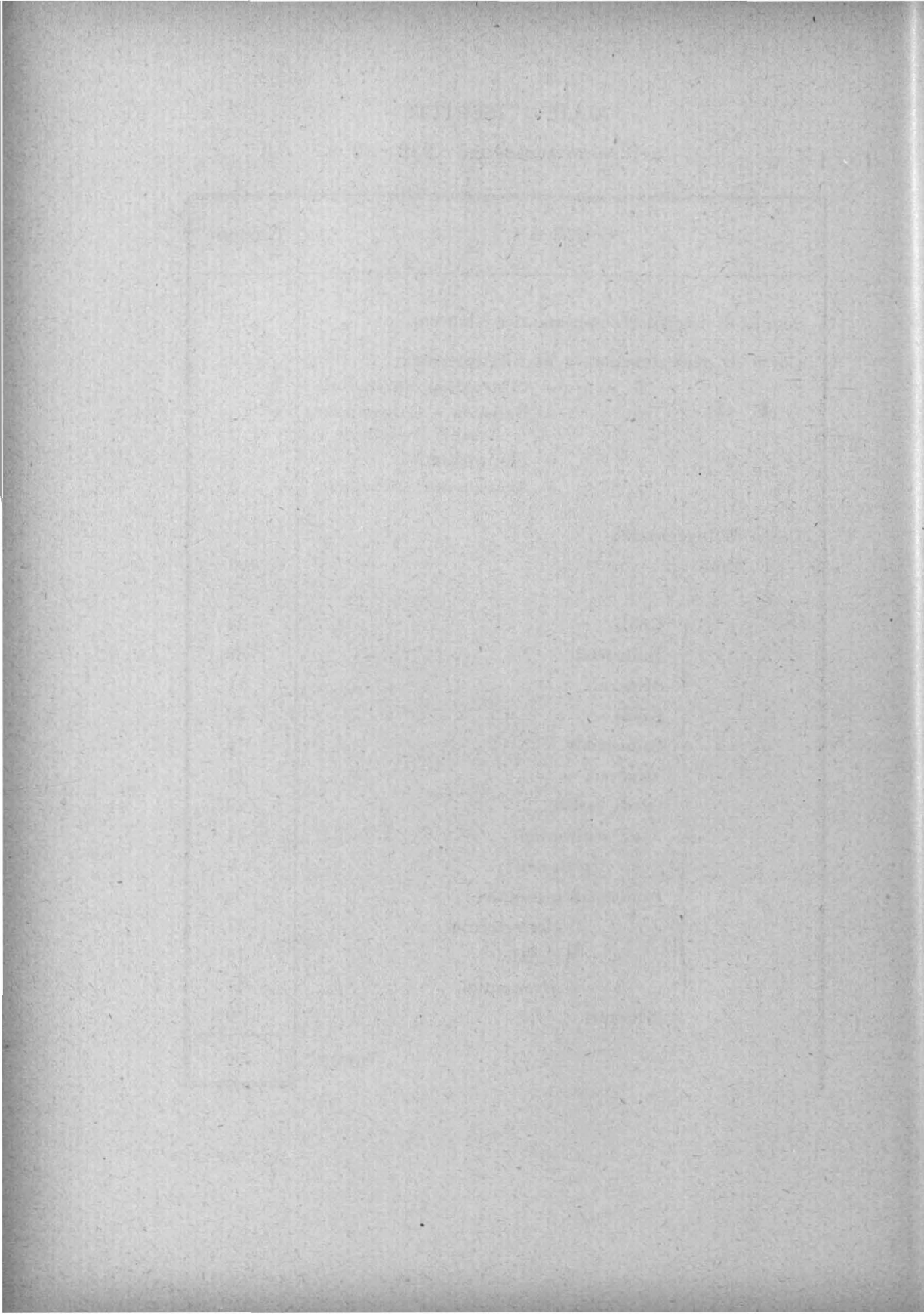
STATISTICHE
RIGUARDANTI LA FACOLTA' D'INGEGNERIA

(Anno Scolastico 1938-1939)



ALLIEVI ISCRITTI
nell'Anno scolastico 1938 - 39

C O R S I		Numero
Scuola di Ingegneria Aeronautica (laurea) . . .		19
Corso di perfezionamento in Elettrotecnica . . .		14
» » »	» Costruzioni automobil.	7
» » »	» Balistica e Costruzione Armi e Artiglierie .	7
» » »	» Elettrochimica . . .	1
» » »	» Armamento Aeronaut.	3
Corso di Ingegneria:		
1° Anno		165
2° »		117
3° » {	Civili	24
	Industriali	80
	Minerari	11
4° » {	Civili	20
	Industriali	76
	Minerari	11
5° » {	Civili (edili)	20
	» (idraulici)	11
	» (trasporti)	8
	Industriali meccanici	34
	» elettrotecnici	37
	» chimici	15
	» aeronautici	11
	Minerari	9
TOTALE		700



ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN INGEGNERIA
nell'anno 1938

THE JOURNAL OF THE AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION
PUBLISHED WEEKLY

CHICAGO, ILL., U.S.A.

VOLUME 10, NUMBER 10, MAY 1917

**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN INGEGNERIA
nell'anno 1938**

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
Balduino Saverio di Giambattista da Buenos Aires (Rep. Argentina) . .	27 luglio	75/100	Civile
Bellassai Alberto di Michele da Luino (Varese)	27 luglio	95/100	Civile
Carta Francesco di Paolo da Flumini- maggiore Buggero (Cagliari) . .	27 luglio	85/100	Civile
Contrino Alfonso di Angelo da Canicatti (Agrigento)	27 luglio	82/100	Civile
Denotti Paolo di Ottavio da Vratza (Bulgaria)	27 luglio	82/100	Civile
Ferraris Arturo di Giovanni da Torino	27 luglio	75/100	Civile
Ferraris Di Celle Carlo di Federico da Torino	27 luglio	98/100	Civile
Garbarino Aldo di Settimio da Nizza Monferrato	27 luglio	100/100 e lode	Civile
Giacheri Fossati Eugenio fu Amilcare da Alessandria	27 luglio	93/100	Civile
Greppi Pierino di Giuseppe da Rive (Vercelli)	27 luglio	85/100	Civile
Laveriotti Ferdinando di Giacomo da Ciconio (Aosta)	27 luglio	100/100	Civile
Lo Jacono Filippo di Vincenzo da Mes- sina	27 luglio	70/100	Civile
Mirone Augusto fu Pietro da Ferrera Cenisio (Torino)	27 luglio	90/100	Civile
Novelli Guido di Luigi da Torino .	27 luglio	82/100	Civile
Rosati Leonardo fu Ottorino da Genova	27 luglio	100/100 e lode	Civile
Coggiola Pittoni Leonardo di Giulio da Venezia	27 luglio	100/100	Elettrotecnico
Cuffia Domenico di Luigi da Cuceglio (Aosta)	27 luglio	100/100	Elettrotecnico
Luria Aldo di Attilio da Torino . . .	27 luglio	70/000	Elettrotecnico
Nadas Giorgio di Francesco da Budapest (Ungheria)	27 luglio	80/100	Elettrotecnico
Boccaccini Alberto di Giovanni da Pi- stoia	27 luglio	75/100	Ind. meccanico

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
Capello Giovanni fu Luigi da Boves (Cuneo)	27 luglio	100/100 e lode	Ind. meccanico
Pazzano Vincenzo fu Giuseppe da Galli- co (Reggio Calabria)	27 luglio	70/100	Ind. meccanico
Pirrello Cosimo fu Giuseppe da Casale Monferrato (Alessandria)	27 luglio	70/100	Ind. meccanico
Ricciarelli Maruccci Rino di Vittorio da Portomaggiore (Ferrara)	27 luglio	75/100	Ind. meccanico
Rizzi Piero di Guido da Cherasco (Cu- neo)	27 luglio	98/100	Ind. meccanico
Strasser Jozsef fu Maurizio da Budapest (Ungheria)	27 luglio	82/100	Ind. meccanico
Casani Luigi di Archimede da Porlezza (Como)	27 luglio	100/100	Ind. chimico
Zucchetti Severino di Andrea da Son- cino (Cremona)	27 luglio	75/100	Ind. minerario
Bono Luigi di Enrico da Mirabello (Pavia)	27 luglio	100/100 e lode	Ind. aeronaut.
Brusa Carlo di Riccardo da Ronsecco (Vercelli)	27 luglio	96/100	Ind. aeronaut.
Candeo Cicogna Jacopo di Lorenzo da Venezia	27 luglio	100/100	Ind. aeronaut.
Lipshitz Isaac di Abram Chaim da Co- decz (Polonia)	27 luglio	90/100	Ind. aeronaut.
Apter Isaac di Mendel da Tula (Russia)	25 ottobre	80/100	Elettrotecnico
Bagnoli Pietro di Giuseppe da Fucecchio (Firenze)	25 ottobre	98/100	Elettrotecnico
Campagna Giulio di Ferdinando da To- rino	25 ottobre	100/100 e lode	Elettrotecnico
Centola Francesco Paolo di Giovanni da Salerno	25 ottobre	100/100	Elettrotecnico
Cibrario Luigi di Giulio da Genova .	25 ottobre	96/100	Elettrotecnico
Cocomero Guglielmo di Lorenzo da Ca- tania	25 ottobre	76/100	Elettrotecnico
De Lorenzo Francesco Antonio di Pa- squale da Firenze	25 ottobre	92/100	Elettrotecnico
Erroi Salvatore di Nicola da Lecce . .	25 ottobre	80/100	Elettrotecnico
Finzi Giulio di Emilio da Parma . . .	25 ottobre	90/100	Elettrotecnico
Fischetti Ercole di Ercole da Catania .	25 ottobre	84/100	Elettrotecnico
Fischetti Francesco di Giovanni da Ca- tania	25 ottobre	85/100	Elettrotecnico
Frediani Luigi di Eugenio da Pisa . .	25 ottobre	100/100	Elettrotecnico

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
Jannello Antonino di Giacomo da Santa Teresa di Riva (Messina)	25 ottobre	85/100	Elettrotecnico
Molinari Pietro fu Giorgio da Novi Li- gure (Alessandria)	25 ottobre	100/100	Elettrotecnico
Mussa Ivaldi Vercelli Carlo di Ferdi- nando da Torino	25 ottobre	100/100	Elettrotecnico
Nadali Carlo di Mario da Alessandria di Egitto	25 ottobre	80/100	Elettrotecnico
Ottino Ermanno di Celestino da Campi- glia Cervo (Vercelli)	25 ottobre	95/100	Elettrotecnico
Peano Giuseppe di Leone da Costigliole Saluzzo (Cuneo)	25 ottobre	92/100	Elettrotecnico
Pedri Ettore di Settimo da Piazza al Serchio (Lucca)	25 ottobre	78/100	Elettrotecnico
Piccinini Arnaldo di Giuseppe da Val- dina (Messina)	25 ottobre	100/100 e lode	Elettrotecnico
Tommasini Elio di Ettore da Torino .	25 ottobre	100/100	Elettrotecnico
Boccardo Paolo di Emilio da Torino .	25 ottobre	98/100	Ind. chimico
Bruni Bruno di Luigi da Torino . . .	25 ottobre	80/100	Ind. chimico
Gazzabin Filippo di Francesco da San Giorgio del Sannio (Benevento) . .	25 ottobre	100/100	Ind. chimico
Grimaldi Luigi di Giovanni da Solofra (Avellino)	25 ottobre	98/100	Ind. chimico
Grosso Vittorio di Oreste da Sagliano Micca (Vercelli)	25 ottobre	85/100	Ind. chimico
Vaccarino Pier Paolo di Mario da To- rino	25 ottobre	90/100	Ind. chimico
Aimone Rondo Nicoletto di Giacinto da Casapinta (Vercelli)	26 ottobre	84/100	Ind. meccanico
Borrello Massimo di Eduardo da Napoli	26 ottobre	80/100	Ind. meccanico
Cerrato Fulvio di Arturo da Bormio (Sondrio)	26 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Cosimini Giorgio di Renato da Pieve a Nievole (Pistoia)	26 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Echegaray Enrique César di Argentino Benito da S. Juan (Rep. Argentina)	26 ottobre	78/100	Ind. meccanico
Fumero Alberto di Guido da Torino .	26 ottobre	92/100	Ind. meccanico
Gambardella Leopoldo di Sem da Roma	26 ottobre	82/100	Ind. meccanico
Giusti Lorenzo di Rutilio da S. Maria del Giudice (Lucca)	26 ottobre	86/100	Ind. meccanico
Grancini Franco fu Aurelio da Zara .	26 ottobre	78/100	Ind. meccanico
Lia Amedeo di Salvatore da Presicce (Lecce)	26 ottobre	75/100	Ind. meccanico

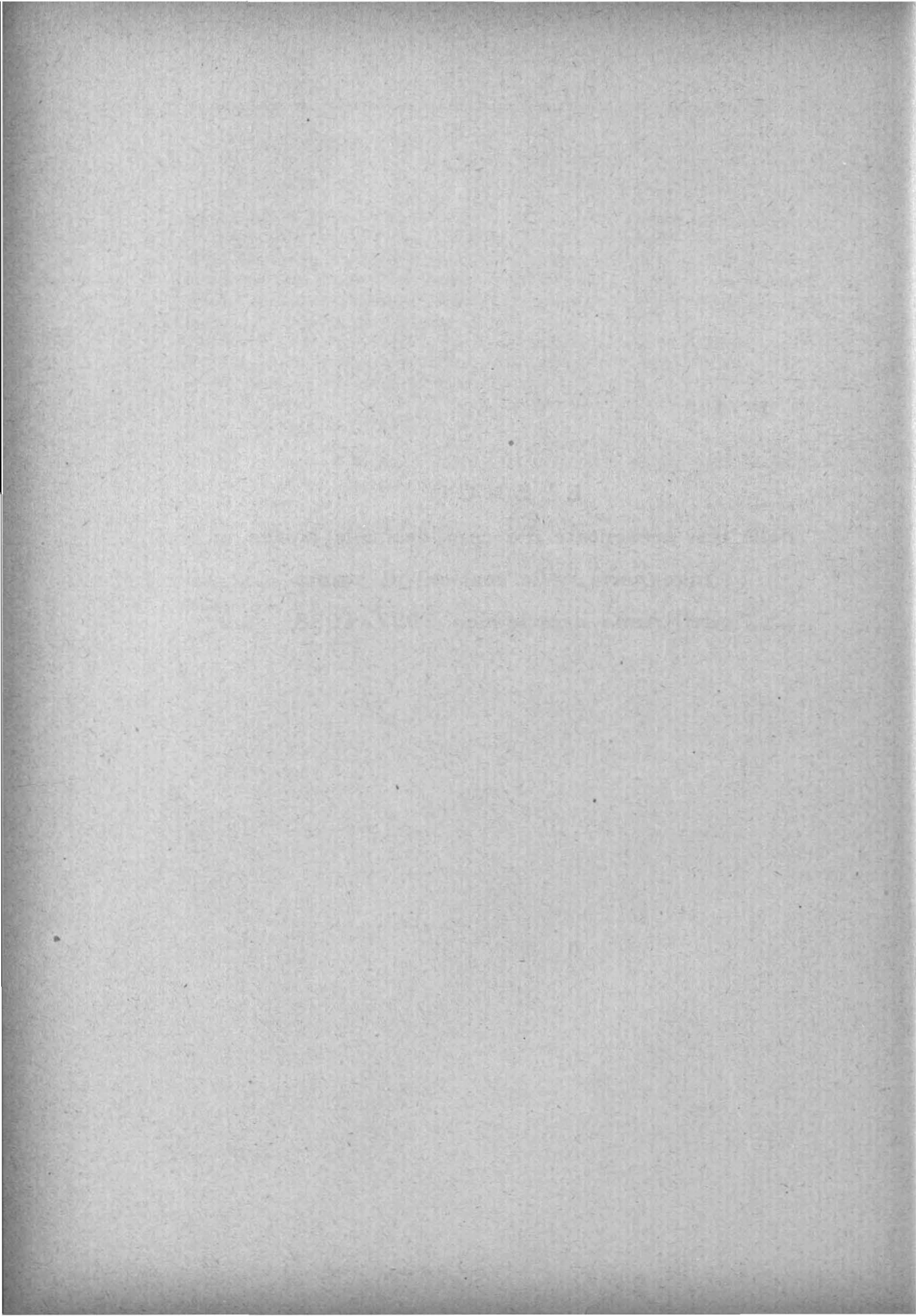
COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
Marcelio Mario di Vincenzo da Bragança (Brasile)	26 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Maronna Giuseppe di Ruggiero Temi- stocle da Trinitapoli (Foggia) . .	26 ottobre	85/100	Ind. meccanico
Minardi Manlio fu Francesco da Imola (Bologna)	26 ottobre	93/100	Ind. meccanico
Niccolai Gamba Castelli Fabrizio di Gi- no da Firenze	26 ottobre	98/100	Ind. meccanico
Notarstefano Alfonso di Angelo da Mes- sina	26 ottobre	82/100	Ind. meccanico
Novi Osvaldo di Orlando da Poggibonsi (Siena)	26 ottobre	88/100	Ind. meccanico
Scandura Giovanni di Salvatore da Ri- posto (Catania)	26 ottobre	76/100	Ind. meccanico
Serges Aurelio di Luigi da Catania . .	26 ottobre	72/100	Ind. meccanico
Spadafina Nicola di Vito Michele da Bari	26 ottobre	72/100	Ind. meccanico
Tocco Giuseppe di Ferdinando da Momo (Novara)	26 ottobre	76/100	Ind. meccanico
Traubner Bruno di Giulio da Trieste .	26 ottobre	73/100	Ind. meccanico
Ungureanu Vittorio di Pietro da Blaj (Romania)	26 ottobre	80/100	Ind. meccanico
Badino Pier Giovanni di Giuseppe da San Remo (Imperia)	26 ottobre	80/100	Ind. minerario
Bellone Sergio di Giuseppe da Milano .	26 ottobre	95/100	Ind. minerario
Bossola Luigi di Pietro da Lessona (Vercelli)	26 ottobre	72/100	Ind. minerario
Di Muzio Raffaele di Vincenzo da Al- benga (Savona)	26 ottobre	88/100	Ind. minerario
Fantini Bruno di Augusto Giuseppe da Montescudo (Forlì)	26 ottobre	80/100	Ind. minerario
Haft Daniel di Jacob da Gerusalemme (Palestina)	26 ottobre	90/100	Ind. minerario
Aragno Angelo di Giuseppe da Settimo Torinese (Torino)	27 ottobre	90/100	Civile
Cataudella Raffaele di Giuseppe da Spac- caforno (ora Ispica) (Ragusa) . .	27 ottobre	80/100	Civile
Catella Mario fu Giovanni Battista da Sassari	27 ottobre	92/100	Civile
Cecchi Delfo di Angiolo da Milano . .	27 ottobre	74/100	Civile
Colucci Raffaele di Giuseppe da Cassino (Frosinone)	27 ottobre	86/100	Civile
Costarelli Francesco fu Giuseppe da Catania	27 ottobre	94/100	Civile

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
Da Rio Domenico fu Domenico da Magnano in Riviera (Udine)	27 ottobre	68/100	Civile
Ingrassia Angelo di Salvatore da Caltagirone (Catania)	27 ottobre	77/100	Civile
Kalaigieff Angelo di Ilia da Pasc Makli (Bulgaria)	27 ottobre	85/100	Civile
Luparia Remo di Luigi da Moncalvo (Asti)	27 ottobre	80/100	Civile
Maletto Francesco fu Michele da Vigone (Torino)	27 ottobre	75/100	Civile
Matarazzo Antonino di Filadelfio da Lentini (Siracusa)	27 ottobre	76/100	Civile
Minasi Antonino di Salvatore da Scilla (Reggio Calabria)	27 ottobre	84/100	Civile
Mussino Giorgio Cosimo di Attilio da Torino	27 ottobre	92/100	Civile
Papatanassi Tanos di Nicola da Castellarosso (Egeo)	27 ottobre	72/100	Civile
Paraschevè Giorgio di Spiro da Rodi (Egeo)	27 ottobre	75/100	Civile
Righetti Giuseppe di Alfredo da Romagnano Sesia (Novara)	27 ottobre	75/100	Civile
Rizzotti Santo di Salvatore da Catania .	27 ottobre	72/100	Civile
Rossi Adriano di Ausonio da Torino .	27 ottobre	100/100	Civile
Rovesti Renato di Archimede da Ancona	27 ottobre	78/100	Civile
Madella Giov. Battista di Carlo da Pisa	27 ottobre	100/100 e lode	Elettrotecnico
Ancis Arturo di Pasquale da Cagliari .	27 ottobre	88/100	Ind. aeronaut.
Audisio Gian Vittorio di Vittorio da Torino	27 ottobre	80/100	Ind. aeronaut.
Calandri Roberto di Giuseppe da Torino	27 ottobre	85/100	Ind. aeronaut.
Cvitanic Pietro di Vincenzo da Trieste	27 ottobre	90/100	Ind. aeronaut.
Filippi Filippo di Marco da Torino . .	27 ottobre	86/100	Ind. aeronaut.
Grassi Renzo di Aldo da Ferrara . . .	27 ottobre	100/100	Ind. aeronaut.
Larizza Pietro di Annunziato da Reggio Calabria	27 ottobre	90/100	Ind. aeronaut.
Manini Giorgio di Guido da Ferrara .	27 ottobre	92/100	Ind. aeronaut.
Marsaglia Giovanni di Giacomo da Torino	27 ottobre	100/100 e lode	Ind. aeronaut.
Milone Silvio di Francesco da Torino .	27 ottobre	92/100	Ind. aeronaut.
Montalto Fabrizio fu Massimo da Guizzolo (Mantova)	27 ottobre	90/100	Ind. aeronaut.

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
Righi Carlo di Arturo da Grosseto . .	27 ottobre	100/100 e lode	Ind. aeronaut.
Rossi Eugenio fu Guido da Roma . .	27 ottobre	78/100	Ind. aeronaut.
Scolari Giovanni di Pietro da Torino .	27 ottobre	87/100	Ind. aeronaut.
Tonon Guerrino di Carmelo da Trieste .	27 ottobre	98/100	Ind. aeronaut.
Faccanoni Francesco di Francesco da Trieste	11 febbraio	78/100	Civile
Wild Alessandro di Enrico da Torino .	11 febbraio	88/100	Civile
Benelli Olinto di Cesare da la Madda- lena (Sassari)	11 febbraio	75/100	Elettrotecnico
Ficara Domenico di Demetrio da Ca- tania	11 febbraio	75/100	Elettrotecnico
Martiny Francesco di Walter da Torino	11 febbraio	80/100	Elettrotecnico
Roero di Monticello Guglielmo di Leone da Torino	11 febbraio	85/100	Elettrotecnico
Benigno Nino di Francesco da Palermo	11 febbraio	75/100	Ind. chimico
Davanzo Pietro di Pietro da Capodistria (Pola)	11 febbraio	90/100	Ind. chimico
Stenta Claudio di Ugo da Pola	11 febbraio	88/100	Ind. aeronaut.
Maletti Carlo di Eliseo da Soliera (Mo- dena)	11 febbraio	80/100	Ind. minerario

E L E N C O

**delle tesi presentate dai candidati alla laurea in
Ingegneria nelle sessioni di esame
dell'Anno accademico 1937-1938**



ELENCO

delle tesi presentate dai candidati alla laurea in Ingegneria
nelle sessioni di esame dell'Anno accademico 1937 - 1938

Elettificazione della ferrovia Bergamo-Val Seriana.
Centrale termoelettrica.
Centrale idroelettrica.
Stazione radio-telefonica trasmittente.
Metadinamo per impianto di bordo.
Progetto di alternatore.
Progetto di tramvia elettrica.
Elettificazione in corrente continua di una linea delle ferrovie italiane.
Stazione radio-telefonica.
Eccitazione autoregolata dei generatori elettrici.
Studio di massima di stazione radio-diffusione.
Impianto lavorazione leghe leggere.
Progetto di caldaia.
Trattamenti termici degli acciai.
Produzione industriale dell'alluminio.
Studio statico e dinamico di un castello-motore.
Studio di motore Diesel.
Progetto di carrello d'atterraggio.
Calcolo e verifica di trattrice agricola.
Teoria della turbolenza.
Studio di una batteria di forni.
Fonderia di ghisa.
Trasformazione di autocarro in autocannone.
Motore d'automobile 42/C a sei cilindri.
Propulsore cicloidale.
Impianto per lavorazione di bossoli.
Progetto di compressore a stantuffo.
Studio idrodinamico di torpedine da rimorchio.
Studio di funivia.
Motore aeronautico.
Officine di riparazione e stazione di servizio per automotrici ferroviarie.
Fornace per refrattari.
Officina di gas.
Segheria a vapore.

Centrale di riscaldamento.
Catapulta per lancio di aerei da bordo.
Turbina a vapore.
Studio di escavatore.
Impianto per macinazione di grano tenero.
Studio sperimentale dei rumori.
L'elica a pale orientabili e suo confronto col cambio di velocità.
Modifica di distribuzione di motore stellare.
Raddrizzatore a vapori di mercurio.
Locomotiva con distribuzione Cuprotti.
Impianto di idrogenazione del catrame di lignite italiana per produzione di benzina.
Progetto di nuovo Politecnico in Torino.
Progetto di fognatura.
Allacciamento dell'autostrada Torino-Milano con la camionabile Genova-Serravalle.
Acquedotto.
Studio di un gruppo di case per impiegati.
Aeroporto civile.
Sistemazione di fabbricati rurali.
Palazzo del ghiaccio.
Palazzo per alti comandi militari.
Sistemazione della zona costiera di Catania.
Casa dello Studente.
Progetto di pinacoteca.
Centro missionario in A.O.I.
Porto di Rodi.
Villaggio alpino.
Ospedale di Addis Abeba.
Sistemazione urbana di un centro agricolo.
Verifica di ponte.
Coltivazione, estrazione e trattamento meccanico di un minerale piombo-zincifero.
Impianto di produzione di magnesio.
Impianto di produzione di ammoniaca.
La cellulosa del sorgo zuccherino.
Esplosivi sintetici autarchici.
Impianto per la fabbricazione elettrolitica del rame.
Estrazione di amianto.
Progetto di coltivazione di giacimenti di solfuri misti.
Estrazione dell'oro.
Coltivazione di giacimenti di carbone.
Impianti di sondaggio e coltivazione minerali.
Industria per la produzione dei derivati dal limone.

E L E N C O

**dei laureati in Ingegneria di questo R. Politecnico
che superarono l'esame di Stato per l'abilitazione
all'esercizio della professione di Ingegnere durante
la sessione dell'anno 1938**

E L E N C O

dei laureati in Ingegneria di questo R. Politecnico che superarono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere durante la sessione dell'anno 1938

Aimone Rondo Nicoletto di Giacinto da Casapinta (Vercelli).
Ancis Arturo di Pasquale da Cagliari.
Aragno Angelo di Giuseppe da Settimo Torinese.
Audisio Gian Vittorio di Vittorio da Torino.
Badino Pier Giovanni di Giuseppe da Sanremo (Imperia).
Bagnoli Pietro di Giuseppe da Fucecchio (Firenze).
Bellassai Alberto di Michele da Luino (Varese).
Bellone Sergio di Giuseppe da Milano.
Boccaccini Alberto di Giovanni da Pistoia.
Boccardo Paolo di Emilio da Torino.
Bono Luigi di Enrico da Mirabello (Pavia).
Bruni Bruno di Luigi da Torino.
Brusa Carlo Maria di Riccardo da Ronsecco (Vercelli).
Caggiula Mario di Saverio da Parabita (Lecce).
Calandri Roberto di Giuseppe da Torino.
Candeo-Cicogna Jacopo di Lorenzo da Venezia.
Capello Giovanni fu Luigi da Boves (Torino).
Cappelli Luigi fu Antonio da Sorano (Grosseto).
Casani Luigi di Archimede da Porlezza (Como).
Catella Mario fu Gio. Batta da Sassari.
Centola Francesco di Giovanni da Salerno.
Cerrato Fulvio di Arturo da Bormio (Sondrio).
Cibrario Luigi di Giulio da Genova.
Cocomero Guglielmo di Lorenzo da Catania.
Coggiola-Pittoni Leonardo di Giulio da Venezia.

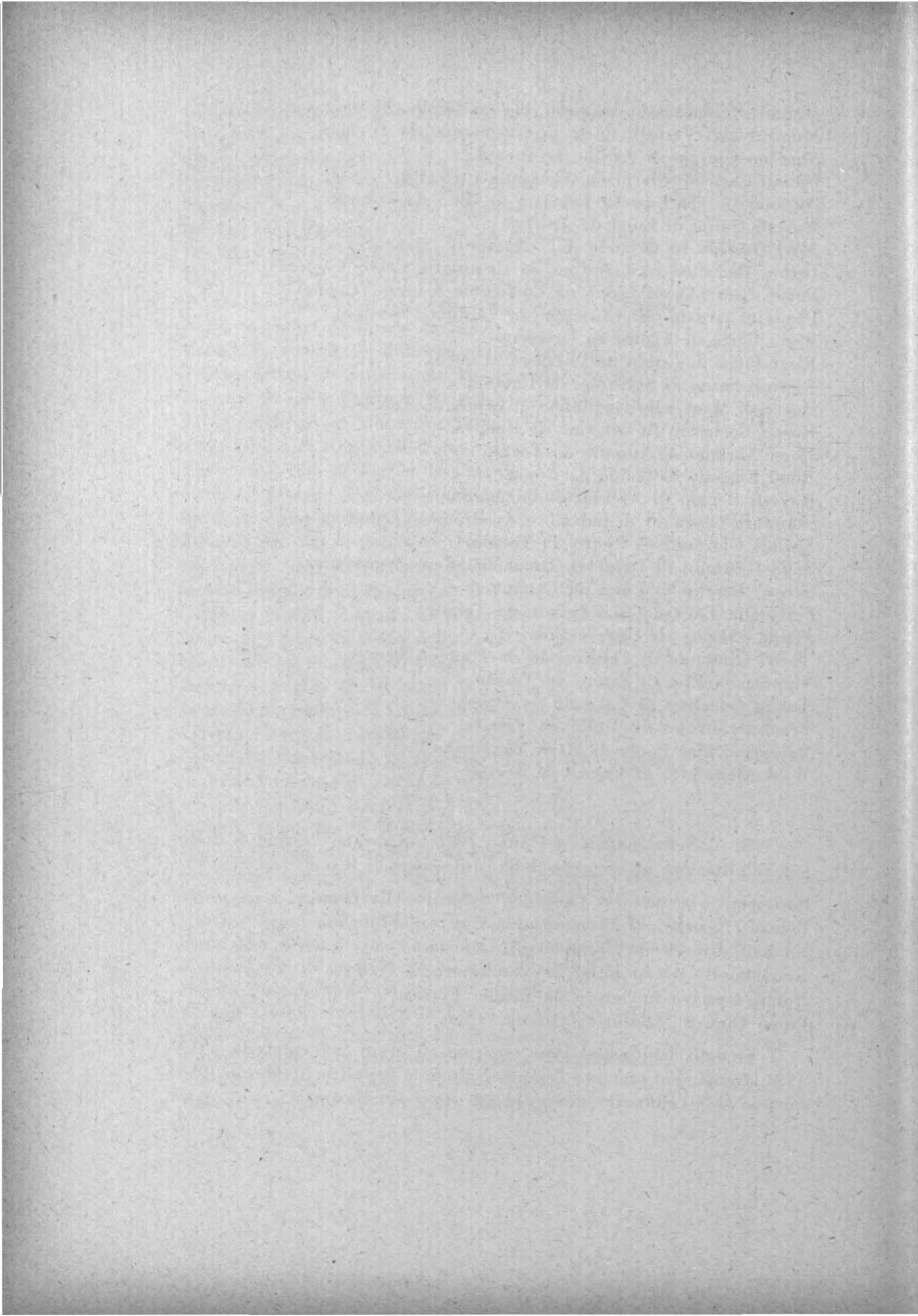
Cosimini Giorgio di Renato da Pieve a Nievole (Pistoia).
 Costarelli Francesco fu Giuseppe da Catania.
 Cuffia Domenico di Luigi da Cuceglio (Aosta).
 Cvitanic Pietro di Vincenzo da Trieste.
 Davanzo Pietro di Pietro da Capodistria (Pola).
 De Gennaro Francesco di Vito da Molfetta (Bari).
 De Lorenzo Francesco di Pasquale da Firenze.
 Denotti Paolo di Ottavio da Vratza (Bulgaria).
 Di Muzio Raffaele di Vincenzo da Albenga (Savona).
 Erroi Salvatore di Nicola da Lecce.
 Faccanoni Francesco di Francesco da Trieste.
 Fantini Bruno di Augusto da Montescudo (Forlì).
 Ferraris di Celle Carlo di Federico da Torino.
 Filippi Filippo di Marco da Torino.
 Finzi Giulio di Emilio da Parma.
 Fischetti Ercole di Ercole da Catania.
 Fischetti Francesco di Giovanni da Catania.
 Frediani Luigi di Eugenio da Pisa.
 Fumero Alberto di Guido da Torino.
 Garbarino Aldo di Settimio da Nizza Monferrato.
 Gesano Nicola di Giuseppe da Bari.
 Giacheri Fossati Eugenio fu Amilcare da Alessandria.
 Grancini Franco fu Aurelio da Zara.
 Grassi Renzo di Aldo da Ferrara.
 Ingrassia Angelo di Salvatore da Caltagirone (Catania).
 Jannello Antonino di Giacomo da Santa Teresa di Riva (Messina).
 Larizza Pietro di Annunziato da Reggio Calabria.
 Laveriotti Ferdinando di Giacomo da Ciconio (Aosta).
 Li Volsi Giovanni di Santo da Catania.
 Madella Giovanni Battista di Carlo da Pisa.
 Maletto Francesco fu Michele da Vigone (Torino).
 Manini Giorgio di Guido da Ferrara.
 Maronna Giuseppe di Ruggiero da Trinitapoli (Foggia).
 Marsaglia Giovanni di Giacomo da Torino.
 Martiny Francesco di Walter da Torino.
 Matarazzo Antonino di Filadelfo da Lentini (Siracusa).
 Medda Luigi di Camillo da Villasor (Cagliari).
 Mescia Quirino di Giuseppe da Campobasso.
 Micheli Giorgio fu Luigi da Lucca.
 Milone Silvio di Francesco da Torino.
 Minasi Antonino di Salvatore da Scilla (Reggio Calabria).
 Molinari Pietro fu Giorgio da Novi Ligure (Alessandria).
 Monnet Corrado di Eugenio da Torino.

Montalto Fabrizio fu Massimo da Guidizzolo (Mantova).
Mussa Ivaldi Vercelli Carlo di Ferdinando da Torino.
Mussino Giorgio di Attilio da Torino.
Nadali Carlo di Mario da Alessandria d'Egitto.
Niccolai Gamba Castelli Fabrizio di Gino da Firenze.
Novelli Guido di Luigi da Torino.
Novi Osvaldo fu Orlando da Poggibonsi (Siena).
Ottino Ermanno di Celestino da Campiglia Cervo (Vercelli).
Peano Giuseppe di Leone da Costigliole Saluzzo (Cuneo).
Piccinini Arnaldo di Giuseppe da Valdina (Messina).
Righi Carlo di Arturo da Grosseto.
Rizzi Piero di Guido da Cherasco (Cuneo).
Rizzotti Santo di Salvatore da Catania.
Roero di Monticello Guglielmo di Leone da Torino.
Rosati Leonardo fu Ottorino da Genova.
Rossi Adriano di Ausonio da Torino.
Rossi Eugenio fu Guido da Roma.
Rovesti Renato di Archimede da Ancona.
Scandura Giovanni di Salvatore da Riposto (Catania).
Scolari Giovanni di Pietro da Torino.
Sella Giovanni di Luigi da Tucuman (Rep. Argentina).
Serges Aurelio di Luigi da Catania.
Sinigaglia Edoardo fu Eduardo da Trieste.
Stenta Claudio di Ugo da Pola.
Tocco Giuseppe di Ferdinando da Momo (Novara).
Tommasini Elio di Ettore da Torino.
Tonon Guerrino di Carmelo da Trieste.
Traubner Bruno di Giulio da Trieste.
Vaccarino Pier Paolo di Mario da Torino.
Wild Alessandro di Enrico da Torino.

NB. — Nella sessione dell'anno 1937 superarono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere i Signori:

Baroncini Giacomo fu Tullio da Solarolo (Ravenna).
Barsanti Giorgio di Domenico da Castres (Francia).
Frediani Giorgio fu Giacomo da Genova.
Graziano Biagio fu Luigi da Casalnuovo di Napoli.
Notari Gustavo fu Severo da Reggio Emilia.
Pipeo Gino di Adolfo da Serena (Cile).

I predetti nominativi non poterono figurare nell'annuario 1937-1938, avendo essi superato l'esame di Stato a Napoli nel febbraio 1938, quando cioè l'annuario stesso era già stato pubblicato.



LAUREE E DIPLOMI
RILASCIATI
DALLE SCUOLE DI PERFEZIONAMENTO
NELL'ANNO 1938

LAUREE E DIPLOMI
RILASCIATI DALLE SCUOLE DI PERFEZIONAMENTO
nell'anno 1938

LAUREE

Scuola di Perfezionamento in Ingegneria Aeronautica
(Laurea in Ingegneria Aeronautica)

- Dott. Aldinio Giorgio fu Giuseppe da Lagonegro (Potenza), 95/100.
Dott. Bono Ermanno di Arturo da Santarcangelo di Romagna (Forlì),
70/100.
Dott. Foà Fausto Elia di Salvatore da Torino, 90/100.
Dott. Ghislotti Aldo di Antonio da Lucca, 95/100.
Dott. Giura Franco di Giuseppe da Torino, 100/100.
Dott. Longinotti Alfio fu Antonio da Seregno (Milano), 87/100.
Dott. Masiero Aldo di Giulio da Cerea (Verona), 78/100.
Dott. Nowak Giorgio di Riccardo da Bergamo, 95/100.
Dott. Scalas Salvatore di Placido da Sassari, 85/100.
Dott. Sella Giovanni di Luigi da Tucuman (Rep. Argentina), 82/100.

DIPLOMI

Scuola di Perfezionamento in Elettrotecnica
« Galileo Ferraris »

(Con indicazione della tesi svolta da ogni candidato).

(Sezione Comunicazioni elettriche)

- Dott. ing. Egidi Claudio di Guido da Fermo (Ascoli Piceno) - *Tensio-
metro a nastro a lettura diretta e Taratura di voltmetri di cresta
a diodo* - 100/100 e lode.
Dott. (in Fisica) François Giovanni di Carlo da Firenze - *Trasmissioni
telefoniche fra locali rumorosi* - 75/100.
Dott. (in Fisica) Gregoretti Giulio di Francesco da Trieste - *Rileva-
mento delle caratteristiche dei tubi di potenza* - 100/100.

- Dott. ing. Joppolo Gaetano di Antonio da Tortorici (Messina) - *Studio sperimentale di un'antenna trasmittente* - 100/100.
- Dott. ing. Pierantoni Aminta di Andrea da Bomba (Chieti) - *Radio-goniometria* - 85/100.
- Dott. ing. cap. A. N. Poledrelli Carlo di Ugo da Roma - *Bande laterali di emissioni radiotelegrafiche* - 100/100 e lode.
- Dott. ing. Poli Luigi Paolo fu Nicola da Buenos Aires (Rep. Argentina) - *Un'antenna direttiva a forte guadagno* - 70/100.

(Sezione Costruzioni elettromeccaniche)

- Dott. ing. Carrer Antonio fu Marcello da Sestri Ponente (Genova) - *Studio e costruzione di una metadinamo generatrice per saldatura* - 100/100 e lode.
- Dott. ing. Levi Gino fu Decio da Saluzzo (Cuneo) - *Caratteristiche statiche di un alternatore anisotropo, sperimentalmente registrate mediante un nuovo apparecchio goniometrico* - 100/100.
- Dott. ing. Malusardi Fernando fu Enrico da Milano - *Caratteristiche statiche di un alternatore isotropo, determinate dal calcolo e ricavate dalle esperienze* - 95/100.

Scuola di Perfezionamento in Chimica Industriale

- Dott. Costa Livio Paolo di Giovanni da Portovecchio (Corsica), 100/100.
- Dott. Luisada Piero di Augusto da Livorno, 100/100.
- Dott. Mori Mario di Francesco da Massafiscaglia (Ferrara), 100/100.

Scuola di Perfezionamento in Costruzioni Automobilistiche

- Dott. Belluzzi Dino di Lorenzo da Jesi (Ancona), 90/100.
- Dott. Cap. Garbari Ferruccio di Narciso da Trento, 100/100.
- Dott. Martino Roberto fu Secondo da Torino, 70/100.
- Dott. Mittler Willy di Corrado da Massa Marittima (Grosseto), 80/100.
- Dott. Santini Roberto di Renato da Firenze, 90/100.
- Dott. Scandura Giovanni di Salvatore da Riposto (Catania), 70/100.
- Dott. Zanca Carmelo di Filippo da Catania, 75/100.

**Scuola di Perfezionamento
in Balistica e Costruzione di Armi e Artiglierie**

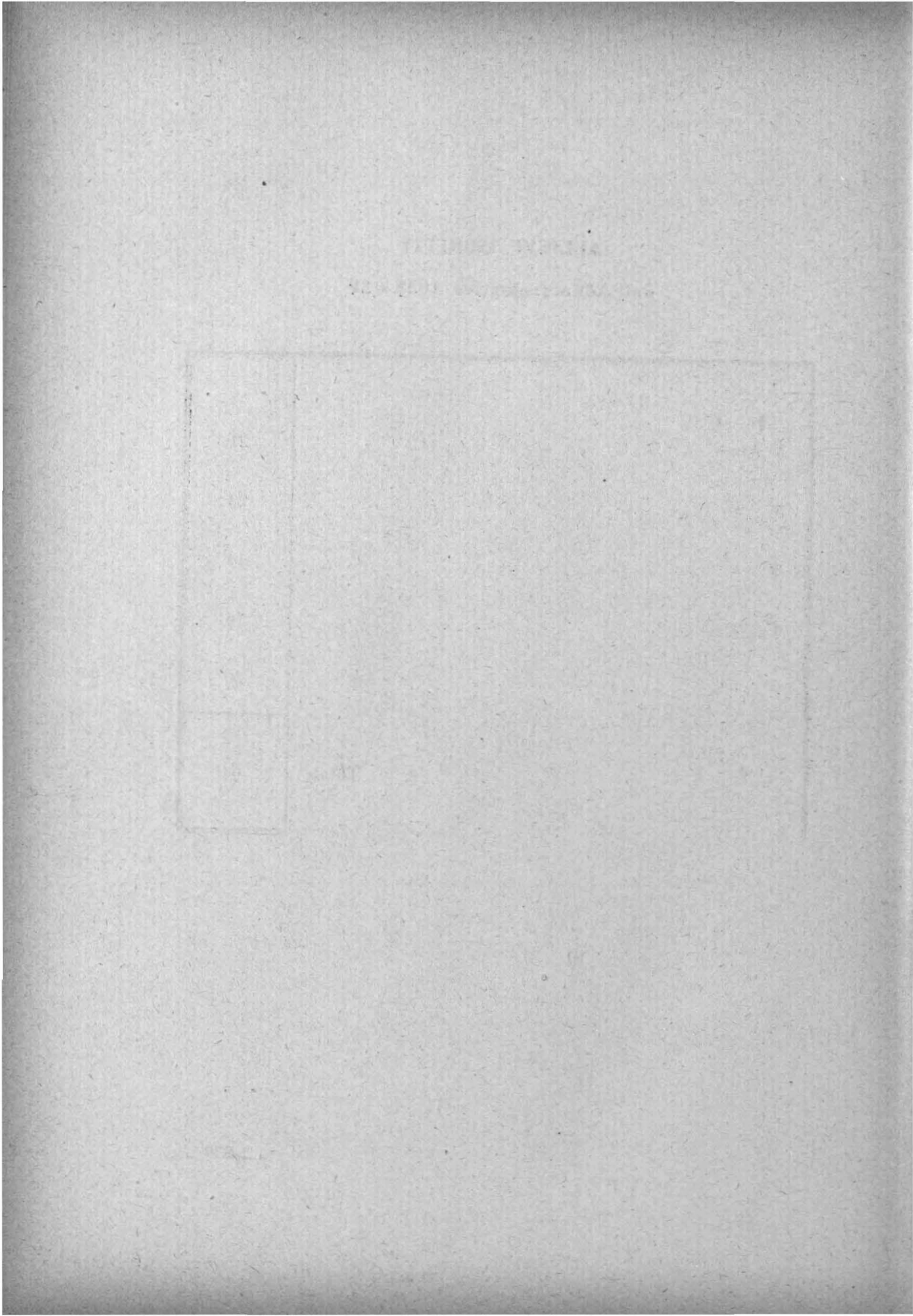
- Dott. Barberi Vittorio di Luigi da Torino, 65/100.
- Dott. Bonazza Rolando di Romualdo da Ancona, 100/100.
- Dott. Pulejo Antonino di Giovanni da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), 100/100.
- Dott. Vallisneri Alberto di Renato da Padova, 95/100.

STATISTICHE
RIGUARDANTI LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA

(Anno Scolastico 1938-1939)

ALLIEVI ISCRITTI
nell'Anno scolastico 1938 - 39

1° Anno	21
2° »	23
3° »	14
4° »	16
5° »	20
Totale	94



**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN ARCHITETTURA
nell'anno 1938**

ANNUAL REPORT OF THE
COMMISSIONER OF THE
LAND OFFICE
1901

**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN ARCHITETTURA
nell'anno 1938**

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto
Astengo Giovanni Battista di Emanuele da Torino . .	28 luglio	88/100
Alemanò Alessandro di Ferdinando da Torino	27 ottobre	100/100
Bursi Ada di Ettore da Verona *	27 ottobre	85/100
Casalegno Gualtiero di Manlio da Alpignano (Torino) .	27 ottobre	73/100
Chiappini Enrico di Carlo da Piacenza	27 ottobre	80/100
Dabiancoff Ivan di Vladimir da Varna (Bulgaria) . .	27 ottobre	70/100
De-Casa Alberto di Ugo da Pessinetto (Torino) . . .	27 ottobre	100/100 e lode
Garelli Sergio di Pio da Torino	27 ottobre	78/100
Kanceff Angelo di Stefan da Sliven (Bulgaria) . . .	27 ottobre	75/100
Minnucci Umberto di Settimio da Pergola (Pesaro Ur- bino)	27 ottobre	75/100
Nelva Francesco di Innocenzo da Patterson (U. S. A.) .	27 ottobre	80/100
Rizzotti Aldo di Umberto da Novara	27 ottobre	82/100
Vay Enrico di Mario da Torino	27 ottobre	74/100

REPORT OF THE COMMISSIONER OF THE GENERAL LAND OFFICE

FOR THE YEAR 1890

WASHINGTON: 1891

STATE	ACRES	AMOUNT	RENT	REVENUE
Alabama	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Alaska	583,029	50,000	5,000	5,000
Arizona	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Arkansas	1,234,567	100,000	10,000	10,000
California	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Colorado	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Connecticut	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Delaware	1,234,567	100,000	10,000	10,000
District of Columbia	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Florida	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Georgia	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Idaho	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Illinois	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Indiana	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Iowa	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Kansas	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Kentucky	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Louisiana	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Maine	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Maryland	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Massachusetts	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Michigan	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Minnesota	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Mississippi	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Missouri	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Montana	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Nebraska	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Nevada	1,234,567	100,000	10,000	10,000
New Hampshire	1,234,567	100,000	10,000	10,000
New Jersey	1,234,567	100,000	10,000	10,000
New Mexico	1,234,567	100,000	10,000	10,000
New York	1,234,567	100,000	10,000	10,000
North Carolina	1,234,567	100,000	10,000	10,000
North Dakota	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Ohio	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Oklahoma	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Oregon	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Pennsylvania	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Rhode Island	1,234,567	100,000	10,000	10,000
South Carolina	1,234,567	100,000	10,000	10,000
South Dakota	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Tennessee	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Texas	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Vermont	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Virginia	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Washington	1,234,567	100,000	10,000	10,000
West Virginia	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Wisconsin	1,234,567	100,000	10,000	10,000
Wyoming	1,234,567	100,000	10,000	10,000

E L E N C O

**delle tesi presentate dai candidati alla laurea in
Architettura nelle sessioni di esame
dell'Anno accademico 1937 - 1938**

034372

of normal life. The first of these is the
the first of these is the first of these is the
the first of these is the first of these is the
the first of these is the first of these is the

**ELENCO delle tesi presentate dai candidati alla laurea in
Architettura nelle sessioni di esame dell'Anno accademico
1937 - 1938**

Sede di un grande quotidiano in Torino.

Gallerie per esposizioni d'arte.

Centro di studi botanici sulla collina di Torino.

Costruzione di grandi magazzini per la vendita.

Complesso scolastico: Liceo-Ginnasio con annesso Collegio-Convitto per 700 allievi.

Biblioteca Nazionale di Bulgaria.

Istituto di Ricerche radiofoniche per laureati ingegneri e Museo Marconiano in
Camogli.

Stazione di Porta Susa in Torino.

Palazzo delle Poste e Telegrafi a Sofia.

Circolo delle Forze Armate in Torino.

Palazzo di Giustizia per la Città di Torino.

Stazione Radio.

Sede di un Conservatorio di Musica in Torino.

ELENCO

**dei laureati in Architettura di questo R. Politecnico
che superarono l'esame di Stato per l'abilitazione
all'esercizio della professione di Architetto durante
la sessione dell'anno 1938**

INDEX

1. Introduction 1
2. The History of the Church 2
3. The History of the Church 3
4. The History of the Church 4
5. The History of the Church 5
6. The History of the Church 6
7. The History of the Church 7
8. The History of the Church 8
9. The History of the Church 9
10. The History of the Church 10
11. The History of the Church 11
12. The History of the Church 12
13. The History of the Church 13
14. The History of the Church 14
15. The History of the Church 15
16. The History of the Church 16
17. The History of the Church 17
18. The History of the Church 18
19. The History of the Church 19
20. The History of the Church 20
21. The History of the Church 21
22. The History of the Church 22
23. The History of the Church 23
24. The History of the Church 24
25. The History of the Church 25
26. The History of the Church 26
27. The History of the Church 27
28. The History of the Church 28
29. The History of the Church 29
30. The History of the Church 30
31. The History of the Church 31
32. The History of the Church 32
33. The History of the Church 33
34. The History of the Church 34
35. The History of the Church 35
36. The History of the Church 36
37. The History of the Church 37
38. The History of the Church 38
39. The History of the Church 39
40. The History of the Church 40
41. The History of the Church 41
42. The History of the Church 42
43. The History of the Church 43
44. The History of the Church 44
45. The History of the Church 45
46. The History of the Church 46
47. The History of the Church 47
48. The History of the Church 48
49. The History of the Church 49
50. The History of the Church 50
51. The History of the Church 51
52. The History of the Church 52
53. The History of the Church 53
54. The History of the Church 54
55. The History of the Church 55
56. The History of the Church 56
57. The History of the Church 57
58. The History of the Church 58
59. The History of the Church 59
60. The History of the Church 60
61. The History of the Church 61
62. The History of the Church 62
63. The History of the Church 63
64. The History of the Church 64
65. The History of the Church 65
66. The History of the Church 66
67. The History of the Church 67
68. The History of the Church 68
69. The History of the Church 69
70. The History of the Church 70
71. The History of the Church 71
72. The History of the Church 72
73. The History of the Church 73
74. The History of the Church 74
75. The History of the Church 75
76. The History of the Church 76
77. The History of the Church 77
78. The History of the Church 78
79. The History of the Church 79
80. The History of the Church 80
81. The History of the Church 81
82. The History of the Church 82
83. The History of the Church 83
84. The History of the Church 84
85. The History of the Church 85
86. The History of the Church 86
87. The History of the Church 87
88. The History of the Church 88
89. The History of the Church 89
90. The History of the Church 90
91. The History of the Church 91
92. The History of the Church 92
93. The History of the Church 93
94. The History of the Church 94
95. The History of the Church 95
96. The History of the Church 96
97. The History of the Church 97
98. The History of the Church 98
99. The History of the Church 99
100. The History of the Church 100

E L E N C O

dei laureati in Architettura di questo R. Politecnico che superarono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto durante la sessione dell'anno 1938

Alemanò Alessandro di Ferdinando da Torino.

Astengo Giovanni Battista di Emanuele da Torino.

Bursi Ada di Ettore da Verona.

Casalegno Gualtiero di Manlio da Alpignano (Torino).

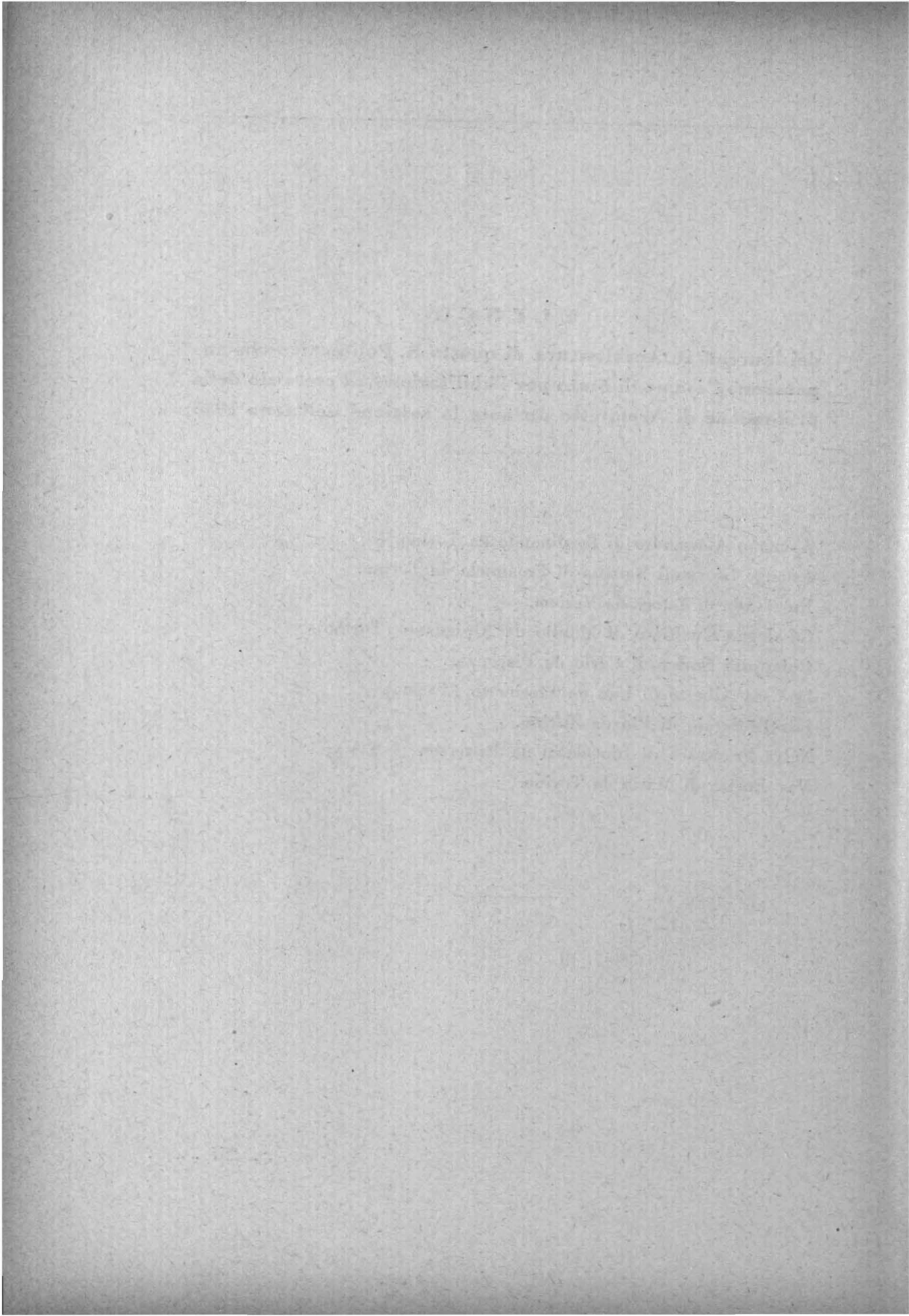
Chiappini Enrico di Carlo da Piacenza.

De-Casa Alberto di Ugo da Pessinetto (Torino).

Garelli Sergio di Pio da Torino.

Nelva Francesco di Innocenzo da Patterson (U.S.A.).

Vay Enrico di Mario da Torino.



PROSPETTI STATISTICI

(elaborazione delle tavole I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, allegate alla circolare Ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935-XIII, pubblicata nel Bollettino del Ministero dell'Educazione Nazionale n. 9 del 26 febbraio 1935-XIII).

FACOLTA' DI INGEGNERIA E FACOLTA' DI ARCHITETTURA

R. POLITECNICO DI TORINO

POSTI DI RUOLO, PROFESSORI, AIUTI, ASSISTENTI
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E SUBALTERNO

(Anno accademico 1938-39-XVII)

FACOLTÀ	P R O F E S S O R I					Liberi docenti	Personale assistente	
	D I R U O L O			I N C A R I C A T I			aiuti	assistenti
	posti esistenti	ordinari	straordi- nari	interni	esterni			
Ingegneria . . .	16	14(*)	2	3	23	32	7	18(**)
Scuola di Ingegne- ria aeronautica .	2	2	—	3	7	—	—	(***)
Corsi di perfezio- namento . . .	—	—	—	10	38	—	—	—
Architettura . . .	3	1	2	—	25	3	—	1
<i>In complesso</i>	21	17	4	16	93	35	7	19

Personale amministrativo . . . 12

» tecnico 9

» subalterno 19

(*) Sono in corso gli atti per la copertura di 2 posti vacanti.

(**) Fu chiesta l'apertura del concorso per 9 posti da assistente (vacanti).

(***) Fu chiesta l'apertura del concorso per 2 posti da assistente (previsti da convenzioni e da leggi speciali).

STUDENTI ISCRITTI NELL' ULTIMO QUINQUENNIO

ANNI ACCADEMICI		Facoltà d'Ingegneria		Facoltà di Architettura	In complesso
		Corsi di Ingegneria	Corsi di Perfezionamento		
1933-34	Maschi	618	21	80	719
	di cui stranieri . .	30	—	12	42
	Femmine	1	—	2	3
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	619	21	82	722
	di cui stranieri . .	30	—	12	42
1934-35	Fuori corso	204	15	13	232
	Maschi	597	48	81	726
	di cui stranieri . .	34	2	16	52
	Femmine	1	—	1	2
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	598	48	82	728
1935-36	di cui stranieri . .	34	2	16	52
	Fuori corso	228	41	17	286
	Maschi	560	70	73	703
	di cui stranieri . .	26	25	10	61
	Femmine	1	—	3	4
	di cui straniere . .	—	—	—	—
1936-37	<i>Totale</i>	561	70	76	707
	di cui stranieri . .	26	25	10	61
	Fuori corso	178	14	17	209
	Maschi	555	47	79	681
	di cui stranieri . .	36	—	12	48
	Femmine	1	2	3	6
1937-38	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	556	49	82	687
	di cui stranieri . .	36	—	12	48
	Fuori corso	191	25	20	236
	Maschi	603	43	86	732
	di cui stranieri . .	35	—	7	42
1937-38	Femmine	2	—	2	4
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	605	43	88	736
	di cui stranieri . .	35	—	7	42
	Fuori corso	51	18	11	80

R. POLITECNICO DI TORINO

LAUREATI E DIPLOMATI NELL' ULTIMO QUINQUENNIO

ANNI ACCADEMICI		Laureati in		In complesso	Laureati e diplomati nei Corsi di Perfezionam. (Facoltà di Ingegneria)
		Ingegneria	Architet- tura		
1933-34	Maschi	190	6	196	29
	di cui stranieri . .	12	2	14	—
	Femmine	—	—	—	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	190	6	196	29
1934-35	di cui stranieri . .	12	2	14	—
	Maschi	160	16	176	32
	di cui stranieri . .	5	3	8	2
	Femmine	—	—	—	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
1935-36	<i>Totale</i>	160	16	176	32
	di cui stranieri . .	5	3	8	2
	Maschi	146	11	157	53
	di cui stranieri . .	6	2	8	20
	Femmine	1	—	1	—
1936-37	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	147	11	158	53
	di cui stranieri . .	6	2	8	20
	Maschi	142	17	159	31
	di cui stranieri . .	6	5	11	—
1937-38	Femmine	—	—	—	2
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	142	17	159	33
	di cui stranieri . .	6	5	11	—
	Maschi	133	12	145	34
1937-38	di cui stranieri . .	9	2	11	—
	Femmine	—	1	1	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	133	13	146	34
	di cui stranieri . .	9	2	11	—

R. POLITECNICO DI TORINO

STUDENTI ISCRITTI DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO
E PER ANNI DI CORSO

(Anno accademico 1938-39-XVII)

ANNI DI CORSO		FACOLTÀ		In complesso	CORSI DI PERFEZIONAMENTO (tutti di un solo anno) (Facoltà d'Ingegneria)	
		Ingegneria	Architet- tura			
1° anno	M.	164	21	185	Ingegneria Aeronau- tica (laurea) . . }	19
	F.	1	—	1		
2° anno	M.	116	22	138	Elettrotecnica . . . }	14
	F.	1	1	2		
3° anno	M.	114	14	128	Elettrochimica . . . }	1
	F.	1	—	1		
4° anno	M.	107	15	122	Costruzioni automobi- listiche }	7
	F.	—	1	1		
5° anno	M.	145	20	165	Balistica e costruzione armi }	7
	F.	—	—	—		
in complesso	M.	646	92	738	Armamento Aeronau- tico }	3
	F.	3	2	5		
	M.F.	649	94	743	in complesso	51
					F.	—
					M.F.	51
Studenti fuori corso	M.	97	30	127	Studenti fuori corso	8
	F.	—	—	—		

R. POLITECNICO DI TORINO

STUDENTI ISCRITTI E STUDENTI FUORI CORSO
DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO E PER CORSI DI LAUREA

(Anno accademico 1938-39-XVII)

CORSI DI LAUREA NELLE VARIE FACOLTÀ	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Biennio propedeutico . . .	280	2	282	40	—	40
Laurea in Ingegneria:						
civile	82	1	83	14	—	14
industriale	253	—	253	41	—	41
mineraria	31	—	31	2	—	2
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA						
Laurea in Architettura . . .	92	2	94	30	—	30

R. POLITECNICO DI TORINO

STUDENTI ISCRITTI
ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI PERFEZIONAMENTO,
DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO E PER ANNI DI CORSO
(Anno accademico 1938-39-XVII)

Scuole e Corsi di Perfezionamento nelle varie Facoltà	Anno unico (6° anno di studi)			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Scuola di Ingegneria aeronautica (laurea)	19	—	19	6	—	6
<i>Corsi di Perfezionamento in:</i>						
Elettrotecnica	14	—	14	2	—	2
Elettrochimica	1	—	1	—	—	—
Costruzioni automobilistiche	7	—	7	—	—	—
Balistica e Costruzione armi	7	—	7	—	—	—
Armamento aeronautico . .	3	—	3	—	—	—
Totale	51	—	51	8	—	8

NB. - Studenti stranieri = nessuno.

R. POLITECNICO DI TORINO

STUDENTI STRANIERI
DISTRIBUITI SECONDO LA NAZIONALITA'
(Anno accademico 1938-39-XVII)

P A E S I	Facoltà di Ingegneria				Facoltà di Architettura		In complesso		
	Corsi d'Ingegneria		Scuole di perfezion.to						
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.F.
Albania	13	—	—	—	—	—	13	—	13
Argentina	2	—	—	—	—	—	2	—	2
Brasile	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Britannia	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Bulgaria	7	—	—	—	—	—	7	—	7
Germania	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Grecia	2	—	—	—	—	—	2	—	2
Jugoslavia	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Palestina	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Perù	8	—	—	—	—	—	8	—	8
Polonia	8	—	—	—	3	—	11	—	11
Romenia	1	—	—	—	1	—	2	—	2
Svizzera	2	—	—	—	—	—	2	—	2
<i>Totale</i>	48	—	—	—	4	—	52	—	52

R. POLITECNICO DI TORINO

RISULTATI DEGLI ESAMI DI PROFITTO E DEGLI ESAMI DI LAUREA O DIPLOMA SOSTENUTI NELLE VARIE FACOLTÀ'

(Anno accademico 1937-38-XVI)

FACOLTÀ	S T U D E N T I							
	Esaminati	A P P R O V A T I					Respinti	
		a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode	in complesso		
———— ESAMI DI PROFITTO ————								
Ingegneria	4467	2782	936	303	44	4065	402	
Architettura	558	378	101	30	9	518	40	
<i>In complesso</i>	5025	3160	1037	333	53	4583	442	
———— ESAMI DI LAUREA ————								
Ingegneria	133	79	32	13	9	133	—	
Scuola di Ingegneria ae- ronautica	10	5	4	1	—	10	—	
Architettura	13	11	—	1	1	13	—	
<i>In complesso</i>	156	95	36	15	10	156	—	
———— ESAMI DI DIPLOMA ————								
(Facoltà di Ingegneria):								
Elettrotecnica	10	3	1	3	3	10	—	
Costruz. automobilistiche	7	4	2	1	—	7	—	
Balistica e costruz. armi	4	1	1	2	—	4	—	
Chimica industriale . .	3	—	—	3	—	3	—	
<i>In complesso</i>	24	8	4	9	3	24	—	

**AMMONTARE DELLE TASSE E SOPRATASSE
RISCOSE PER OGNI CORSO DI LAUREA O DI DIPLOMA
(Anno accademico 1937-38-XVI)**

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	Tassa di immatricolazione	Tassa annuale di iscrizione	Tassa di laurea o di diploma	Sopratassa annuale per esami di profitto	Sopratassa per esami di laurea o di diploma	Sopratassa di ripetizione		Tassa annuale per gli studenti fuori corso	TOTALE
						per ciascun esame di profitto	per l'esame di laurea o di diploma		
FACOLTÀ DI INGEGNERIA									
Laurea in Ingegneria	45.374 —	493.741,25	40.650 —	105.412,50	10.300 —	7.900 —	—	21.700 —	725.077,75
<i>Scuola di Ingegneria Aeronautica</i>									
Laurea in Ingegneria Aeronautica .	—	7.250 —	2.800 —	—	725 —	—	—	—	10.775 —
<i>Diplomi di perfezionamento in:</i>									
Elettrotecnica	—	6.000 —	2.000 —	—	500 —	—	—	—	8.500 —
Chimica industriale	—	1.500 —	600 —	—	150 —	—	—	—	2.250 —
Costruzioni automobilistiche . . .	—	3.500 —	1.000 —	—	250 —	—	—	—	4.750 —
Balistica e costruzione armi . . .	—	2.500 —	800 —	—	200 —	—	—	—	3.500 —
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA									
Laurea in Architettura	7.200 —	72.143,50	3.900 —	14.325 —	937,50	740 —	—	1.200 —	100.446 —
<i>In complesso</i>	52.574 —	586.634,75	51.750 —	119.737,50	13.062,50	8.640 —	—	22.900 —	855.298,75

R. POLITECNICO DI TORINO

TAVOLA X.

CASSA SCOLASTICA E DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE SCOLASTICHE
(Anno accademico 1937-38-XVI)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	CASSA SCOLASTICA			D I S P E N S A T A S S E					
	Percentuale tasse scolastiche	Assegni concessi		In base alla legge sulle famiglie numerose		Per altre disposizioni legislative		In complesso	
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
FACOLTÀ DI INGEGNERIA									
Laurea in Ingegneria	95.197,30	97	113.637,50	2	2000 —	47	31.150 —	49	33.150 —
Diplomi di perfezionamento . .	394,50	—	—	—	—	—	—	—	—
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA									
Laurea in Architettura	9.049,35	11	9.037,50	—	—	7	4.518 —	7	4.518 —
<i>In complesso</i>	104.641,15	108	122.675 —	2	2000 —	54	35.668 —	56	37.668 —

CONSISTENZA CASSA SCOLASTICA

Fondo di Cassa	L.	169.690,38
Percentuale tasse scolastiche	»	104.641,15
Altri proventi	»	—
<i>Totale</i>	L.	274.331,53
Importo assegni concessi	»	122.675 —
<i>Rimanenza</i>	L.	151.656,53

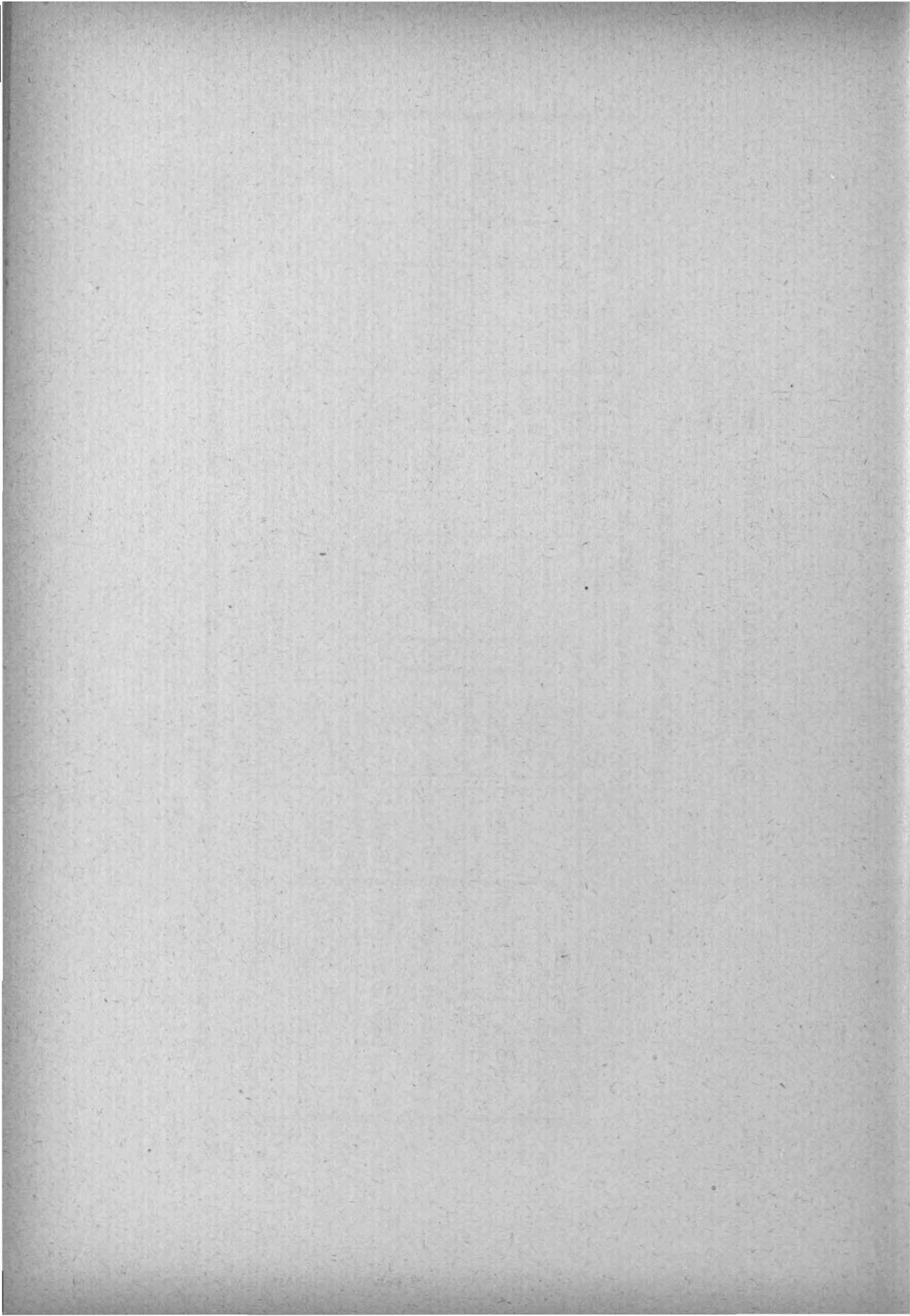
R. POLITECNICO DI TORINO

OPERA UNIVERSITARIA

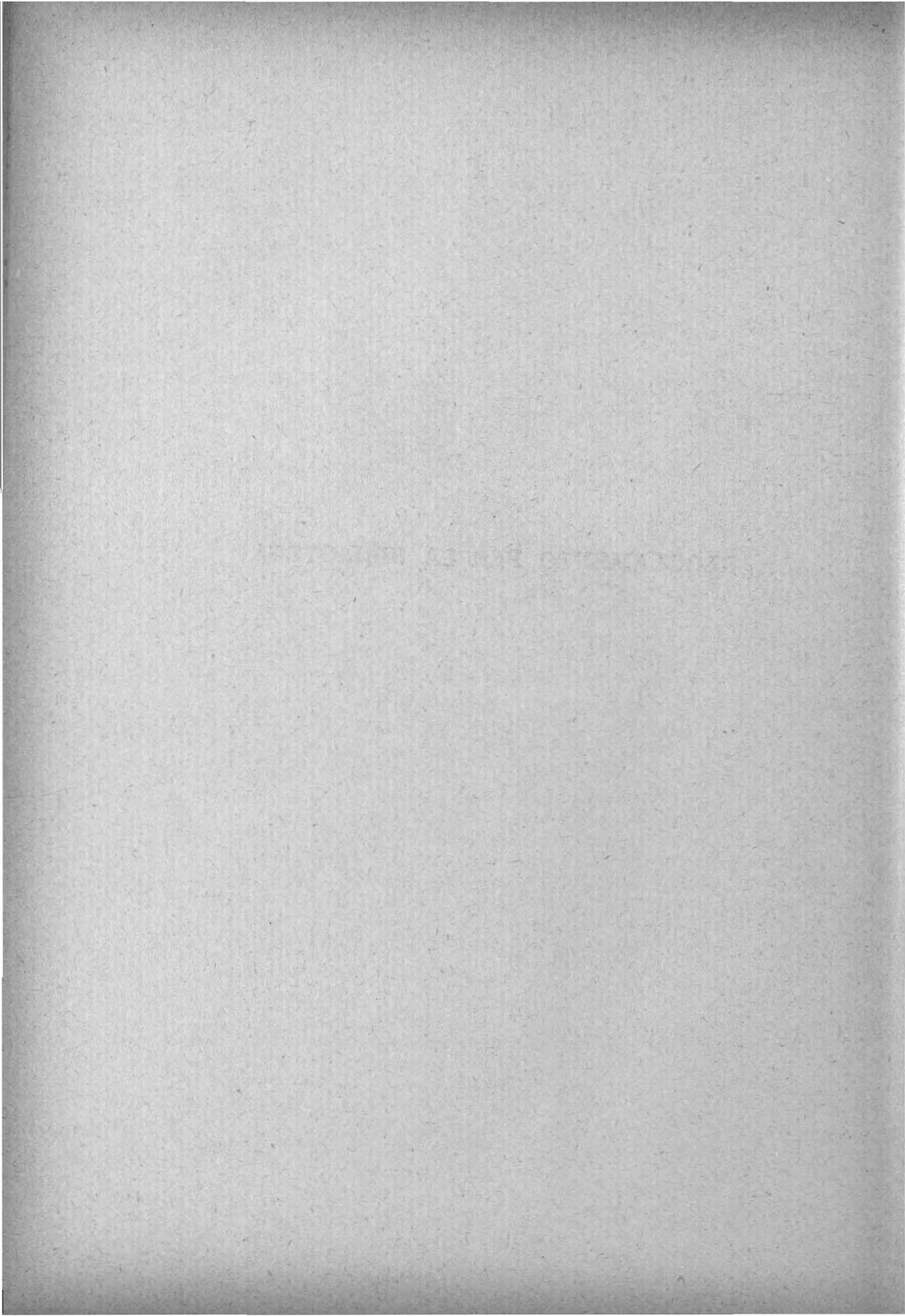
(Anno accademico 1937-38-XVI)

E N T R A T E			S P E S A						
Tassa sull'Opera Universitaria	Altri proventi	Totale	Per la Casa dello Studiante, della Mensa, ecc.	Assegni concessi a studenti		Per altri fini assistenziali	Spese di amministra- zione e varie	Totale	Eventuali economie accantonate
				N.	Importo				
29.110 —	10.482,30	39.592,30	—	30	8.420 —	24.542,35	5.005,25	37.967,60	108.003,47 (1)
Fondo Cassa al 29-10-1937		106.378,77							
Totale L.		145.971,07							

(1) delle quali L. 100.000 da versare alla « Casa dello Studente » e L. 8.003,47 regolarmente impegnate.



REGOLAMENTO PER LA BIBLIOTECA



REGOLAMENTO PER LA BIBLIOTECA

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione e da quello della Facoltà d'Ingegneria nelle rispettive adunanze del 17 giugno e 26 luglio 1933).

ART. 1.

La Biblioteca è aperta per la lettura e la consultazione, nelle sale a tale scopo espressamente destinate, ai sigg. Professori di ruolo, Incaricati e Liberi docenti; agli Assistenti; agli studenti regolarmente iscritti ai corsi della Scuola, nonchè alle persone che ne abbiano ottenuto permesso scritto dalla Direzione della Scuola. E' in facoltà del Direttore della Biblioteca di permettere di volta in volta la lettura e la consultazione anche agli studiosi da lui conosciuti come tali.

ART. 2.

Il prestito dei libri è concesso agli studenti iscritti ai corsi della Scuola per la durata massima di quindici giorni, agli Assistenti per un mese ed ai sigg. Professori per non oltre due mesi. Tuttavia anche prima che sia trascorso tale periodo, se i libri prestati siano frequentemente richiesti, il Bibliotecario potrà chiederne l'immediata restituzione.

Sono vietate tutte le altre forme larvate di prestito come per esempio i depositi presso i gabinetti di opere acquistate dalla Biblioteca ed in carico regolare a questa.

ART. 3.

Nessun prestito a domicilio è fatto agli studenti ed agli Assistenti della Scuola non di ruolo senza la malleveria di un Professore stabile od incaricato o di un Aiuto della Scuola stessa, malleveria documentata dalla sua firma apposta sul modulo-ricevuta del prestito.

ART. 4.

I Professori della Scuola possono ottenere a domicilio contemporaneamente dieci volumi, gli Assistenti sei, gli studenti due.

Per ogni opera o volume che sia, anche temporaneamente, asportato dalla Biblioteca deve essere rilasciata ricevuta su apposito modulo.

ART. 5.

Sono escluse dal prestito normale:

le opere di consultazione (dizionari, enciclopedie, repertori e simili);

le dispense ed i manuali scolastici e le opere frequentemente richieste;

le opere con tavole separate;

l'ultimo numero delle riviste e dei periodici e quant'altro, per eventuali ragioni del momento, il Bibliotecario giudicasse di escludere.

E' tuttavia in facoltà del Bibliotecario e sotto la sua diretta responsabilità di fare eccezionali concessioni per un periodo di due giorni al massimo.

ART. 6.

Entro la prima quindicina di luglio tutte le opere date in prestito agli studenti devono essere restituite alla Biblioteca.

ART. 7.

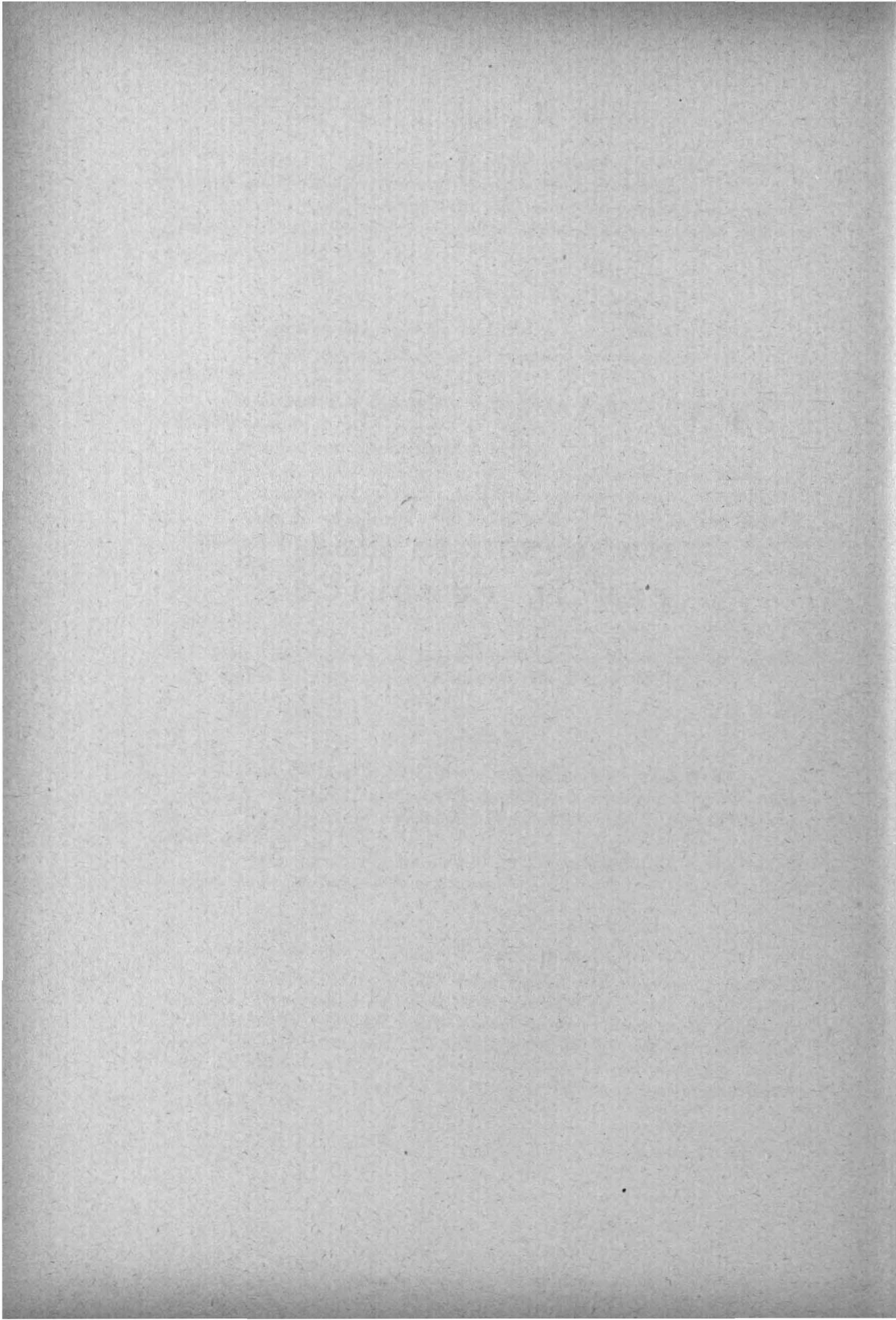
In conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti governativi (R. Decreto 1° aprile 1909, n. 223, e R. Decreto 3 agosto 1908, n. 523), il mallevadore è responsabile in solido con la persona di cui si fa garante.

Chi danneggia un'opera è obbligato a sostituirla od a pagarne il prezzo come se l'avesse smarrita.

ART. 8.

Ferma restando la facoltà della Scuola di trattenersi a titolo di rimborso il prezzo delle opere non restituite in tempo debito, o di procedere alle pratiche legali necessarie per ottenere il rimborso stesso, chi non ottempera alle disposizioni del presente Regolamento sarà dal Bibliotecario temporaneamente sospeso dal prestito e incorrerà in quelle sanzioni che il Direttore della Scuola stessa giudicherà di applicare.

R E G O L A M E N T O
PER LE PROVE ED ANALISI
PER IL PUBBLICO



REGOLAMENTO PER LE PROVE ED ANALISI PER IL PUBBLICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 1925

Modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 1927

Modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 1929

ART. 1.

I Gabinetti e Laboratori sperimentali annessi alla R. Scuola di Ingegneria, subordinatamente alla loro funzione scientifica e didattica, compiono anche i servizi di prove ed analisi per le pubbliche amministrazioni e per privati.

ART. 2.

La richiesta deve essere indirizzata alla Direzione della Scuola: in essa il richiedente si dichiarerà pronto a pagare anticipatamente la tariffa corrispondente alle determinazioni desiderate nonchè quelle spese eventualmente incontrate per l'esecuzione delle prove e delle analisi richieste.

ART. 3.

Le Amministrazioni sia pubbliche che private le quali, per la frequenza delle richieste o per l'urgenza di avere certificati appena redatti o per altre ragioni, ritengono preferibile di effettuare il pagamento delle somme di cui risultino in debito, trimestralmente, semestralmente o annualmente, possono essere accontentate semprechè ne facciano richiesta e versino a titolo di deposito e garanzia quelle somme che l'Amministrazione della Scuola di caso in caso fisserà, in relazione al numero di analisi e prove in precedenza richieste.

.. .. 273

ART. 4.

L'oggetto di prove od analisi deve essere inviato franco di spesa alla Sede del Gabinetto o Laboratorio competente, giusta l'annessa tabella. Non si risponde di eventuali guasti dipendenti dal cattivo imballaggio o dal trasporto.

ART. 5.

L'oggetto di prove od analisi deve portare un contrassegno sufficiente alla sua identificazione, da citarsi nelle richieste.

Per gli strumenti di misura dovrà indicarsi nella richiesta per ciascuno di essi il numero distintivo, il numero di fabbricazione, nonchè la Ditta che lo ha costruito.

ART. 6.

Le spese di corrispondenza, bollo, ed eventuale ritorno degli oggetti sperimentati sono a carico del richiedente.

I versamenti delle somme dovute dai richiedenti debbono farsi all'Ufficio Economato della Scuola che ne rilascerà regolare ricevuta.

L'Ufficio Economato annota in apposito registro le domande secondo l'ordine di presentazione, facendone risultare tutti gli elementi necessari ad un efficace controllo sull'andamento del servizio. Dopo la registrazione l'Ufficio Economato trasmette le richieste ai Gabinetti o Laboratori competenti.

ART. 7.

Le prove od analisi sono eseguite sotto la direzione dei Direttori dei rispettivi Gabinetti o Laboratori; i certificati, redatti su appositi stampati, portano la firma dello sperimentatore, il quale risponde dell'esecuzione delle prove od analisi, e sono controfirmati dal Direttore del Gabinetto o Laboratorio.

I certificati, unitamente alle richieste corrispondenti, vengono trasmessi all'Ufficio Economato che cura di farli vistare dal Segretario Capo della Scuola prima di rimmetterli ai richiedenti.

I certificati debbono portare la marca da bollo prescritta dalla Legge.

La corrispondenza dei richiedenti viene conservata dall'Ufficio Economato per il periodo di tre anni.

Una copia autentica di ogni certificato sarà conservata presso il Gabinetto o Laboratorio che lo ha rilasciato.

ART. 8.

Al richiedente non viene fatta comunicazione del risultato della analisi o prova che a mezzo del certificato.

In nessun caso il certificato dell'analisi o prova sarà comunicato a terze persone.

ART. 9.

Il richiedente può avere una o più copie di ciascun certificato previo corrispondente versamento delle spese di bollo e dei diritti di Segreteria.

ART. 10.

I certificati non contengono apprezzamenti di indole peritale, ma soltanto i risultati sperimentali ottenuti.

ART. 11.

Di ciascun campione inviato ai Laboratori chimici una parte viene conservata per sei mesi con le indicazioni necessarie ad identificarlo.

Gli oggetti sperimentati non reclamati dai richiedenti entro un mese dalla consegna del certificato divengono proprietà della Scuola.

ART. 12.

Le somme riscosse per il servizio prove ed analisi effettuate da ciascun Gabinetto o Laboratorio potranno essere ripartite o annualmente od anche trimestralmente nel corso dell'Esercizio e nel seguente modo:

a) una quota parte pari al 20 % all'Amministrazione della Scuola a titolo di rimborso per le spese generali;

b) una quota parte non superiore al 40 % al personale addetto al Gabinetto o Laboratorio secondo le deliberazioni che in merito prenderà di volta in volta il Consiglio di Amministrazione della Scuola su proposta del Direttore del Gabinetto o Laboratorio;

c) la parte residuale al Gabinetto o Laboratorio a titolo di rimborso per le spese sostenute.

TABELLA

dei Laboratori del R. Politecnico di Torino, che eseguiscano
prove ed analisi per il pubblico, rilasciando certificati
a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Al Castello del Valentino:

Laboratorio di Aeronautica.
Laboratorio di Costruzioni in legno, ferro e cemento.
Laboratorio di Idraulica e Macchine idrauliche.
Laboratorio di Macchine termiche.
Laboratorio di Meccanica applicata alle macchine.
Laboratorio di Scienza delle costruzioni, con annessa Sezione sperimentale dei materiali da costruzione.
Laboratorio di Tecnologia meccanica, con annessa Officina meccanica.
Laboratorio di Topografia e Costruzioni stradali e idrauliche.

Nel Palazzo di via Mario Gioda, 32:

Laboratorio di Arte mineraria e di Tecnologia mineraria.
Laboratorio di Chimica generale e applicata.
Laboratorio di Chimica industriale, con annessa Sezione di assaggio carte e materie affini.
Laboratorio di Elettrochimica e di Elettrometallurgia.
Laboratorio di Fisica sperimentale.
Laboratorio di Geofisica.
Laboratorio di Geologia.
Laboratorio di Macchine e costruzione macchine.
Laboratorio di Metallurgia e Metallografia.
Laboratorio di Mineralogia.
Laboratorio di Tecnologia tessile.
Laboratorio di Termotecnica.

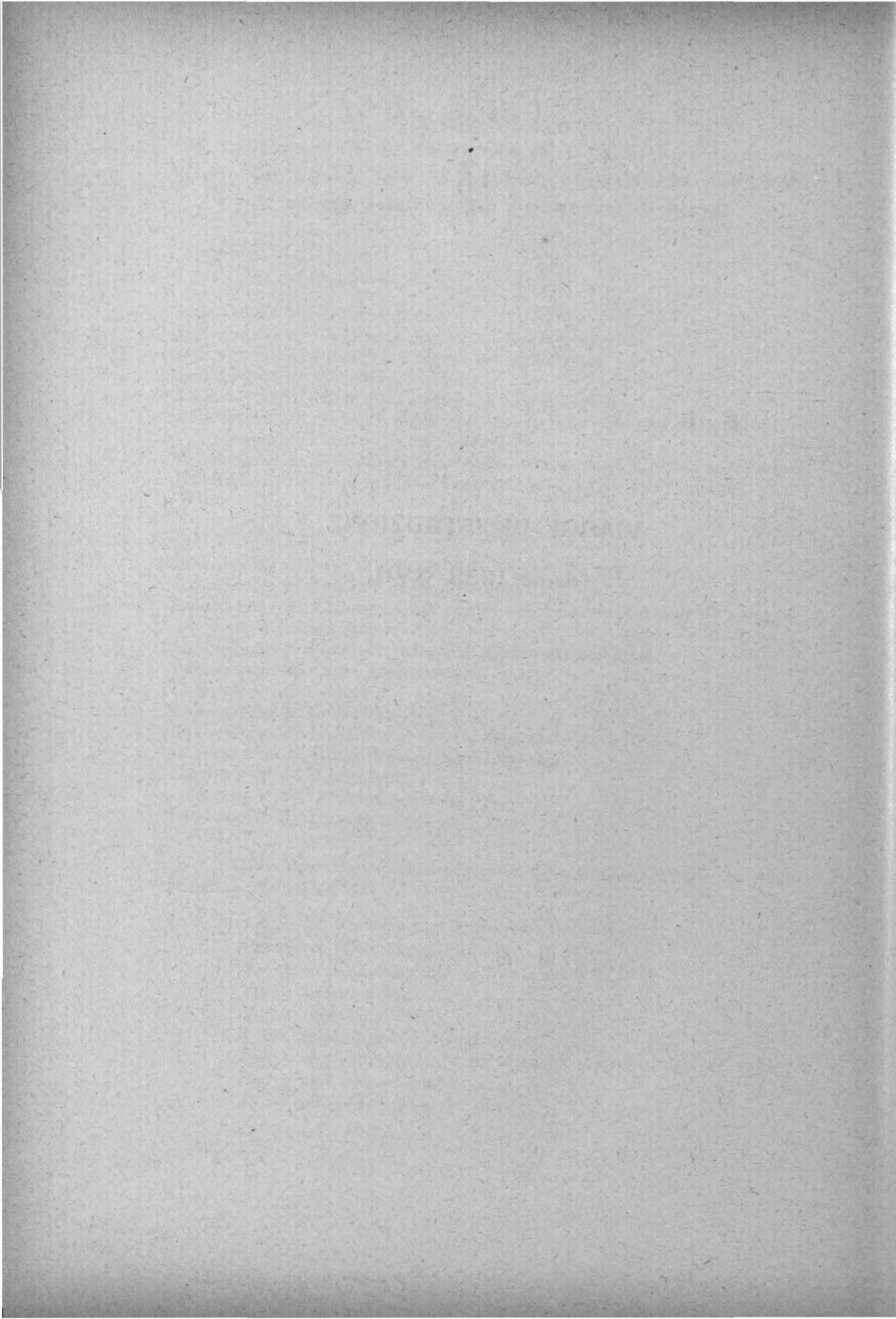
All'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », corso Massimo d'Azeglio, 42:

Laboratorio di Elettrotecnica, con annessi Reparti di:

Prove confronto campioni;
Prove di illuminazione e fotometria;
Prove su materiali;
Prove radiotecniche;
Prove telefoniche e telegrafiche;
Prove elettroacustiche e di acustica architettonica ed edile;
Prove elettromeccaniche;
Prove ad alta tensione.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

(Anno 1938 - XVI)



VIAGGIO DI ISTRUZIONE DEI LAUREANDI INGEGNERI

4 - 12 aprile 1938 - XVI

Allo scopo di dare ai laureandi ingegneri una visione — sia pure forzatamente limitata — della potenzialità e della organizzazione tecnica dell'attuale industria italiana, della bellezza incomparabile del nostro patrimonio artistico, e nel contempo, di vivificare il culto delle Memorie Sacre della Grande Guerra, il Politecnico ha organizzato il viaggio di istruzione in alcuni centri dell'Alta Italia, notevoli dal punto di vista industriale, artistico, storico.

E lunedì 4 aprile 1938 alle ore sette, circa 50 laureandi accompagnati dai proff. Losana, Verzone, Gamba, dagli assistenti ing. Gatti e Tomatis e dall'organizzatore ragioniere capo Martini, iniziavano dal Castello del Valentino il viaggio a bordo di tre torpedoni.

Prima meta: *Officine Tosi* - Legnano.

Dalle Officine Tosi, costituenti un complesso organico, grandioso, dotato di attrezzature e di macchine utensili potenti e moderne, dalla varia produzione meccanica — motori Diesel, turbine a vapore ed idrauliche, caldaie ad alta e media pressione, macchinario per impianti idrovori — affermatasi vittoriosamente anche all'estero, i laureandi passarono, nel tardo pomeriggio, al modernissimo *Laboratorio Sperimentale di Chimica Tintoria* della Società « Montecatini ».

Laboratorio che, per la perfezione degli apparecchi, per i vasti criteri informativi delle ricerche, per l'importanza ed il valore dei risultati acquisiti, costituì una illustrazione efficacissima dei formidabili progressi realizzati dalla « Montecatini » in quel ramo tintorio che fu — nel passato prossimo — di dominio assoluto, esclusivo dell'industria straniera.

Nel mattino successivo, *Acciaierie e Ferriere Falk* di Sesto San Giovanni.

Impianto, tipicamente autarchico nel campo siderurgico, imponente per la grandiosità dei reparti e dei macchinari, altamente istruttivo per il razionale coordinamento delle varie fasi del ciclo completo di trasformazione delle ceneri di pirite in prodotti finiti di

acciaio, meritevole di speciale esame per lo sviluppo delle opere assistenziali a favore della massa lavoratrice.

La *Fabbrica di Cementi artificiali* « Montandon » di Merone, visitata nel pomeriggio, ha dimostrato ai laureandi come la profonda cultura tecnica specializzata, accoppiata all'entusiasmo vivissimo dei dirigenti — ex-allievi della Scuola di Applicazione nostra — possa portare, anche in un campo apparentemente ristretto, a sviluppi grandiosi, a perfezionamenti notevoli nell'ente produttivo, coi conseguenti risultati tecnici ed economici, brillanti.

Rapida visione di capolavori d'arte da Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Venezia e poi la *Vetro-Coke* di Porto Marghera, riconduce i laureandi nell'ambiente industriale.

Ognuno dei due impianti — Cokeria e Vetreria — offrì elementi tecnici interessantissimi specie nei riguardi dei mezzi di trasporto, di sollevamento, dei sistemi di regolazione della dosatura automatica delle miscele, della pressione e della composizione dei gas, ma essenzialmente la visita riuscì istruttiva per la generalizzazione dei mezzi di ricupero, tendenti ad attuare la trasformazione integrale della materia prima, e per l'accoppiamento dei due impianti che rese possibile l'utilizzazione nella vetreria dei gas prodotti nella cokeria, colla conseguente riduzione del costo di produzione del vetro.

Dalla ridente e lussuosa Abbazia che alla sera accolse la entusiasta e lieta comitiva, uno sbalzo all'*Arsia* carbonifera, già deserta e malarica, ora centro produttivo autarchico di primaria importanza, ora fervente di vita e di opere.

Qui più che altrove, il giovane sentì forte e prepotente la bella e santa poesia del lavoro, della mente che crea; nelle gallerie polverose sentì più viva l'ammirazione per l'operaio che duramente lavora, per l'ingegnere, per il collega che, con altrettanto duro sacrificio, organizza, dirige, produce.

Dall'*Arsia*, che nettamente illustrò ai giovani la severità dei doveri dell'ingegnere, alla Cella di Oberdan, al Cippo dell'Eroe del Timavo, che ripetono « dovere » e « sacrificio », al Cantiere di Monfalcone ed alla millenaria Basilica di Aquileja, all'ombra della quale, protetti dagli alti cipressi, dormono i primi Morti della Grande Guerra. Cimitero degli Eroi, che, per la semplicità, per l'austerità, per la divina bellezza delle opere d'arte vibranti di amore, di profonda umanità, di sacrificio, rappresenta il più suggestivo fra tutti i cimiteri di guerra.

Visibilmente commossi i giovani lasciarono il sacro recinto, colla visione indimenticabile dell'ara degli Ignoti, dell'Angelo della Carità, del Cristo della Pietà, dei tre ufficiali sardi figli di una stessa madre, riposanti sotto le stesse zolle, coll'ultima frase della divina preghiera di S. E. monsignor Costantini, scolpita nel cuore: « O Regina dei Martiri, o Vergine addolorata, prega perchè questo popolo di vivi

sia degno di questo grande popolo di Morti, e trasformi la loro morte, secondo il Loro anelito, in frutto di amore e di vita ».

Il pellegrinaggio nelle zone Sacre abbeverate di sangue, proseguì con fede sempre più ardente, con comprensione sempre più profonda; la falange immensa dei gloriosi Caduti, dei feriti, dei mutilati, aleggiò di continuo intorno ai giovani e disse della sovrumana bellezza del sacrificio.

I canti tacquero, alla serena spensieratezza dei giovani subentrò la virile e serena commozione di chi sente tanto sacrificio, di chi fortemente si promette di non disperderne il frutto, ma di maturarlo e perfezionarlo nelle opere dell'amore fraterno e della pace.

Valle Pasubio, Ossario del Pasubio, ed a Trento il Colle dei Martiri ed il Castello del Buon Consiglio, chiusero il pio e suggestivo pellegrinaggio.

Seguì Bolzano col nuovo quartiere industriale, e la *Centrale Elettrica di Cardano* colle relative opere di presa sull'Isarco, esempio bellissimo di Centrale Idroelettrica moderna, potente.

Lo *Stabilimento di Mori per l'Alluminio* della Società « Montecatini », mise in evidenza, oltre allo sforzo autarchico della Nazione, l'importanza economica dei ricuperi: ricupero dei residui di metallo e di criolite contenuti nelle scorie, dell'alluminio in polvere asportata dai gas prodotti durante la elettrolisi.

I laureandi passarono alla S.C.A.C. per la *fabbricazione dei pali centrifugati*, in cemento, ne seguirono a Mori la lavorazione, e a Riva di Trento seguirono il trasporto e la posa in opera, in zone particolarmente impervie, attraverso una interessantissima proiezione.

Al mattino successivo, omaggio alla tomba di Gabriele d'Annunzio, e visita di chiusura agli stabilimenti *Savoia-Marchetti* di Sesto Calende.

Stabilimento modernissimo, attrezzato per la produzione in serie di aerei a struttura essenzialmente metallica, che offrì la possibilità di seguire — coll'ampia e completa illustrazione degli ingegneri dell'officina — tutte le fasi della speciale lavorazione, di rendersi conto dello sviluppo attuale, nel campo aeronautico, della saldatura elettrica ed autogena, della rigorosità indispensabile dei collaudi, della meticolosa scelta, dell'addestramento e del controllo continuo della mano d'opera.

Alle ventitrè del 12 aprile, il viaggio terminava — grazie alla perfettissima organizzazione ed all'esemplare spirito di disciplina dei laureandi — senza il minimo incidente, senza il più piccolo ritardo, colla realizzazione integrale degli scopi prefissi dalla Direzione e col paterno cameratismo dei professori, degli ingegneri e dei prossimi ingegneri.

M. GAMBA.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA D'INGEGNERIA AERONAUTICA

4 - 7 aprile 1938-XVI

Allo scopo di presentare agli allievi della Scuola di Ingegneria Aeronautica la visione più completa delle strutture aeronautiche e dei loro mezzi di fabbricazione, integrando quella che i cantieri e le officine piemontesi avevano già permesso, furono scelte come oggetto della visita le industrie lombarde specializzate.

Fu così possibile illustrare in modo speciale le strutture in legno ed in duralluminio, i metodi di saldatura, la costruzione degli idrovolanti, la fabbricazione delle eliche ed i processi tecnologici delle leghe del magnesio.

Parteciparono al viaggio d'istruzione quindici allievi, accompagnati dal prof. Panetti e dagli ingegneri Baiocchi, Elia e Lorenzelli, partendo da Torino in automezzo la mattina del giorno 4 aprile, e raggiungendo nella mattinata stessa Sesto Calende, ove ebbe luogo la visita agli stabilimenti della *Società Italiana Aeroplani Idrovolanti Savoia-Marchetti*.

Fatta oggetto da parte della Ditta di una accoglienza veramente ospitale la comitiva visitò i cantieri di Sesto, e quindi, nel pomeriggio, quelli di S. Anna e l'idroscalo; sotto la guida di ingegneri della Ditta, furono seguite le diverse fasi della lavorazione di strutture sia in legno, sia in tubi di acciaio.

Oggetto di particolare interesse fu il reparto di saldatura ad arco.

La sera del 4 la comitiva si trasferì a Varese, dove il giorno seguente compì la visita alle *Costruzioni Aeronautiche Macchi*, presso le quali erano in corso di costruzione idrovolanti a scafo centrale, con particolarità degne di nota per i processi di lavorazione degli elementi costitutivi.

Si proseguì quindi per Ponte S. Pietro, ove si visitarono i cantieri della *Aeronautica Bergamasca*. Presso detti cantieri destò particolare interesse la fabbricazione delle strutture di forma in duralluminio, con foggatura delle lamiere su rulli, e chiodature a teste affondate.

Fu pure visitata la fabbrica della *Industria Specializzata Strumenti Aeronavigazione*, collegata alla C.A.B.

Dopo pernottamento a Bergamo, si partì il giorno 6 per Milano; nella mattina si visitò la *Aeronautica Breda*, presso la quale fu particolarmente esaminata la fabbricazione delle ali in tubi di acciaio, rilevando la bella organizzazione dell'officina soprattutto nei riguardi della costruzione di aeroplani di serie.

Nel pomeriggio si visitarono le *Officine Caproni*, presso le quali si rividero in numerose serie i tipi stessi già visitati alla C.A.B.; si

visitò pure l'impianto aerodinamico della Ditta, consistente in una galleria di m. 1,60 di diametro.

Il giorno 7 aprile raggiunse la comitiva il prof. Capetti; sotto la cui guida si visitò nella mattina la fabbrica di motori *Alfa-Romeo*, specialmente orientata verso la costruzione di motori raffreddati ad aria. Furono in essa visitati i principali reparti, compreso quello per la costruzione di eliche e di prove motori.

Nella stessa mattina si eseguì una breve visita al reparto Strumenti per aviazione della *Ditta Salmoiraghi*.

Nel pomeriggio fu visitata la fabbrica motori *Isotta-Fraschini*. L'attenzione dei visitatori si rivolse soprattutto alla costruzione dei motori raffreddati ad acqua, e alla tecnologia delle leghe di magnesio; con vivo interesse fu visitato l'impianto di prova dei motori in condizioni di quote.

Nella sera del giorno 7 la comitiva rientrava in sede.

VISITE DI ISTRUZIONE COMPIUTE DAGLI ALLIEVI DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROTECNICA

(Sezione Comunicazioni Elettriche)

Viaggio a Milano e Pavia, 24 e 25 maggio 1938.

Furono particolareggiatamente visitati gli stabilimenti delle Società: S.A.F.A.R., Milano (costruzione di apparecchi radioriceventi e radiotrasmettenti; tubi a raggi catodici per televisione; apparecchi elettroacustici); Radiomarelli, Sesto S. Giovanni (costruzione di apparecchi radioriceventi e radiotrasmettenti; laboratori onde corte; elettroacustica); F.A.C.E., Milano (costruzione di radiotrasmettitori; centrali telefoniche amplificatrici ed accessori; centrali telefoniche automatiche e accessori); F.I.M.I., Saronno (costruzione di radioricevitori); F.I.V.R.E., Pavia (costruzione di tubi elettronici radioriceventi e radiotrasmettenti).

Accolti ovunque con la massima cortesia, gli allievi ebbero modo di rendersi direttamente conto di tutte le più importanti e caratteristiche produzioni industriali nel campo della tecnica delle comunicazioni elettriche.

Visite in Torino a

- Fabbrica Cavi telefonici V. Tedeschi.
- Stazioni trasmettenti E.I.A.R. - Torino I e II.
- Studi per l'emissione di programmi radiofonici E.I.A.R. (Teatro di Torino).
- Centrale telegrafica statale.
- Centrali telefoniche S.T.I.P.E.L. e Azienda di Stato.

Viaggio a Milano e Piacenza, 24 e 25 maggio 1938.

Furono effettuate visite tecniche agli impianti e stabilimenti: C.G.E., Milano; Tecnomasio Italiano B. B., Milano; Ercole Marelli, Sesto S. Giovanni; Breda, Sesto S. Giovanni; Ferrovie Nord, Milano; Sottostazione di Piacenza delle Ferrovie dello Stato; Ferrovia Piacenza-Bettola.

E' inoltre da segnalare in modo particolare una iniziativa, introdotta con successo per la prima volta nell'autunno 1938, per la quale alcuni allievi del Corso di Perfezionamento (Sezione Comunicazioni Elettriche) hanno avuto modo di trascorrere un periodo di pratica industriale (sotto forma di assunzione provvisoria) presso importanti stabilimenti.

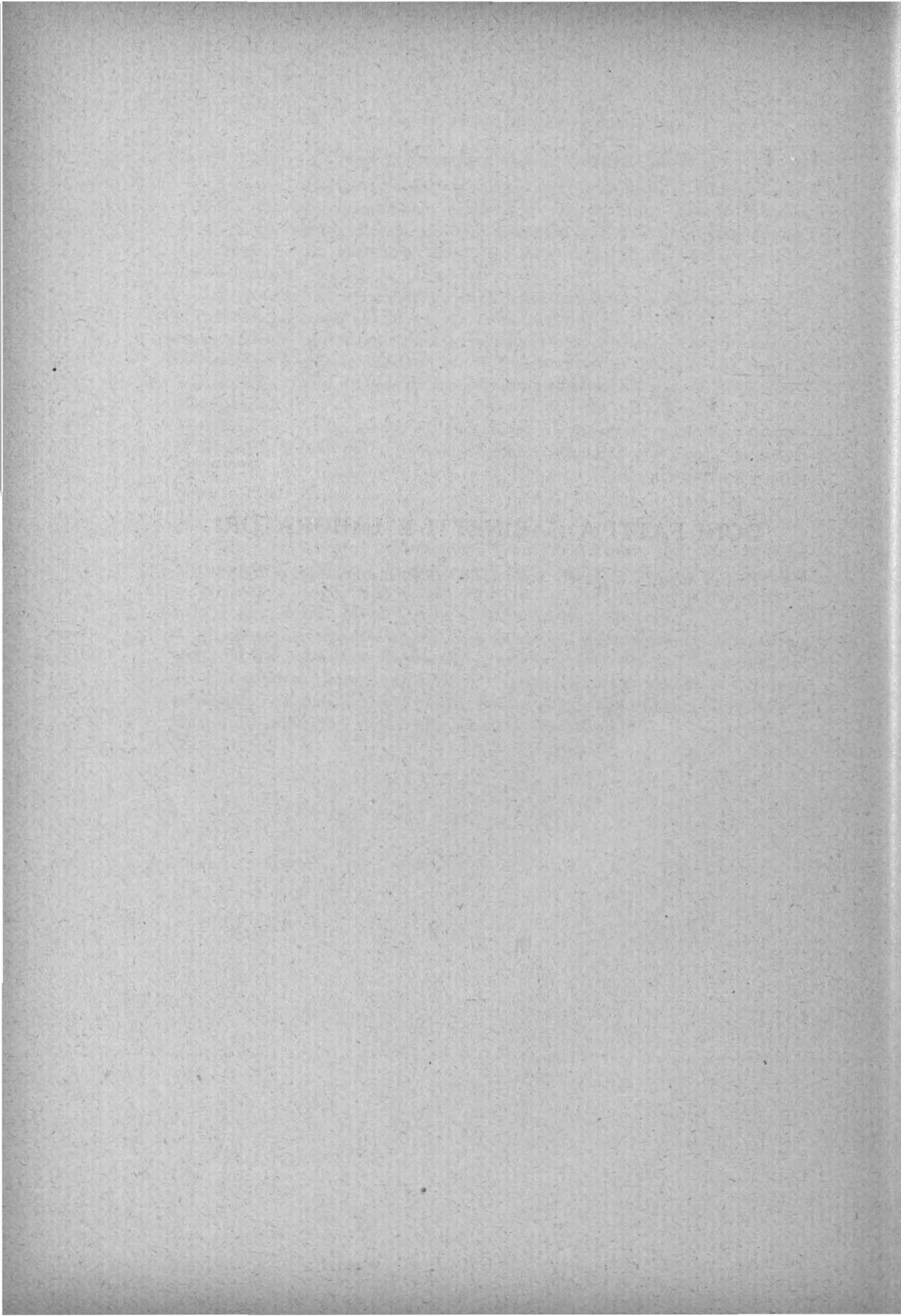
Il dott. G. François fu per tutto il mese di settembre presso il Reparto Radio della Società Magneti Marelli; e durante lo stesso mese l'ing. G. Joppolo fu presso il Reparto Radiotrasmettitori della Società S.A.F.A.R.

Altre visite, pure interessanti, furono effettuate dai laureandi in Ingegneria Civile ai lavori di costruzione della nuova sede della Fiat a Mirafiori; dagli allievi del terzo anno di Ingegneria Industriale alla Fiat - Grandi Motori, alle Metallurgiche Fiat, ecc.

I giovani, ovunque accolti con la più squisita cortesia, ricavarono dalle visite utilissime cognizioni pratiche; per cui la Direzione del R. Politecnico rinnova alle Ditte, nonchè ai loro tecnici ed ai loro personali che validamente cooperarono alla felice riuscita delle visite stesse, l'espressione della più viva gratitudine.

DONI FATTI A GABINETTI E LABORATORI

(Fanno seguito a quelli pubblicati nell'Annuario precedente)



DONI FATTI A GABINETTI E LABORATORI

(Fanno seguito a quelli pubblicati nell'Annuario precedente).

FACOLTA' DI INGEGNERIA

All'Istituto di Arte Mineraria.

Dalla Soc. *Petrolifera Italiana*, Fornovo Taro (Parma):
Plastico della miniera di Vallezza.

Dalla Soc. *J. Massarenti e C.*, di Piacenza:
Due modelli di sonde per petrolio ed acqua: uno a rotazione, l'altro
a percussione. Scala 1/5.

All'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris ».

Dalla S.I.R.T.I., Milano:		
Un audiometro Western Electric	L.	6.000
Dalla Ditta Ing. Del Vecchio, Monza:		
Un magnetron	»	5.000
Dalla S. A. Radio, Roma:		
Un piezorisuonatore a quarzo nel vuoto	»	1.000
Dal Prof. G. M. Pestarini, Torino:		
N. 3 metadinamo usate	»	30.000
Dall'E.I.A.R., Torino:		
N. 2 microfoni a condensatore	»	4.000
Dalla San Giorgio, Genova:		
N. 1 apparecchiatura di avviamento e di regolazione per una metadinamo di 25 kW	»	10.000
Dalla F.A.C.E., Milano:		
N. 3 filtri (passabasso, passabanda, passaalto)	»	6.000
Dalla F.A.C.E., Milano:		
N. 1 centralino automatico rurale	»	25.000
Dalla C.G.S., Monza:		
N. 1 millivoltmetro	»	500

Dalla C.G.E., Milano:	
Apparecchi vari di misura	L. 13.000
Dalla Siemens, Milano:	
N. 1 apparecchio telefonico automatico da tavolo Siemens »	350

Al Gabinetto di Estimo Civile e Rurale.

- E. TURLETTI: *Il problema montano nelle Alpi di confine italo-franco-svizzero*. - Vol. di pagg. 104, Roma, 1937.
- R. *Stazione Chimica Agraria di Torino*. - « Annuario », due volumi di complessive pagine 810, Torino, 1935, 1937.
- Rivista del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali*. - Annata V, di complessive pagine 784, Roma, 1938.
- F. DI GADDO: *Indagini sull'ampiezza del podere nel piano di Pisa*. - I fascicolo di pagg. 68, Pisa, 1938.
- Dott. Ing. LORENZETTI LEANDRO: *Manuale di Estimo Catastale*. - Volume di pagg. 220, Milano, 1937. — *Appendice: modelli esemplificati delle stime censuarie*. - Vol. di pagg. 142, Milano, 1938.

All'Istituto di Fisica Sperimentale.

Dalla Ditta S. A. I. *Fabbriche Riunite Metalli*, Abbiategrasso:
Partite varie di fogli di alluminio di vario spessore per esperienze.

Alla Cattedra di Igiene applicata all'Ingegneria.

Dalla Soc. Nazionale dei Radiatori, Milano-Torino:
N. 10 quadri murali di fotografie e schemi di montaggio relativi agli apparecchi sanitari « Standard ».

All'Istituto di Macchine e Fisica tecnica.

Dalla Ditta Siemens S. A., Milano:

N. 1 diaframma calibrato	}	per misure di portata già preventivati per	L. 1740
N. 1 tubo Venturi			
N. 1 boccaglio			

Dalla Soc. Naz. Radiatori, Milano:

Abbonamento al periodico « The Heating & Ventilating Engineer »	»	40
---	---	----

Dalla Libreria Editrice Rosenberg & Sellier, Torino:

N. 6 opere per il valore di	»	500
---------------------------------------	---	-----

Al Gabinetto di Tecnologia tessile.

Dalla S.N.I.A.:

Quadro didattico e campioni della fabbricazione del Lanital. Catalogo illustrato relativo.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Pubblicazioni offerte in omaggio dal dott. arch. Clemente Ronchetta alla Biblioteca della Facoltà di Architettura.

N. N.: *Della bellezza e del gusto nelle pitture.*

ANGELO SISMONDA: *Osservazioni geognostiche e mineralogiche intorno ad alcune valli delle Alpi del Piemonte.*

GIUSEPPE GENÈ: *Memoria per servire alla storia naturale di una specie di Cecidomia che vive sulle Iperidi.*

Colonn. FRANCESCO OMODEI: *Osservazioni intorno all'istoria de' razzi.*

ANGELO SISMONDA: *Essai géognostique dans les deux vallées de Stura et de Vinay.*

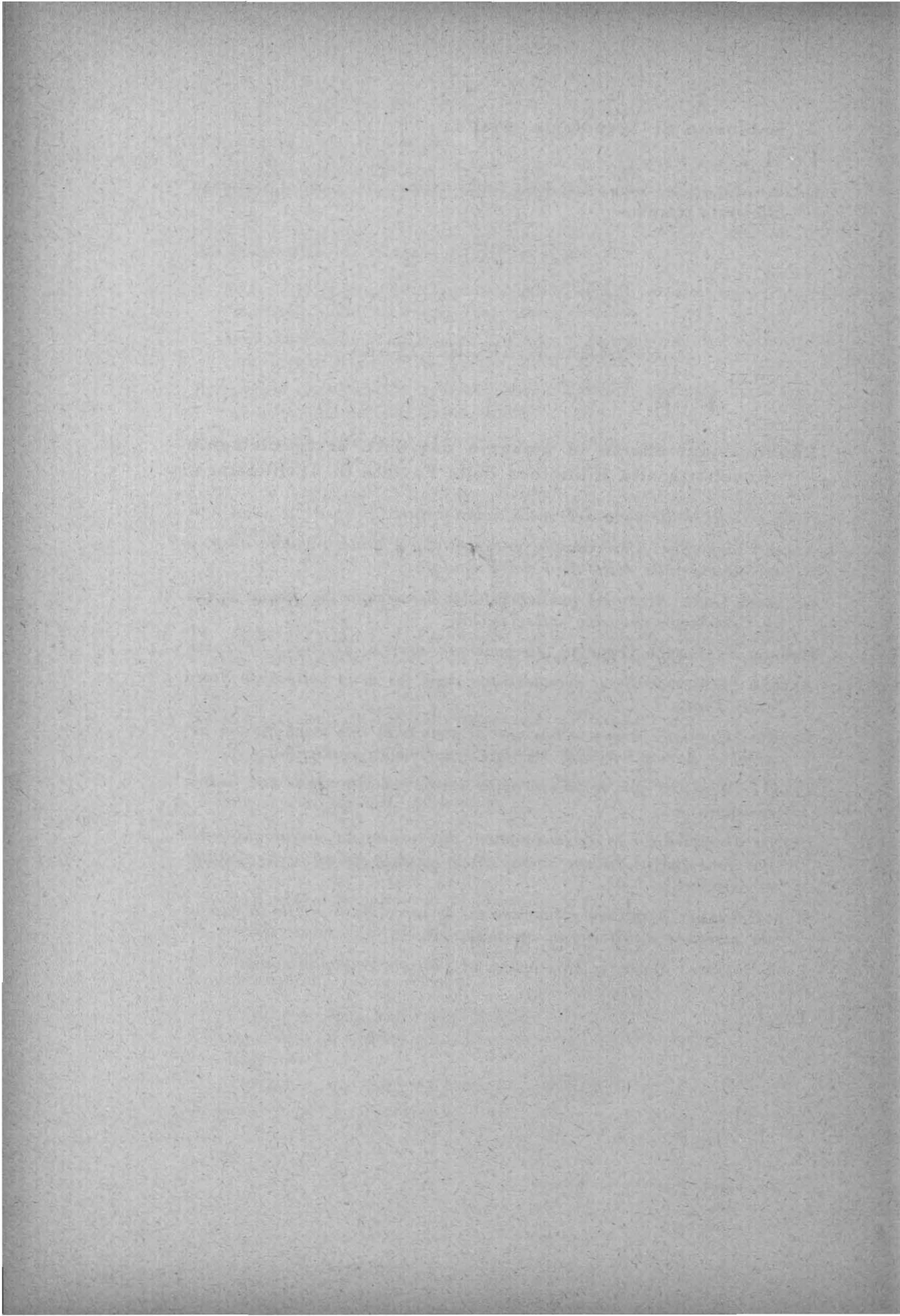
DA RIO: *Quelques observations sur le gissement des trachytes en général et du trachyte des Monts Euganéens en particulier.*

PLANA: *Mémoire sur le mouvement d'un pendule dans un milieu résistant.*

PLANA: *Mémoire sur le développement des termes du cinquième ordre qui font partie du coefficient de la grande inégalité de Jupiter et Saturne.*

M. le Chevalier AVOGADRO: *Mémoire sur la force élastique de la vapeur du mercure à différentes températures.*

J. DE NOTARIS: *Mantissa Muscorum ad Floram Pedemontanam.*



**ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
DEI PROFESSORI E DEGLI ASSISTENTI**

(Fanno seguito a quelle elencate negli Annuari precedenti).

**ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
DEI PROFESSORI E DEGLI ASSISTENTI**

(Fanno seguito a quelle elencate negli Annuari precedenti).

FACOLTA' D'INGEGNERIA

**ISTITUTO DI AERONAUTICA
E DI MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE**

Panetti prof. Modesto

La geometria delle ruote dentate e le sue relazioni coi problemi di lavorazione, lubrificazione e resistenza. — « Seminario Matematico di Torino », 1939-XVII.

Capetti prof. Antonio

Considerazioni sulla fase di compressione nei turbomotori a combustione interna. — Atti del Convegno della A.I.D.A., 14-17 ottobre 1937-XV.

L'impianto per prove sui motori in condizioni stratosferiche del Laboratorio di Aeronautica del R. Politecnico di Torino. — « La Ricerca Scientifica », serie II, anno IX, vol. I.

Cooperazione dei Laboratori con l'industria nel campo delle minori invenzioni meccaniche. — Atti del Convegno per la cooperazione dei Laboratori coll'industria ai fini dell'autarchia - Venezia, 1938-XVI.

Motori a combustione interna (2ª edizione litografica). — V. Giorgio, Torino, 1938-XVI.

Motori per aeromobili (in litografia). — V. Giorgio, Torino, 1939-XVII.

Ferrari prof. Carlo

Sulla teoria della turbolenza. — Atti Reale Accademia delle Scienze di Torino, maggio 1938-XVI.

Cicala prof. Placido

Il problema aerodinamico del volo ad ala battente. — « L'Aerotecnica », novembre 1937.

Ricerche sperimentali sulle azioni aerodinamiche sopra l'ala oscillante (2^a serie). — « L'Aerotecnica », dicembre 1937.

La teoria e l'esperienza nel fenomeno delle vibrazioni alari. — Atti del Convegno di Aerotecnica di Torino, ottobre 1937. — « L'Aerotecnica », maggio 1938.

Sul calcolo dell'ala bilongherone con rivestimento resistente al taglio. — « L'Aerotecnica », gennaio 1939.

Le oscillazioni proprie di un corpo rigido sostenuto elasticamente. — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, aprile 1939.

Sulle travi di altezza variabile. — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, maggio 1939.

Elia ing. Luigi

Sugli orizzonti artificiali. — Convegno di Aerotecnica in Napoli, maggio 1938-XVI. — « L'Aerotecnica », aprile 1939-XVII).

Lorenzelli ing. Ezio

Sulle condizioni di vincolo (anello d'imposta) nelle cupole sferiche a parete sottile. — Annali dei LL. PP. 1937, fasc. 10.

Ricerca grafica dei coefficienti di resistenza e di momento idrodinamico di un idroscivolante munito di ala e determinazione dei calettamenti ottimi ala-scafo. — « L'Aerotecnica », 1938, volume XVIII, n. 1.

Lavoro assorbito dagli elementi elastici del carrello in diverse condizioni di atterraggio. — Convegno AIDA, 1938, Napoli. « L'Aerotecnica », in corso di pubblicazione.

Sul calcolo delle caratteristiche normali di volo in sede di progetto. — Convegno AIDA, 1938, Napoli. « L'Aerotecnica », in corso di pubblicazione.

Possio ing. Camillo

L'azione aerodinamica su una superficie portante in moto oscillatorio. — Rendiconto R. Accademia dei Lincei, ottobre 1938-XVI.

Determinazione dell'azione aerodinamica corrispondente alle piccole oscillazioni del velivolo. — « L'Aerotecnica », dicembre 1938-XVII).

- Sul moto non stazionario di una superficie portante.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, marzo 1939-XVII.
- Sullo sparo di fianco da bordo di un aereo.* — Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino, marzo 1939-XVII.
- Sulla determinazione dei coefficienti aerodinamici che interessano la stabilità del velivolo.* — Atti della Accademia Pontificia delle Scienze, anno III, vol. III, n. 6, 1939-XVII.
- Sul moto non stazionario di un fluido compressibile.* — Atti della R. Accademia dei Lincei, maggio 1939-XVII.
-

CATTEDRA DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIE

Ghizzetti dott. Aldo

- Sull'uso della trasformazione di Laplace nello studio dei circuiti elettrici.* — Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo, tomo LXI, 1937-38-XVI.

Richard dott. Ubaldo

- L. DE BROGLIE: *I quanti e la fisica moderna.* — Traduzione di Ubaldo Richard. - G. Einaudi, editore, Torino.
-

CATTEDRA DI ARCHITETTURA TECNICA

Pittini prof. Ettore

- Applicazioni pratiche di Architettura tecnica. Esempi numerici, parte I: « Strutture portanti ».* (Libreria Tecnica Editrice V. Giorgio, 1938).
-

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE ED APPLICATA

- L. LOSANA: *Variazione di volume degli elementi all'atto della fusione.* — Nota II, « Gazz. Chim. It. », 1938.
- L. LOSANA: *Variazione di volume degli elementi all'atto della fusione.* — Nota III (in stampa).
- L. LOSANA: *Nuove misure di viscosità delle scorie metallurgiche - Un nuovo tipo di viscosimetro.* — Nota III, « Metallurgia Ital. », 1938.
- L. LOSANA: *Contributo alla conoscenza della desolforazione dell'acciaio* (in corso di pubblicazione). — Nota II.
- C. GORIA e G. VENTURELLO: *Reattività di leghe binarie.* — Nota I, « Gazzetta Chimica It. », 1938.

- V. PREVER e C. GORIA: *Costituzione e proprietà di alcuni materiali argillosi*. — « La Chimica e l'Industria », 1937.
- C. GORIA: *Caolino sardo Ariz.* — « L'Industria Meccanica », 1937.
- C. GORIA: *Terre di Viarigi*. — « L'Industria Meccanica », 1938.
- C. GORIA: *Sulla struttura fibrosa dei metalli alcalini*. — Atti del X Congresso di Chimica, 1938.
- G. VENTURELLO e M. FORNASERI: *Leghe rame-stagno-magnesio*. — « La Metallurgia Italiana », 1937.
- G. VENTURELLO: *Polioduri e poliiodurioni di cesio*. — « Gazzetta Chimica It. », 1938.
- G. VENTURELLO: *Polioduri di cesio*. — Atti del X Congresso di Chimica, 1938.
- G. VENTURELLO: *Carbonato neutro e carbonati basici di berillio*. — « Gazzetta Chimica It. », 1939.

ISTITUTO DI COSTRUZIONI IN LEGNO, FERRO E CEMENTO ARMATO - COSTRUZIONI STRADALI E IDRAULICHE E TOPOGRAFIA

Cavallari Murat ing. Augusto

- Due affreschi piemontesi: La Madonna della Rondine di Avigliana (Sec. XIV) e la Madonna delle Grazie di Coazze (Sec. XV)*. — Comunicazione svolta al 1° Congresso Subalpino di Archeologia e Belle Arti, Cavallermaggiore, agosto 1932, pubblicata negli « Atti della S.P.A.B.A. », vol. XV, 1933, pag. 299.
- Considerazioni sulla pittura piemontese verso la metà del secolo XV*. — Comunicazione al 2° Congresso di Archeologia e Belle Arti, Asti, 1933; pubblicata nel « Bollettino Storico Bibliografico Subalpino », n. 12, gennaio-luglio 1936, pag. 43-79.
- La chiesetta di S. Bartolomeo presso Avigliana*. — Comunicazione svolta nella seduta scientifica della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti del novembre 1933 e pubblicata nel « Bollettino della S.P.A.B.A. », anno 1933, n. 10-11, pag. 26-33.
- La Valle di Susa - Itinerario storico artistico*. — Editto dal Comitato Manifestazioni Torinesi, settembre 1935.
- Comunismo e tradizione architettonica*. — Articolo in « Meridiano di Roma », 10 gennaio 1937, pag. 8.
- Bonifica integrale, urbanistica e loro contenuto politico*. — In « Meridiano di Roma », 24 ottobre 1937.

Un curioso episodio della politica economica piemontese del Settecento a proposito dell'Industria Vetraria. — Relazione al XXX Congresso Storico Subalpino, Novara, settembre 1937.

Provvidenze urbanistiche in favore dell'infanzia. — Relazione al II Congresso Internazionale per la protezione dell'Infanzia, Roma, settembre 1937.

Autonomia economica, indipendenza politica, potenza della Nazione - Introduzione storica alla Rassegna Torino e l'Autarchia. — In collaborazione col prof. I. M. Sacco, Editore Rattero, Torino, 1938.

Ha inoltre collaborato nella redazione del *Dizionario Tecnico Industriale Enciclopedico* dei proff. Giuseppe Albenga ed Eligio Perucca, UTET, Torino, 1937.

ISTITUTO DI ELETTROCHIMICA

Denina prof. Ernesto

L'elettrodo di terza specie a ossalato di piombo e la titolazione elettrometrica del calcio in presenza di cloruri. — « Gazzetta Chimica Italiana », 68, 295-307, 1938.

La sintesi di Kolbe nella elettrolisi dell'acido butirrico. — « Gazzetta Chimica Italiana », 68, 443-458, 1938.

Gravimetrische Untersuchungen am Bleiakкумуляtor, (con la collaborazione dell'assistente Giorgio Ferrero). — Zeit. f. Elektrochemie, 45, 314-320, 1939.

Hydrostatische Wägungen der Platten von in Betrieb befindlichen Akkumulatoren, (con la collaborazione del laureando dott. Mario Fornaseri). — Zeit. f. Elektrochemie, 45, 320-335, 1939.

Caris ing. Arturo

Die Elektrometrische titration des calciums in chloridlösungen. — Zeit. f. Elektrochemie, 44, 366-367, 1938.

ISTITUTO DI ELETTROTECNICA

(annesso all'Istituto Elettrotecnico Nazionale

« Galileo Ferraris »)

Vallauri S. E. prof. Giancarlo

Attività dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris nel suo terzo anno di vita. — 1936-37-XV - « Ricerca Scientifica », 1938, IX-I, p. 45.

Guglielmo Marconi. — Celebrazioni e Commemorazioni della R. Accademia d'Italia, 1937, 26.

Guglielmo Marconi. — Acta Pontificiae Academiae Scientiarum, 1938 II, p. 9.

L'energia elettrica nella vita nazionale. — « Ricerca Scientifica », 1938, IX-II, p. 5.

Sul problema dei ricercatori. — « Ricerca Scientifica », 1938, IX-II, pag. 521.

Pestarini prof. Giuseppe Massimo

Le Metadinamo. — Memoria presentata alla R. Accademia delle Scienze nel gennaio 1939.

Boella ing. Mario

Rivelazione per caratteristica di griglia. — « L'Elettrotecnica », 1929.
Voltmetri elettronici. — « L'Elettrotecnica », 1929.

Moderni orientamenti nella tecnica costruttiva dei ricevitori per radio-diffusioni su onde medie. — Dati e Memorie sulle Radiocomunicazioni, 1930.

Sul funzionamento del piezooscillatore in relazione con la curva di risonanza del quarzo. — « L'Elettrotecnica », 1930.

Influenza del decremento del quarzo sulla frequenza di oscillazione dei piezooscillatori. — « L'Elettrotecnica », 1930.

Ricevitore radiofonico di alta qualità. — « L'Elettrotecnica », 1930.

Oscillatore di elevata stabilità per frequenze ultraacustiche. — « L'Elettrotecnica », 1930.

Misure dell'angolo di perdita di dielettrici, in alta frequenza. — « L'Elettrotecnica », 1931.

Performance of piezo-oscillators and the influence of the decrement of quartz on the frequency of oscillations. — « Proceedings I.R.E. », 1931.

Oscillazioni parassite ad altissima frequenza negli oscillatori a tubi elettronici. — « L'Elettrotecnica », 1931.

Recenti sviluppi dei convertitori statici di corrente continua in corrente alternata. — « L'Elettrotecnica », 1932.

Prove su isolatori per linee ad onde convogliate. — « Alta Frequenza », 1932.

Ricerche sui campioni piezoelettrici. — Dati e Memorie sulle Radiocomunicazioni, 1932.

Radoricevitori. — « Alta Frequenza », 1932.

Sul comportamento alle alte frequenze di alcuni tipi di resistenze elevate in uso nei radiocircuiti. — « Alta Frequenza », 1934.

Misura diretta della conduttanza di perdita dei condensatori con alte frequenze. — « Alta Frequenza », 1935.

Un metodo assoluto per la misura della resistenza equivalente dei circuiti oscillatori. — « Alta Frequenza », 1935.

Un metodo assoluto per la misura della resistenza « serie » di un circuito risonante. — « Rendiconti A. E. I. », 1936.

Regolazione di sensibilità e di intensità di suono nei radioricevitori. — « Rendiconti A. E. I. », 1936.

Accoppiamento mutuo elettronico tra circuiti risonanti e regolazione automatica di selettività. — « Alta Frequenza », 1937.

Circuiti equivalenti dei tubi elettronici. — « Rendiconti A.E.I. », 1937.

Tubi elettronici nella generazione di oscillazioni. — « Rendiconti A.E.I. », 1937.

Prove di stabilità e durata di tubi elettronici. — « Rendiconti A.E.I. », 1937.

Direct measurement of dielectric losses of condensers. — « Proceedings I.R.E. », 1938.

Calcolo e progetto dei trasformatori di modulazione. — « Alta Frequenza », 1939.

Chiodi prof. Carlo

Influenza della lavorazione meccanica sulle caratteristiche dei lamierini di materiale ferromagnetico. — « La Ricerca Scientifica », Anno IX, vol. II, n. 3-4, 15 agosto 1938, pag. 158.

Prove su lamierini di materiale ferromagnetico per costruzioni elettromeccaniche. — « L'Elettrotecnica », vol. XXV, 25 gennaio 1938, pag. 38, (in collaborazione con S. Ansaloni).

Dilda ing. Giuseppe

Radiotecnica. — Vol. I (in litografia), di 286 pagine con 148 figure, Levrotto e Bella (esaurito, in ristampa).

Radiotecnica. — Vol. II (in litografia), di 340 pagine, con 178 figure, Levrotto e Bella.

Semplice oscillatore modulato. — « Alta Frequenza », novembre 1938, n. 11.

Amplificatori per televisione. — « Radio industria », nn. 49 e 50.

Resistenze negative di tubi elettronici. — « Alta Frequenza », n. 4, ottobre 1934.

Alimentazione dei radioricevitori in corrente alternata. — Atti della XLI riunione della A. E. I., relazione n. 15.

Nuovo tipo di altoparlante a grande campo di risposta costante. — Rendiconti della XLI riunione della A. E. I., relazione n. 64.

Emissione termoelettronica. — « Radio industria », nn. 11-12-13, 1935.

Ferrari-Toniolo ing. Andrea

Perdite di riflessione in trasmissioni telefoniche. — « Alta frequenza », maggio 1938, VII, pag. 5.

Amplificatore-rivelatore a indicazione luminosa per ponti. — « Alta frequenza », giugno 1938, VII, pag. 6.

Curve universali di risonanza per circuiti parallelo affetti da perdite. — « Alta frequenza », ottobre 1938, VII, pag. 10.

Strumenti musicali elettrici. — Memoria alla XLIII riunione A.E.I., Torino, 1938.

Teoria del ricevitore telefonico. — Memoria alla XLIII Riunione A.E.I., Torino, 1938.

Gigli ing. Antonio

La misura del coefficiente di assorbimento acustico. — « L'Ingegnere », 1938, 1, p. 9.

Teoria generale e classificazione dei microfoni. — Rendiconti della XLII Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica.

Metodi elettrici per lo studio acustico delle sale. — Rendiconti della XLIII Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica.

Proprietà acustiche dei materiali e loro misura. — Rendiconti della XLIII Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica.

Lombardi ing. Paolo

L'elettricità a servizio di un istituto scientifico. — « Gli Architetti e l'elettricità », dicembre 1937, p. 64.

L'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris ». — « Pubblicazioni I.E.N. », 1938, 38; « L'Elettrotecnica », 1938, XXV.

Un moderno istituto di ricerche. — « Torino », settembre 1938, p. 27.

Semenza prof. Marco

Si applica la scienza urbanistica ai trasporti? (Divagazioni di un tecnico in giro per il mondo). — Estratto dagli Atti dei Sindacati Provinciali Fascisti Ingegneri di Lombardia, sett.-ottobre 1937.

Le filovie nella circolazione urbana anche in confronto agli altri mezzi di trasporto collettivi. — Relazione presentata alla VI Conferenza per la circolazione stradale del R.A.C.I., in unione al professor ing. Ugo Vallecchi.

Che cos'è l'urbanistica? — Estratto dalla rivista « L'Ingegnere », 15 giugno 1938.

Energy Supply for Private Railways and Interurban Tramways in Italy. — Memoria presentata alla Riunione di Vienna della Conferenza dell'Energia Mondiale, agosto-settembre 1938.

La trazione elettrica e l'autarchia. — Memoria presentata al Congresso di Bologna della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, settembre 1938.

Soleri ing. Elvio

La Riunione plenaria a Copenaghen del Comitato Consultivo Telefonico Internazionale (C.C.I.F.). — Atti XLI Riunione Annuale dell'A.E.I., Roma, 1936.

La collaboration de la C.I.G.R.E. avec le C.C.I.F. et la C.M.I. en ce qui concerne les corrosions. — Atti Conférence Internationale des Grands Réseaux Electriques, 1937.

Progressi delle Telecomunicazioni. — « L'Ingegnere », fascicolo 5, maggio 1938.

Recenti sviluppi della Telefonia. — « L'Ingegnere », fascicolo 8, agosto 1938.

GABINETTO DI ESTIMO CIVILE E RURALE

Tommasina prof. Cesare.

La consistenza patrimoniale delle aziende industriali ed il valore dei titoli azionari. — Estratto dalla « Rivista del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali », n. 2, Roma, 1939-XVII.

ISTITUTO DI FISICA SPERIMENTALE

E. PERUCCA: *Nuove proprietà elettriche di pellicole metalliche sottili.* — N. Cim. 14, p. 506, 1938.

E. PERUCCA: *Ricerche sulle pellicole metalliche sottili.* — Nota VII, N. Cim., in corso di stampa.

- E. PERUCCA: *Sind neue Verbesserungen im Bau von Elektrometern noch möglich?*. — « Zschr. für Phys. », 108, p. 635, 1938.
- E. PERUCCA: *Nomenclatura nella illuminazione*. — Atti della XLIII Riunione annuale dell'A. E. I.
- E. PERUCCA, C. BRIGATTI, R. DEAGLIO: *Tempo di adattamento alla visione dopo abbagliamento*. — Atti Accad. Scienze, Torino, 73, p. 218, 1938.
- C. BRIGATTI: *Applicazione del metodo di H. Marcus al calcolo della piastra parallelogrammica*. — « Ric. di Ing. », anno VI, n. 2, 1938.
- O. SAPPA: *Proprietà di sostanze ferromagnetiche in polvere*. — « La Ric. Scient. », anno VIII, vol. 2°, p. 413, 1937.

ISTITUTO DI MACCHINE E DI FISICA TECNICA

Brunelli prof. Pietro Enrico.

Termotecnica. — PARTE PRIMA: *Fondamenti teorici e sperimentali*, fasc. 1°: *Elementi di termodinamica*. Seconda edizione riveduta dall'autore. - PARTE TERZA: *Impianti*, fasc. 1°: *Riscaldamento*. Due volumi a stampa. Edizione del G.U.F.

Rendimenti e termini di paragone per gli impianti a vapore. — « Energia termica », febbraio 1937, (ristampa dal volume « Conferenze, ecc. »).

Rendimenti. V Convegno (1938) presso la vasca nazionale per le esperienze di architettura navale. — Ristampa del medesimo nella « Marina Italiana », luglio 1938.

Tensioni di discontinuità in corpi cilindrici di caldaie a vapore. — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, vol. 73.

Note sulla resistenza dei collettori delle caldaie a vapore. — Relazione al Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1938.

Codegone prof. Cesare.

Sui metodi di calcolo degli impianti di illuminazione. — Comunicazione n. 110 alla XLIII Riunione annuale dell'A.E.I., Torino, 1938.

Prove su una caldaia a gas da termosifone. — « Il calore », 1939, n. 3.

La viscosità del vapor d'acqua alle alte pressioni e temperature. — « L'energia termica », 1939, n. 3.

Un problema di illuminazione architettonica: le volte luminose. — (In corso di stampa sulla rivista « L'Ingegnere », 1939).

CATTEDRA DI MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Toesca di Castellazzo prof. Carlo.

Lezioni di economia politica (generale e corporativa), per il R. Politecnico di Torino, 1938, Edit. Giorgio.

Lezioni di legislazione industriale-corporativa, per il R. Politecnico di Torino, 1938, Edit. Giorgio.

Nuovi appunti sulla natura ed efficacia giuridica della « Carta del Lavoro ». — Estratto dal « Supplemento giuridico », della « Rivista del Lavoro », anno 1938-XVI.

Gli Istituti di Credito Agrario e le garanzie dei loro crediti. — Estratto dalla « Giurisprudenza italiana », Torino, 1938.

Perdita della cosa dovuta. — Estratto dal « Digesto Italiano », 1938.

La rimessione del debito. — Estratto dal « Digesto Italiano », 1938.

Il Partito nella vita economica italiana. (La politica fascista degli approvvigionamenti e dei prezzi). — Torino, 1938-XVI, Editore Giappichelli, vol. di pag. 210.

ISTITUTO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Colonnetti prof. Gustavo.

Su l'équilibre elastico dei sistemi in cui si verificano anche deformazioni non elastiche. — Rendiconto della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1937.

De l'équilibre des systèmes élastiques dans lesquels se produisent des déformations plastiques. — « Journal de Mathématiques pures et appliquées », Paris, 1937-38.

Nuovi punti di vista sulla statica degli archi molto ribassati. — « L'Ingegnere », 1937.

Sul calcolo delle deformazioni delle travi in cemento armato. — « Il cemento armato », 1937.

Analisi delle deformazioni plastiche e del conseguente stato di tensioni nelle travi in cemento armato. — « Il cemento armato », 1937.

I margini di sicurezza e la loro funzione. — « Il cemento armato », 1933.

Calcolare meglio. — « Il cemento armato », 1938.

Le problème des déformations plastiques et la théorie des poutres fléchies. — « La technique des travaux », Paris, 1938.

- Le problème des déformations plastiques et la théorie des arcs surbaissés.* — « La technique des travaux », Paris, 1938.
- Saggio di una teoria generale dell'equilibrio elasto-plastico.* — Pontificia Academia Scientiarum, 1938.
- Il secondo principio di reciprocità e le sue applicazioni al calcolo delle deformazioni permanenti.* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1938.
- Su la possibilità di un razionale impiego delle deformazioni plastiche dei materiali.* — « L'Ingegnere », 1938.
- Incrudimento ed isteresi elastica nel quadro della nuova teoria dell'equilibrio elasto-plastico.* — « Pontificia Academia Scientiarum », anno 1938.
- La statica dei corpi elasto-plastici.* — « Pontificia Academia Scientiarum », 1938.
- Théorie de l'équilibre des corps élasto-plastiques.* — « Mémorial des Sciences Mathématiques », 1938.
- Les déformations plastiques et le dimensionnement des systèmes hyperstatiques.* — « L'Ossature Métallique », Bruxelles, 1938.
- Su la resistenza alla flessione in regime elasto-plastico.* — « Pontificia Academia Scientiarum », 1938.
- De la résistance des poutres fléchies en régime élasto-plastique.* — « L'Ossature Métallique », 1938.
- Il centro studii sui materiali da costruzione ed il suo programma immediato di lavoro.* — I Convegno per lo sviluppo della sperimentazione, Venezia, 1938.
- Le deformazioni plastiche e la loro funzione statica.* — « Costruzioni Metalliche », 1938.

CATTEDRA DI TECNICA URBANISTICA

Albertini prof. Cesare

- Dott. ing. A. GRAMBERG. — *Riscaldamento e ventilazione.* (Traduzione dall'originale tedesco), ed. Francesco Vallardi, Milano, 1912.
- Circa la formazione del « golfo mistico » per le orchestre dei nostri teatri.* — « Il Monitore tecnico », 1913, n. 20.
- I problemi della ricostruzione.* — « Le Vie d'Italia », marzo-maggio-ottobre 1919.
- Regolamento di circolazione.* — « Le Vie d'Italia », giugno 1919.
- Per la sicurezza della circolazione.* — « Le Vie d'Italia », ottobre 1919.

Piani regolatori e regolamenti edilizi nei loro rapporti colle case popolari. — Relazione al Convegno nazionale per le abitazioni popolari, Milano, 1921.

Il rinnovamento del teatro alla Scala di Milano. — « Giornale dell'Associazione nazionale ingegneri ed architetti italiani », 15 maggio 1921.

MAX FOERSTER - *Manuale del costruttore.* — (Traduzione dall'originale tedesco), ed. Francesco Vallardi, Milano, 1921.

I piani regolatori urbani. — « Ingegneria », n. 7, 1922.

La ricostruzione di Reims. — « Le Vie d'Italia », luglio 1922.

L'altezza delle case. — « Ingegneria », n. 5, 1923.

I grattacieli in Italia? — « Le Vie d'Italia », giugno 1923.

Per le nostre città - Più grandi e più belle. — « Le Vie d'Italia », dicembre 1923.

Il fuoco e le costruzioni. — « La casa », dicembre 1924.

La strada di domani. — « Le Vie d'Italia », ottobre 1925.

L'urbanismo in rapporto alle abitazioni popolari. — Relazione al Congresso dell'urbanismo, Torino, 1926.

Il concorso per la sistemazione di via Arena. — « Città di Milano », aprile 1926.

Un primo concorso di idee. — Tip. Stucchi-Ceretti, Milano, 1926.

Sviluppo e sistemazione delle città nell'interesse della circolazione. — Relazione generale al Congresso internazionale della strada, 1926.

I provvedimenti dei tecnici per la circolazione. — « Le Vie d'Italia », ottobre 1926.

I mali della circolazione. — « Le Vie d'Italia », maggio 1926.

Relazione della giuria pel concorso nazionale pel piano regolatore di Milano. — 1927.

Il concorso pel piano regolatore di Milano. — « L'ingegnere », 1927, n. 10.

Commento al regolamento edilizio del Comune di Milano. — Ed. Pirola, Milano, 1927.

Le mete dell'urbanismo. — Conferenza, 1927.

La sicurezza contro gli incendi nei teatri. — « Città di Milano », marzo 1927.

La prevenzione degli incendi nei teatri. — « Il pompiere italiano », marzo 1927.

Relazione della giuria pel concorso pel piano regolatore di Brescia. — 1927.

Relazione della giuria pel concorso pel piano regolatore di Foggia.
— 1927.

Urbanismo. — « Le opere ed i giorni », 1928.

Il piano regolatore della Milano futura. — « Le Vie d'Italia », aprile 1928.

Case ad appartamenti multipli nelle grandi città. — Relazione al Congresso internazionale dell'abitazione e dei piani regolatori, Roma, 1929.

Le caratteristiche dello sviluppo della città di Milano. — Ed. del Comune di Milano, 1929.

Commento al regolamento d'igiene del Comune di Milano. — Ed. Pirola, Milano, 1929.

Il piano regolatore del centro di Milano. — « Rassegna d'architettura », gennaio 1929.

I particolari dei piani regolatori delle strade e delle piazze e gli accorgimenti per regolare il deflusso dei veicoli e facilitarne la regolazione. — Relazione alla conferenza per la circolazione urbana, Milano, 1930.

Relazione al piano di sistemazione generale della zona compresa entro le mura spagnuole della città di Milano, 1930.

Piano regolatore e di ampliamento per la città di Vercelli, 1930.

Convivenze necessarie - Pedoni, biciclette, automobili. — « Le Vie d'Italia », settembre 1930.

Vecchie città ed edifici nuovi. — « Le Vie d'Italia », luglio 1930.

I problemi urbanistici nella pratica tecnica ed amministrativa. — Relazione al II Congresso nazionale degli ingegneri, Roma, 1931.

La tecnica teatrale e gli ingegneri. — Relazione al II Congresso nazionale degli ingegneri, Roma, 1931.

Urbanismo ed architettura delle città - Le caratteristiche locali nel divenire delle città - Città-satelliti e città-giardino - La sicurezza della circolazione stradale nella città di domani. — Quattro lezioni all'Università popolare di Milano, 1931.

Sulla tutela del paesaggio. — Relazione alla Commissione per la tutela del paesaggio presso il Touring Club Italiano, 1931.

Il problema del traffico nei riguardi dei piani regolatori urbani e regionali. — Relazione al Congresso internazionale delle abitazioni e dei piani regolatori, Berlino, 1931.

Il problema del traffico nello studio dei piani regolatori e di ampliamento, con riguardo all'uso delle aree pubbliche per la sosta dei veicoli ed alla facilità e sicurezza della circolazione nelle zone suburbane delle grandi città. — Relazione alla Conferenza per la circolazione urbana, Palermo, 1931 (in collaborazione).

- Le necessità del traffico e la conservazione dell'ambiente caratteristico delle città.* — Relazione alla Conferenza per la circolazione urbana, Palermo, 1931 (in collaborazione).
- Il piano regolatore del centro di Milano.* — Ed. Pirola, Milano, 1931.
- Progetto di piano regolatore e di ampliamento per la città di Foggia.* — 1931.
- Il risanamento dei quartieri insalubri e il rispetto delle caratteristiche delle città.* — Relazione al Congresso internazionale di igiene urbanistica, Lione, 1932.
- I materiali da costruzione nella moderna urbanistica.* — Convegno degli ingegneri delle Tre Venezie, Padova, 1932.
- Sulla legge dei piani regolatori.* — « Concessioni e Costruzioni », n. 8, 1932.
- Progetto di piano regolatore per la città di Saronno,* 1932.
- Roma di domani.* — « Le Vie d'Italia », gennaio 1932.
- Relazione al piano regolatore e di ampliamento per la città di Milano e relativo progetto,* 1933.
- Il piano regolatore di Milano.* — « Il Politecnico », n. 12, 1933.
- Progetto di legge e norme esecutive per il piano regolatore della città di Milano,* 1933.
- Technische und polizeiliche Massnahmen für die Verkehrsregelung in italienischen Städten.* — Conferenza alla Vereinigung Schweiz. Strassenfachmanner, Zurigo, 1933.
- Relazione della Commissione giudicatrice del Concorso nazionale per un progetto di piano regolatore per la città di Padova,* 1933.
- Le conferenze del traffico urbano.* — « Realtà », settembre, 1933.
- Urbanistica.* — Appendice al « Manuale dell'architetto » di D. Donghi, ed. UTET, Torino, 1934.
- Le strade nel piano regolatore di Milano.* — « Le Strade », n. 1, 1934.
- Le strade nel suburbio delle grandi città.* — « Le Strade », n. 4, 1934.
- Un progetto di strade sotterranee a Buenos Aires.* — « Le Strade », n. 2, 1934.
- Città di strade.* — « Le Strade », n. 5, 1934.
- Le piantagioni nelle strade urbane.* — « Le Strade », n. 8, 1934.
- Le isole salvagente.* — « Le Strade », n. 8, 1934.
- Urbanismo e viabilità.* — « Le Strade », n. 9, 1934.
- La bicicletta nella città di domani.* — « Le Strade », n. 12, 1934.
- Le strade al Congresso urbanistico di Bordeaux.* — « Le Strade », n. 8, 1934.

- La visibilità delle segnalazioni stradali.* — « Le Strade », n. 8, 1934.
- Bestrebungen um die Strassenverkehrssicherheit in Italien.* — « Verkehrswarte », settembre-ottobre, 1934.
- Il piano regolatore di Foggia.* — « Il Politecnico », n. 8, 1934.
- Le strade del parco.* — « Le Strade », n. 1, 1935.
- Stazioni per autocorriere.* — « Le Strade », n. 2, 1935.
- Il VII Congresso internazionale della strada.* — « Le Strade », nn. 2-3-4, 1935.
- La circolazione nei sobborghi delle grandi città.* — « Le Strade », n. 4, 1935.
- La V conferenza per la regolazione del traffico.* — « Le Strade », n. 7, 1935.
- L'igiene del traffico.* — « Le Strade », n. 10, 1935.
- Orientamenti per migliorare il traffico urbano.* — « Le Strade », n. 11, 1935.
- Segnalazioni stradali extraurbane.* — « Le Vie d'Italia », n. 1, 1935.
- Teoria e pratica nello studio dei progetti di piano regolatore.* — Relazione al III Congresso nazionale degli ingegneri, Trieste, 1935.
- Il traffico urbano e gli ingegneri.* — Relazione al III Congresso nazionale degli ingegneri, Trieste, 1935.
- Delle conoscenze utili agli architetti funzionari e liberi professionisti nello studio degli edifici pubblici e dei piani regolatori delle città.* — Relazione al Congresso internazionale degli architetti, Roma, 1935.
- Piani regolatori locali e regionali. Elementi da considerare per lo studio completo dei piani con particolare riguardo allo sfollamento.* — Relazione al Convegno lombardo per la casa popolare nei suoi vari aspetti igienico-sociali, Milano, 1936.
- Urbanistica stradale.* — « Le Strade », n. 1, 1936.
- Strade suburbane nelle grandi città.* — « Le Strade », n. 2, 1936.
- Sistemazione e correzione delle reti stradali urbane.* — « Le Strade », n. 4, 1936.
- Le strade nel piano regionale lombardo.* — « Le Strade », n. 5, 1936.
- Le piste stradali nella circolazione giratoria.* — « Le Strade », n. 5, 1936.
- Strade trasporti e costruzioni ai margini del suburbio.* — « Le Strade », n. 6, 1936.
- Le statistiche del traffico e l'urbanistica.* — « Le Strade », n. 6, 1936.
- Nuovi modi di illuminare le strade urbane.* — « Le Strade », n. 7, 1936.
- Le gallerie stradali urbane.* — « Le Strade », n. 9, 1936.

- Le città medie e l'incremento dei traffici.* — « Le Strade », n. 10, 1936.
- L'assetto stradale del centro di Milano.* — « Le Strade », n. 12, 1936.
- HANS KRAMER - *L'Uomo e l'Acqua.* — (Traduzione dal tedesco originale), Francesco Vallardi ed., Milano, 1936.
- HANS KRAMER - *L'Uomo ed il Fuoco.* — (Traduzione dal tedesco originale), Francesco Vallardi ed., Milano, 1936.
- Circolazione e piani regolatori.* — Relazione al Rotary di Milano, luglio, 1937.
- Urbanistica rurale.* — Relazione generale al I Congresso nazionale di urbanistica (in collaborazione), Roma, 1937.
- Regolamenti edilizi.* — Relazione al Congresso nazionale di urbanistica, Roma, 1937.
- Vantaggi economici del piano regolatore.* — Relazione al Congresso nazionale di urbanistica, Roma, 1937.
- Problem tanich mieszkam wielkich miastach (Il problema delle abitazioni operaie nelle grandi città).* — « Dom-Osiedle-Mieszkanie », Varsavia, n. 10, 1937.
- Le loyer des petits logements en Italie.* — Relazione al Congresso internazionale dell'abitazione e dei piani regolatori, Parigi, 1937.
- Le financement des habitations a bon marché.* — Relazione al Congresso internazionale dell'abitazione e dei piani regolatori, Parigi, 1937.
- Usi delle aree stradali, delle adiacenze e dei prospetti per fini e con mezzi estranei o pregiudizievoli alla circolazione.* — Relazione alla VI Conferenza per la circolazione stradale (in collaborazione), Torino, 1937.
- Realizzazione dei voti delle precedenti conferenze nella regolamentazione, nella tecnica e nella prassi delle strade e della circolazione.* — Relazione alla VI Conferenza per la circolazione stradale (in collaborazione), Torino, 1937.
- Le piazze nelle città.* — « Le strade », n. 1, 1937.
- Sviluppo lineare dell'edilizia lungo le grandi arterie.* — « Le strade », n. 2, 1937.
- La città lineare.* — « Le strade », n. 4, 1937.
- La VI Conferenza per la circolazione stradale.* — « Le strade », n. 7, 1937.
- Teoria e pratica della circolazione giratoria.* — « Le strade », n. 12, 1937.
- Il V Congresso di studi romani e il problema urbanistico di Roma.* — Relazione al Rotary di Milano, maggio, 1938.
- La città romana e la moderna urbanistica.* — Relazione al V Congresso di studi romani, Roma, 1938.

GABINETTO DI TECNOLOGIA TESSILE

Giudici Oscarre

Fabbricazione delle stoffe di lana. — Dalla Rivista « Textilia », edita a Milano, ottobre, novembre, dicembre 1937 e gennaio 1938.

Rifinitone dei tessuti di lana. — Dalla rivista « Textilia », edita a Milano, aprile, giugno ed agosto 1938.

Nomogrammi tessili. — Dalla rivista « L'Ingegnere », settembre, 1938.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

Marchisio ing. Mario

Contributo allo studio della schermatura dell'accensione dei motori d'aviazione. — Riv. « Alta Frequenza », dicembre 1938-XVII.

Vetture Filoviarie. — Monografia per il corso « Equipaggiamenti elettrici » della Scuola di Perfezionamento in Costruzioni Automobilistiche.

Illuminazione su autoveicoli. — Memoria per il Congresso Annuale A.E.I. a Torino nel settembre 1938.

Illuminazione delle Automotrici Ferroviarie. — (In collaborazione con Ing. V. Morra). - Memoria come sopra.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

Bruno colonn. Giovanni

Una soluzione tipo Siacci del problema « Lancio di bombe da aeroplani ». — N. 8 della rivista « Aeronautica », agosto 1938.

PUBBLICAZIONI VARIE

Barbetti ing. Ugo

La fognatura della Città di Pisa. — Ed. Orsolini, 1932-X, Pisa.

Su alcuni problemi di pubblica utilità riguardanti la Città di Pisa. — Ed. Lischi, 1934-XII, Pisa.

La sistemazione del Basso Corso dell'Arno. — Ed. Lischi, 1935-XIII, Pisa.

La sistemazione del Basso Corso dell'Arno. — Memoria agli Atti del III Congresso Naz. Ingegneri, Trieste, 1935-XIII.

Progetto di Acquedotto per la Città di Biella, (1930).

Progetto di fognatura per la Città di Pisa, (1935).

Progetto e lavori di riordinamento dell'Acquedotto di Sanremo (in corso).

Prever prof. Vincenzo

Dispositivi sussidiari per miglior sfruttamento delle macchine di prova dei materiali. — V. Prever e A. Maresca. - Pubblicato su « L'Industria Meccanica », febbraio-marzo-aprile, 1938.

Prove di potenza e di consumo eseguite dalla Fiat su vari carburanti sussidiari liquidi. — V. Prever. - Memoria presentata al III Congresso Internazionale del Carbonio Carburante, Roma, 1937.

Caratteristiche della carburazione con butano. — Idem.

L'esame degli oli recuperati dalla coppa dei motori a scoppio. — V. Prever. - Memoria presentata al X Congresso Internazionale di Chimica, Roma, 1938.

Ricerche e metodi per la determinazione del magnesio nelle leghe d'alluminio. — V. Prever, S. Bertoldi e A. Bargagliotti. - Memoria in corso di pubblicazione sulla Rivista « Alluminio ».

FACOLTA' DI ARCHITETTURA.

Ferroglia prof. Luigi

Le nuove sedi per i Gruppi Rionali Fascisti di Torino. — « L'Architettura Italiana », gennaio, 1938.

Studi e ricerche sul misuratore Venturi. — « La Ricerca Scientifica », 1938, fasc. 7.

Un nuovo impianto per prove su modelli idraulici - Taratura di uno stramazzo triangolare. — « L'Industria », 1938, fasc. 5.

Sull'applicazione del Venturimetro unificato a grandi condotte. — « L'Energia Elettrica », 1938, fasc. 6.

Contributo allo studio dello stramazzo circolare. — « L'Industria », 1938, fasc. 6.

Sulle perdite di carico nei tubi divergenti e convergenti lisci. — « L'Industria », 1938, fasc. 8.

Melis arch. Armando

Etica professionale. — « Architettura Italiana », ottobre, 1937.

Per l'Autarchia - Politica dell'Architettura. — « Architettura Italiana », agosto, 1938.

La questione della Metropolitana di Milano. — « Urbanistica », novembre-dicembre, 1937.

Il Concorso per il piano regolatore di Pomezia.

Il Concorso per il piano regolatore della nuova Fiera di Milano. — « Urbanistica », luglio-agosto, 1938.

1° Premio nel Concorso nazionale per il *Piano regolatore di Alessandria.* — (In collaborazione con gli ingg. Giorgio Rigotti e Aldo Rondelli).

Passanti arch. Mario

Progetto della Sede del Gruppo Rionale « Giovanni Porcù del Nunzio » in Torino. — (In collaborazione con l'arch. Paolo Perona).

Ressa ing. Alberto

1° Premio nel Concorso per il *Progetto della nuova Casa Littoria di Torino.*

Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, Nuova Sede di Torino. — Su progetto di S. E. Piacentini.

Cippi a ricordo di Caduti Fascisti Simula, Sonzini e Natale Bianchi. Casa rurale autarchica alla Mostra « Torino e l'Autarchia ».

Rigotti prof. Giorgio

Il Concorso per il piano regolatore di Nedre Norrmalm a Stoccolma. — « Urbanistica », dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, n. 4, 1934.

Il Concorso per il piano regolatore di Belluno. — « Urbanistica », n. 5, 1936.

Dalle « Siedlungen » alle « Greenbelt Towns ». — « Urbanistica », n. 1, 1937.

La politica fondiaria nella soluzione dei piani regolatori. — Atti del Congresso Nazionale di Urbanistica, Roma, 1937.

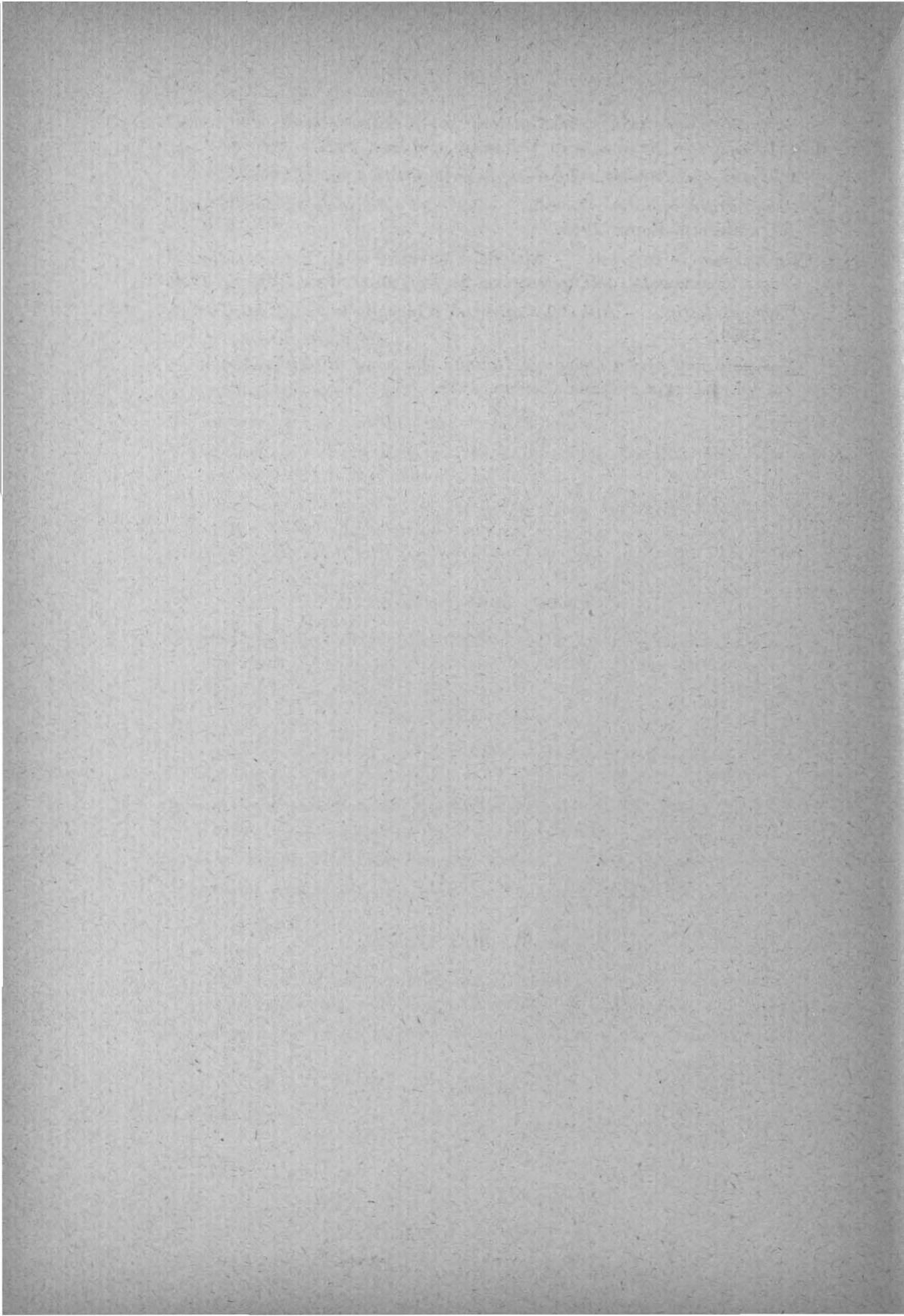
I borghi operai nelle colonie. — « Urbanistica », n. 1, 1938.

Architettura minore coloniale. — Atti del Congresso nazionale degli architetti, Roma, 1936.

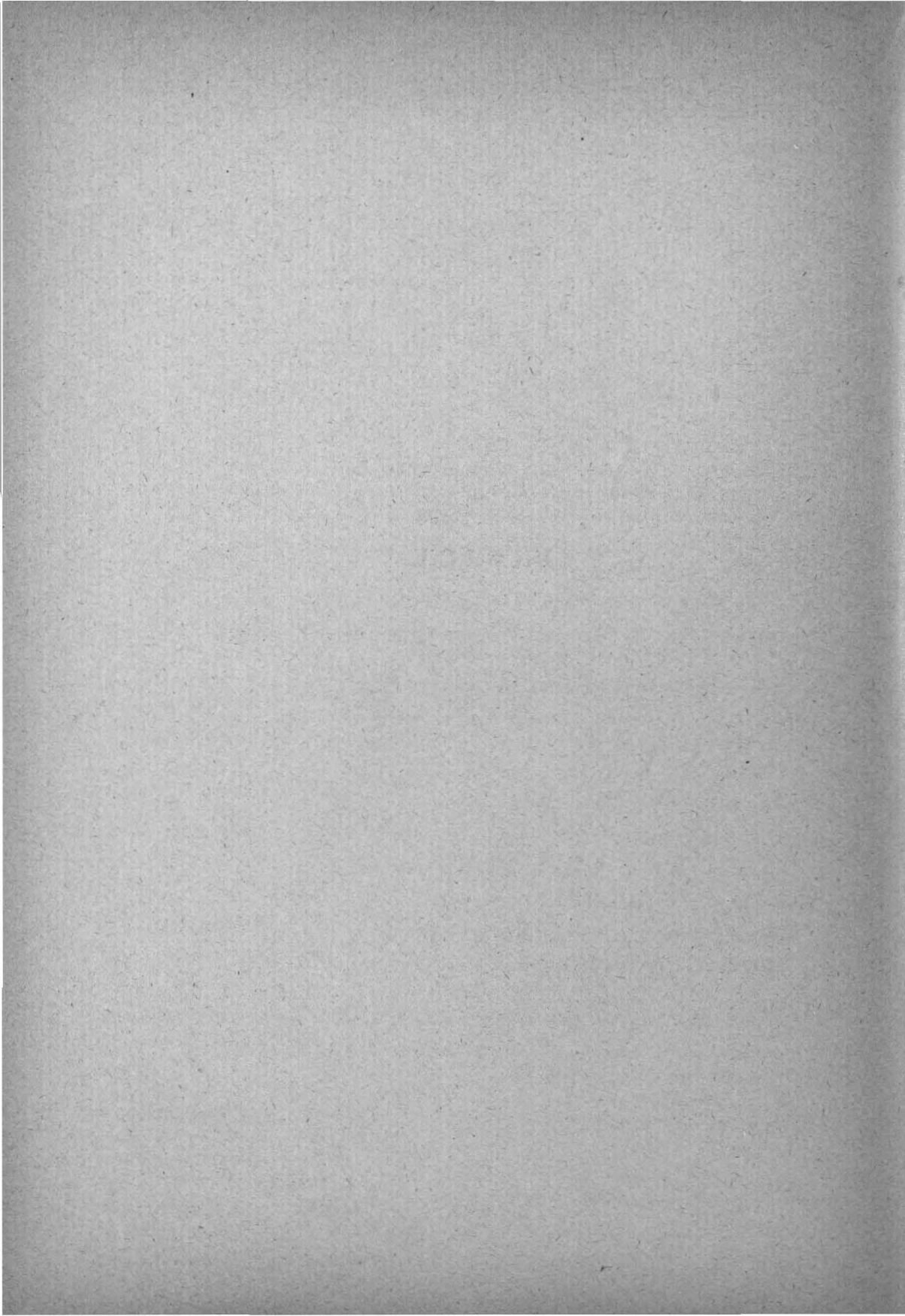
Ruralizzare le caserme. — Atti del Convegno degli ingegneri per il potenziamento dell'agricoltura ai fini autarchici, Milano, 1938.

I borghi festivi. — Atti del Convegno d'ingegneria montana, Torino, 1939.

L'edilizia nell'Africa Orientale Italiana. La zona di Addis Abeba. — Ed. Libreria Italiana, Torino, 1939.



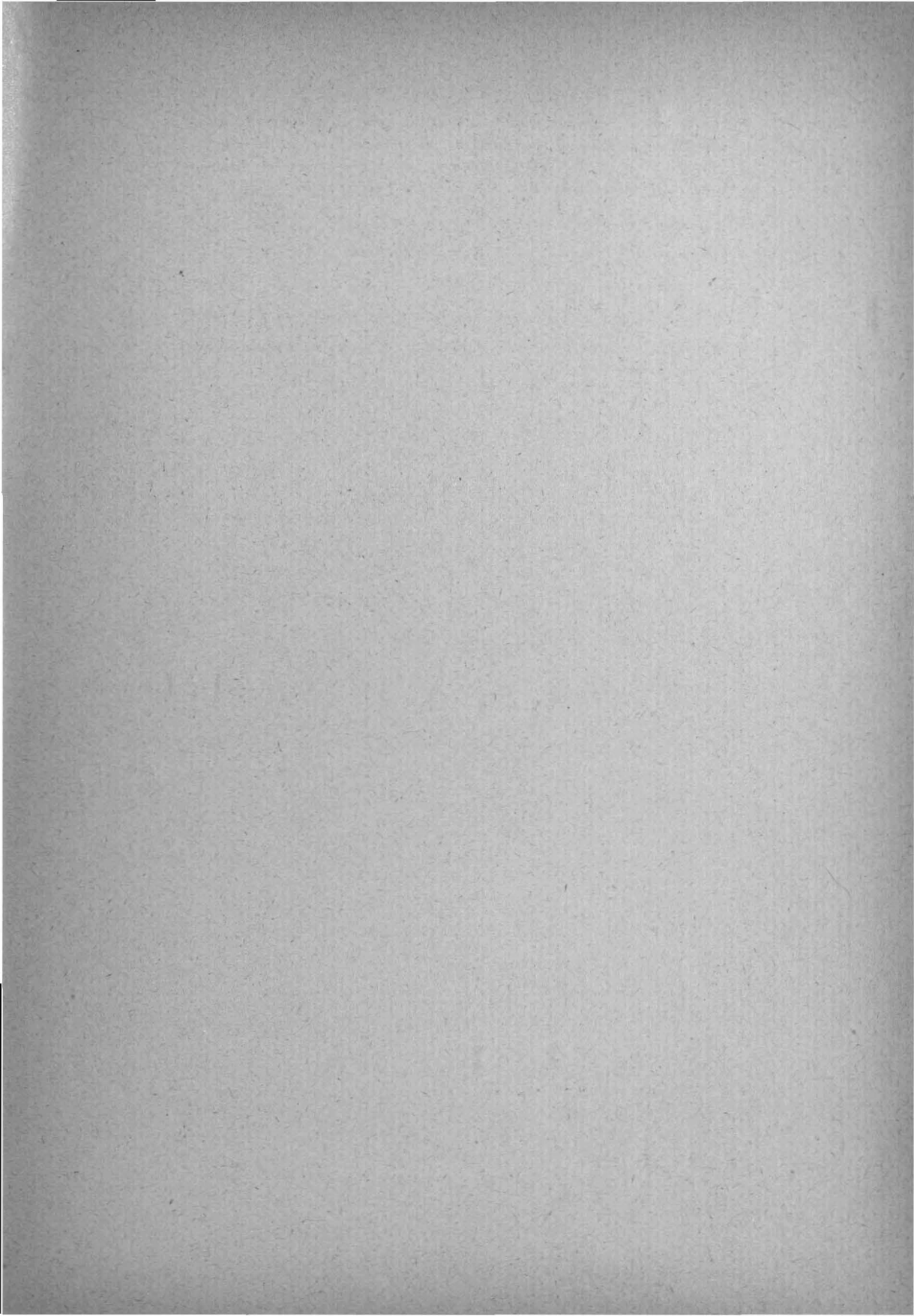
INDICE

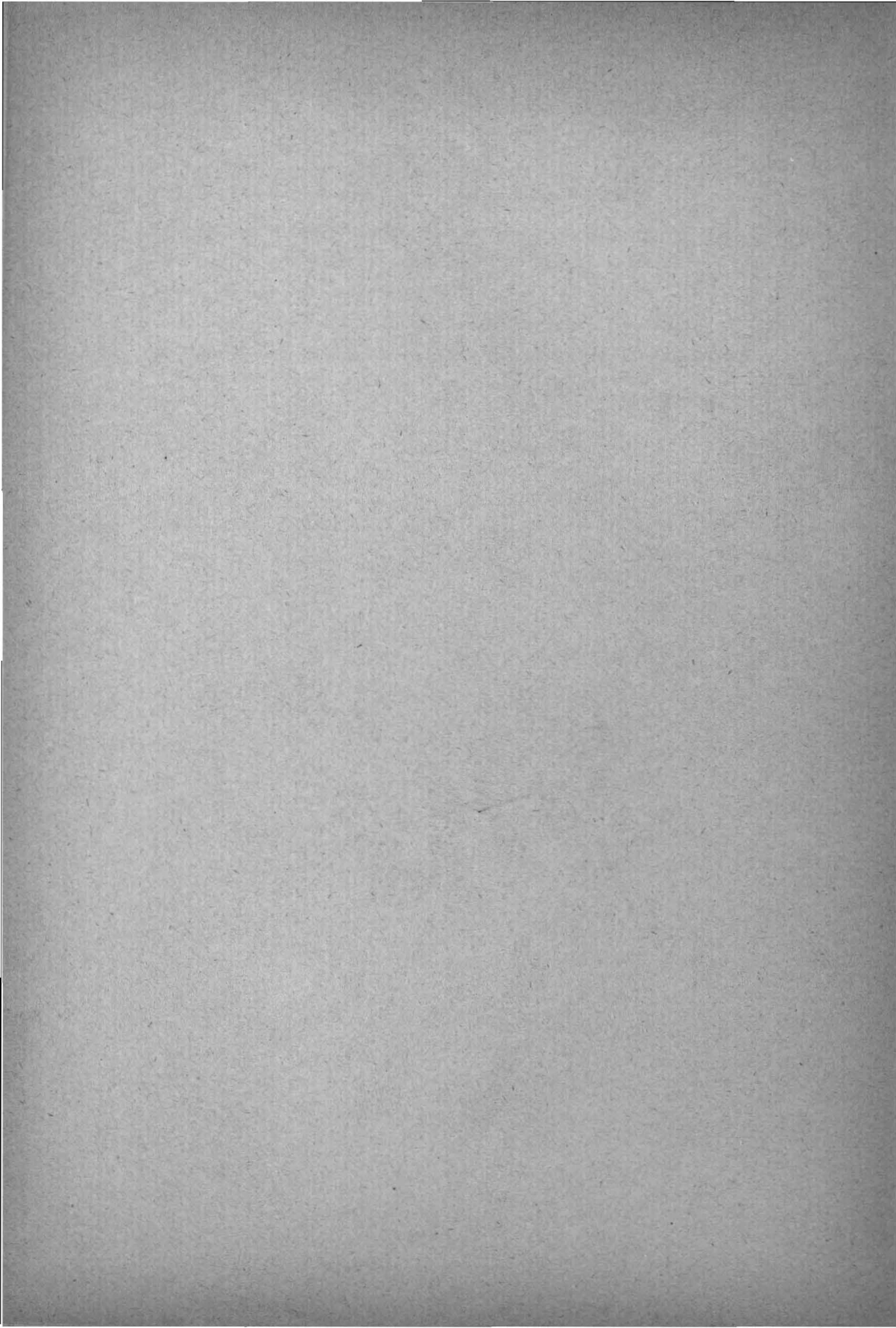


I N D I C E

Inaugurazione dell'Anno accademico 1938-39-XVII (Relazioni del prof. Val- lauri S. E. Giancarlo, del Segretario del G.U.F. prof. Pino Stampini e discorso del Direttore prof. Aldo Bibolini	Pag. 5
Mostra delle migliori lauree in ingegneria conferite nell'anno 1938-XVI (discorso del Direttore prof. Aldo Bibolini) »	31
Il Regio Politecnico e la Mostra « Torino e l'Autarchia » »	39
Presidenti e Membri del Consiglio di Amministrazione del R. Politecnico di Torino (dall'epoca della sua fondazione) »	61
Direzione, Amministrazione, Uffici amministrativi »	77
Insegnanti, Aiuti, Assistenti, Personale tecnico e subalterno (Facoltà di in- gegneria e di architettura) »	83
Comunicazioni telefoniche »	101
Libere docenze »	103
Statuto del R. Politecnico di Torino »	107
Ripartizione dei Corsi (Facoltà di ingegneria e di architettura) . . . »	141
Orari (Facoltà di ingegneria e di architettura) »	155
Calendario per l'Anno accademico 1938-39-XVII »	188
Regolamenti per l'assegnazione di borse di studio e premi agli allievi (Fa- coltà di ingegneria e di architettura) »	191
Premi di studio assegnati agli allievi nell'anno 1938-39-XVII . . . »	207
Statistiche (iscritti, laureati, diplomati, abilitati alla professione, ecc.) ri- guardanti:	
la Facoltà di ingegneria »	211
la Facoltà di architettura »	237

Prospetti statistici riguardanti le Facoltà di ingegneria e di architettura (elaborazione delle tavole da I a XI di cui alla circolare Ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935-XIII, pubblicata nel « Bollettino del Ministero dell'Educazione Nazionale » n. 9 del 26 febbraio 1935-XIII . . .	Pag. 253
Regolamento per la Biblioteca »	267
Regolamento per le prove e analisi per il pubblico »	271
Viaggi di istruzione compiuti nel 1938 »	277
Doni fatti a Gabinetti e Laboratori (Facoltà di ingegneria e di architettura »	285
Publicazioni dei Professori e degli Assistenti (Facoltà di ingegneria e di architettura) »	291







S. E. T. - SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - Corso Valdocco n. 2
1939 - XVII